



Delibera della Giunta Regionale n. 281 del 08/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 LETTERA G) DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2015 E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 per il triennio 2015-2017, della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016, e 2017;
- c. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014, ha approvato le " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 205 del 21 aprile 2015, ha approvato l'aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015;

PREMESSO altresì, che

- a. con Delibera n.6125 del 15 novembre 2001 la Giunta Regionale ha istituito, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.10/2001, un nuovo regime di aiuti a favore dell'artigianato;
- b. con Deliberazione dell'1 agosto 2006, n.1318, pubblicata sul BURC n. 43 del 18 settembre 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 29 dicembre 2005, n.24 (finanziaria regionale 2006) il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), finalizzato a incrementare la competitività del sistema produttivo regionale ed a promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere;
- c. la Linea d'Azione 3 – Attività 4 del PASER prevede tra l'altro, come obiettivo operativo specifico, l'attivazione di un apposito strumento agevolativo a sostegno degli investimenti dell'impresa artigiana che adegui ai predetti obiettivi il nuovo regime di aiuti a favore dell'artigianato di cui alla D.G.R. n.6125 del 15 novembre 2001;
- d. con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. n.12 n. 247 dell'8 giugno 2007 si è provveduto a registrare sul cap. 4012 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale esercizio finanziario 2007 l'impegno n. 2327/2007, a valere sulla Linea d'azione 3 -attività 4 del PASER, per la somma di € 5.500.000,00 da destinare all'attuazione del Bando per il sostegno allo sviluppo ed all'innovazione delle imprese artigiane;
- e. con decreto dirigenziale n. 358 del 08.06.2007, pubblicato sul BURC n.36 del 26 giugno 2007, è stato attivato il Bando per il sostegno allo sviluppo ed all'innovazione delle imprese artigiane - Linea d'azione 3 - attività 4 del PASER;
- f. con decreto dirigenziale n. 892 del 26.11.2008, pubblicato sul BURC n. 49 del 9 dicembre 2008, è stata approvata, la graduatoria definitiva e contestualmente concesso i contributi alle imprese riportate negli allegati B) e C);

PRESO ATTO:

- a. Che l'impegno assunto con D.D. n. 247 dell'8 giugno 2007 (n. impegno rag. 2327/2007) sul capitolo 4012 – U.P.B. 2.83.243 (codice bilancio SIOPE 2.02.03) risulta colpito da perenzione amministrativa;
- b. Che il capitolo di spesa 4012 risulta finanziato dalle risorse a destinazione vincolata di pertinenza del FURAP, integralmente accertate e riscosse al capitolo di entrata 916 U.P.B. 12.42.82;

- c. Delle verifiche effettuate, ciascuno per la parte di competenza, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive e dagli uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

TENUTO conto che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive deve provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei contributi per imprese le cui pratiche trasmesse sono state istruite e per le quali è stata prodotta la rendicontazione per un importo pari ad € 477.437,68 e che ulteriori ritardi nel pagamento del suddetto debito, potrebbero determinare contenziosi con conseguenti aggravii di spesa per l'amministrazione regionale;

CONSIDERATO

- a) Che la somma impegnata e caduta in perenzione amministrativa in riferimento all' impegno assunto con D.D. n. 247 dell'8 giugno 2007 (n. impegno ragioneria 2327/2007) sul capitolo 4012 – U.P.B. 2.83.243 (codice bilancio SIOPE 2.02.03), per un totale di € 477.437,68, costituisce economia di spesa al 31/12/2014 e, poiché risulta correlata ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, può essere iscritta nel bilancio 2015;
- b) che ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera g) della Legge Regionale n. 1/2015, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti: Reiscrizione del risultato di amministrazione per residui perenti - le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- c) che le norme richiamate alla precedente lettera sono coerenti con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014”;

CONSIDERATO ALTRESI'

- a. che la codifica della transazione elementare (IV livello del Piano dei Conti) che contraddistingue il succitato capitolo 4012 non è coerente con la natura delle spese da sostenere
- b. Che nel caso in cui il IV livello del Piano dei Conti del capitolo di spesa già esistente non corrisponde alla natura economica della spesa, occorre istituire un nuovo capitolo procedendo alla disaggregazione in più capitoli aventi natura economica omogenea;
- c. che tra i capitoli di competenza della medesima Direzione Generale nessuno presenta uno stanziamento di cassa sufficiente ad effettuare una variazione compensativa;
- d. che la somma occorrente di euro € 477.437,68 possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), della L.R. n. 1/2015, nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal Fondo mediante decreto dirigenziale, dal capitolo di spesa 1012 denominato “Fondo di riserva di cassa” - Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 8, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover istituire nel bilancio gestionale 2015 il capitolo di spesa 4071 derivante dalla disaggregazione del capitolo di spesa 4012, avente la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Ricorr.	Perimetro Sanità
4071	14.01.2	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	4	3

- b. di dover attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 4071 di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Programmazione e monitoraggio delle politiche per lo sviluppo economico - Promozione del Made in Campania" della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- c. di dover correlare il suddetto capitolo di spesa 4071 al capitolo di entrata 916 (Titolo 4 Tip. 200 categ 4020100 IV livello piano dei conti 4.02.01.01.000 siope 4.02.01 COD UE 2 ricorrente 2) in quanto derivante dalla disaggregazione del capitolo di spesa 4012;
- d. di dover procedere all'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera g), della L.R. 05 gennaio 2015, n. 1, nella Missione 14- Programma 01 -Titolo 2 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 in termini di competenza la somma complessiva di euro € 477.437,68, e a fini gestionali, al capitolo di spesa 4071 del bilancio gestionale 2015, denominato "PASER -. BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE " (Miss. 14, Prog. 01, Tit. 2, COFOG 04.4, IV Livello Piano dei Conti 2.03.03.03.000, SIOPE 2.03.02, cod. id. trans. UE 8) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2014 per la reiscrizione di residui perenti";
- e. di dover prelevare la somma occorrente pari ad € 477.437,68, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera e) della L.R. n.1/2015, nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal Fondo mediante decreto dirigenziale, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" - Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4, che presenta sufficiente disponibilità per incrementare la dotazione di cassa del capitolo 4071 come di seguito indicato:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione Cassa
4071	14.01.2	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	+477.437,68
1012	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.04	-477.437,68

- f. di dover dare atto che gli atti adottati a fronte della presente deliberazione dovranno rispettare i vincoli imposti dalla DGRC n. 173 del 03.04.2015 e dalla DGRC N. 215 del 21/04/2015 in materia di equilibri di bilancio ;
- g. di dover allegare, ai sensi della circolare prot. N. 0418122 del 18/06/2014, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ;

VISTI

- a) la L.R. n. 7/2002 per le parti in cui è ancora vigente;
- b) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- c) il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- d) la L.R. n. 1/2015;
- e) La DGR n. 47 del 9 febbraio 2015
- f) La DGR n. 173 del 3 aprile 2015
- g) La DGR n. 205 del 21 aprile 2015
- h) La DGR n. 215 del 21 aprile 2015

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di istituire nel bilancio gestionale 2015 il capitolo di spesa 4071 derivante dalla disaggregazione del capitolo di spesa 4012, avente la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Ricorr.	Perimetro Sanità
4071	14.01.2	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	4	3

2. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 4071 di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Programmazione e monitoraggio delle politiche per lo sviluppo economico - Promozione del Made in Campania" della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive;
3. di correlare il suddetto capitolo di spesa 4071 al capitolo di entrata 916 (Titolo 4 Tip. 200 categ 4020100 IV livello piano dei conti 4.02.01.01.000 siope 4.02.01 COD UE 2 ricorrente 2) in quanto derivante dalla disaggregazione del capitolo di spesa 4012;
4. di procedere all'iscrizione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera g), della L.R. 05 gennaio 2015, n. 1, nella Missione 14 - Programma 01 -Titolo 2 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 in termini di competenza la somma complessiva di euro € 477.437,68, e a fini gestionali, al capitolo di spesa 4071 del bilancio gestionale 2015, denominato "PASER -. BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE " (Miss. 14, Prog. 01, Tit. 2, COFOG 04.4, IV Livello Piano dei Conti 2.03.03.03.000, SIOPE 2.03.02, cod. id. trans. UE 8) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2014 per la reinscrizione di residui perenti";
5. di prelevare la somma occorrente pari ad € 477.437,68, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera e) della L.R. n.1/2015, nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal Fondo mediante decreto dirigenziale, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" - Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, V Livello Piano dei Conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4, che presenta sufficiente disponibilità per incrementare la dotazione di cassa del capitolo 4071 come di seguito indicato:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione Cassa
4071	14.01.2	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	+477.437,68
1012	20.01.1	1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.04	-477.437,68

6. di dare atto che gli atti adottati a fronte della presente deliberazione dovranno rispettare i vincoli imposti dalla DGRC n. 173 del 03.04.2015 e dalla DGRC N. 215 del 21/04/2015 in materia di equilibri di bilancio ;
7. di allegare, ai sensi della circolare prot. N. 0418122 del 18/06/2014, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ;

8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato	
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato			
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
14	1	2	203	4071	PASER - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE.			477.437,68		477.437,68					A3
			Totale Titolo 2 del Programma 1				477.437,68		477.437,68						
		Totale Programma 1 della Missione 14					477.437,68		477.437,68						
		Totale Missione14						477.437,68		477.437,68					
20	1	1	110	1012	Fondo di Riserva di cassa					477.437,68					
			Totale Titolo 1 del Programma 1						477.437,68						
		Totale Programma 1 della Missione 20							477.437,68						
		Totale Missione 20								477.437,68					
Totale Spese							477.437,68		477.437,68	477.437,68					

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. del

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
AV	0	0	A3	Economie al 31/12/2014 per la reiscrizione di residui perenti			477.437,68				4071
Totale Entrata						477.437,68					



Deliberazione Giunta Regionale n. 189 del 14/04/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione
Europea del Sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2007/2013 - Approvazione schema protocollo d'intesa MISE
- Regione Campania. Modifica e programmazione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b) la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- c) la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- d) la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;
- e) la Commissione europea, con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha adottato un'ulteriore proposta di revisione del POR FESR 2007 – 2013;
- f) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, all'art. 33, fornisce indicazioni sulle modalità di revisione dei Programmi operativi;
- g) il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- h) l'Amministrazione regionale, con le deliberazioni di Giunta n. 148/2013 e n. 378/2013, ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali individuando, quali priorità da finanziare con il POR Campania FESR 2007-2013, condivise con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del Programma, operazioni nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;

PREMESSO, altresì, che

- a. la legge 23.12.2013, n. 147, all'art. 1, comma 319, 2^a parte, ha disposto che :
“Al fine di consentire il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni, per un importo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, e' autorizzata la concessione, ai comuni e ai loro consorzi, di contributi in conto capitale fino a un massimo del 54 per cento del costo dell'investimento previsto per la realizzazione delle reti urbane di distribuzione del gas metano. I contributi sono erogati qualora l'avanzamento dell'opera raggiunga almeno il 25 per cento della spesa ammessa al finanziamento. A valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla programmazione nazionale 2014-2020, con deliberazione del CIPE, che provvede ad assegnare 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, sono stabilite le procedure per la concessione dei contributi secondo le seguenti priorità' :
 - a) *concessione ai comuni che abbiano già' presentato, nei tempi previsti, la domanda di contributo ai sensi delle deliberazioni del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 16 settembre 1999, e n. 28 del 29 settembre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 26 novembre 2004;*
 - b) *proseguimento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno – biennio operativo, di cui alla citata deliberazione del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999”.*

PRESO ATTO che

- a) il POR Campania FESR, all'Asse III Energia, prevede quale obiettivo specifico, la riduzione del deficit energetico regionale agendo, in condizioni di sostenibilità ambientale, sul fronte della produzione, della distribuzione e dei consumi;
- b) l'Amministrazione regionale, nell'ambito dell'accelerazione della spesa, ha individuato quale priorità da perseguire con il POR Campania FESR 2007-2013, condivisa con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del Programma, l'efficiamento energetico;

RILEVATO CHE

- a) In ossequio al citato dettato normativo il CIPE, nella seduta del 28.01.2015, ha adottato una apposita deliberazione, in corso di pubblicazione, recante "Disposizioni per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei comuni aventi diritto e criteri di priorità nell'istruttoria delle domande di ammissione ai benefici di cui all'articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147", dando impulso al completamento del Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno.
- b) una parte rilevante dei finanziamenti interesserà la regione Campania sul cui territorio, a causa di una serie di fattori tra i quali la carenza di infrastrutture primarie di trasporto del gas in alta pressione, il fenomeno di diffusione capillare del gas metano risulta in forte ritardo.
- c) in particolare l'infrastrutturazione energetica del Cilento e più in generale il completamento della metanizzazione della Campania, costituiscono obiettivo prioritario non soltanto per il Governo Nazionale ma anche, e soprattutto, per quello regionale.

CONSIDERATO CHE

- a) le risorse stanziare con la legge 147/2013, tanto per la loro misura globale (140 M€) quanto per la "progressività" con cui si renderanno disponibili (20 M€ per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020), non garantiscono un rapido ed efficace impulso al processo di completamento della metanizzazione regionale;
- b) occorre, pertanto, integrare il Piano nazionale predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico destinando risorse regionali finalizzate ad assicurare una accelerazione ed una diffusione rapida ed efficiente al suddetto processo

RITENUTO opportuno

- a) necessario proporre, subordinatamente alla modifica del Programma di cui al successivo punto c), di destinare € 50.000.000,00 a valere sull'Asse 3 del POR FESR 2007/213 per il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, secondo il Piano predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della legge 147/2013 e sulla base delle "disposizioni" e dei "criteri di priorità" riportati nella delibera CIPE richiamata nelle premesse, limitatamente agli interventi da attuarsi nella regione Campania;
- b) opportuno, al fine di procedere, in tempi brevi, al raggiungimento degli obiettivi di realizzazione del programma, approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico;
- c) avviare le procedure necessarie per la revisione del POR Campania FESR 2007 – 2013 volto all'inserimento della Categoria di spesa n. 35 "Gas naturale";
- a) di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 di avviare le procedure necessarie alla modifica del Programma finalizzata all'inserimento della Categoria di Spesa n. 35

“Gas naturale”, da attuarsi in coerenza con la regolamentazione comunitaria in materia di Aiuti di Stato;

ACQUISITO

- a. con nota prot. 8088/udcp/ufficiIII/2015 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- b. con nota prot. 334454/2015 il parere dell'Avvocatura regionale;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1297/2013;
- c. Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- d. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
- e. il Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013;
- f. il POR Campania FESR 2007 – 2013;
- g. le DDGR n. 148/2013, n. 378/2013, n. 496/2013, n. 394/2014, n. 647/2014, 657/2014 e n. 46/2015;
- h. il DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii.;
- i. la legge 147/2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

DELIBERA

1. di destinare, subordinatamente alla modifica del Programma di cui al successivo punto 3), € 50.000.000,00 a valere sull'Asse 3 del POR FESR 2007/213 per il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, secondo il Piano predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della legge 147/2013 e sulla base delle “disposizioni” e dei “criteri di priorità” riportati nella delibera CIPE richiamata nelle premesse, limitatamente agli interventi da attuarsi nella regione Campania;
2. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 di avviare le procedure necessarie alla modifica del POR FESR 2007/2013, finalizzata all'inserimento della Categoria di Spesa n. 35 “Gas naturale”, da attuarsi in coerenza con la regolamentazione comunitaria in materia di Aiuti di Stato;

di inviare la presente deliberazione al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Dirigente competente ratione materiae, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale ed al BURC per la pubblicazione.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE III – Sezione U.N.M.I.G. di Roma e Metanizzazione del Mezzogiorno

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
rappresentato dal Sottosegretario Sen. Simona Vicari
e
REGIONE CAMPANIA
rappresentata dal Presidente On.le Stefano Caldoro

per il conferimento della somma di € 50.000.000,00 da destinare al completamento del Programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui alla legge 28 novembre 1980, n. 784 e successive modificazioni ed integrazioni, limitatamente alle azioni che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con la Regione Campania, porrà in essere nell'ambito territoriale della stessa Regione, nel rispetto di quanto disposto con la legge 23.12.2013, n. 147, art. 1, comma 319, 2^a parte, nonché della delibera CIPE approvata il 28 gennaio 2015, ed in corso di esame presso la Corte dei Conti per la successiva pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana, attuativa della legge stessa.

PREMESSA

La legge 23.12.2013, n. 147, all'art. 1, comma 319, 2^a parte, ha disposto che :

“ Al fine di consentire il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni, per un importo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, e' autorizzata la concessione, ai comuni e ai loro consorzi, di contributi in conto capitale fino a un massimo del 54 per cento del costo dell'investimento previsto per la realizzazione delle reti urbane di distribuzione del gas metano. I contributi sono erogati qualora l'avanzamento dell'opera raggiunga almeno il 25 per cento della spesa ammessa al finanziamento. A valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla programmazione nazionale 2014-2020, con deliberazione del CIPE, che provvede ad assegnare 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, sono stabilite le procedure per la concessione dei contributi secondo le seguenti priorità' :



a) concessione ai comuni che abbiano già' presentato, nei tempi previsti, la domanda di contributo ai sensi delle deliberazioni del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 16 settembre 1999, e n. 28 del 29 settembre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 26 novembre 2004;

b) proseguimento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno – biennio operativo, di cui alla citata deliberazione del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999.“

In ossequio al dettato normativo il CIPE, nella seduta del 28.01.2015, ha adottato una apposita delibera intitolata “FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE – ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO”, recante “Disposizioni per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei comuni aventi diritto e criteri di priorità nell’istruttoria delle domande di ammissione ai benefici di cui all’articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”, dando finalmente il via libera al completamento del Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno.

In questo quadro una parte rilevante dei finanziamenti interesserà la regione Campania sul cui territorio, a causa di una serie di fattori tra i quali la carenza di infrastrutture primarie di trasporto del gas in alta pressione, il fenomeno di diffusione capillare del gas metano risulta in forte ritardo. In particolare tutti i comuni che insistono sull’area del “Cilento” risultano sprovvisti di una rete di distribuzione canalizzata. L’infrastrutturazione energetica del Cilento e più in generale il completamento della metanizzazione della Campania, costituiscono dunque obiettivo prioritario non soltanto per il Governo Nazionale ma anche e soprattutto per quello regionale.

Considerato che le risorse stanziare con la legge 147/2013, tanto per la loro misura globale (140 M€) quanto per la “progressività” con cui si renderanno disponibili (20 M€ per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020), non garantirebbe un rapido ed efficace impulso al processo di completamento della metanizzazione regionale, la regione Campania ha ritenuto di integrare il Piano nazionale predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico destinando risorse regionali finalizzate ad assicurare una accelerazione ed una diffusione rapida ed efficiente al suddetto processo.

CONTENUTI

In virtù di quanto precisato nelle “PREMESSE” la regione Campania destina la somma di € 50.000.000,00 al completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, secondo il Piano predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della legge 147/2013 e sulla base delle “disposizioni” e dei “criteri di priorità” riportati nella delibera CIPE richiamata nelle premesse, limitatamente agli interventi da attuarsi nella regione Campania.

Le modalità e i tempi attraverso cui le risorse verranno rese disponibili, nonché i Comuni che potranno beneficiare delle agevolazioni finanziarie, saranno oggetto di un apposito Accordo di



Programma Quadro (APQ) da sottoscrivere tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la regione Campania, Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dopo la pubblicazione della delibera CIPE.

Letto, firmato e sottoscritto in Roma il giorno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

.....

REGIONE CAMPANIA

.....



Deliberazione Giunta Regionale n. 190 del 14/04/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione
Europea del Sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2007/2013 - Accelerazione della spesa - Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, l'Autorita' Portuale di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino (SA) per la realizzazione del progetto denominato "Area Logistica Retroportuale Porto di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 final del 29 ottobre 2014;
- b. la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato da ultimo con DD n. 99 del 17 marzo 2015 del DIP 51 DG 03;
- d. la Regione Campania, nell'ambito della strategia dell'Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di rafforzare la struttura produttiva regionale, ha inteso sostenere la realizzazione di infrastrutture, previa opportuna verifica dei reali fabbisogni, e la realizzazione di sistemi logistici e di strutture ed attrezzature innovative per l'approvvigionamento e la distribuzione fisica delle merci e per la gestione dei servizi connessi;
- e. i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono relativamente all'Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania 2007-2013, quale requisito di ammissibilità la razionalizzazione delle infrastrutture e dei poli produttivi condizionata ad una opportuna verifica sulla loro sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- f. il POR Campania FESR 2007-2013, al cap. 5.3.1 –“Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;
- g. a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta Regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- h. la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013 ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013;

CONSIDERATO CHE

- a. il Comune di Mercato S. Severino con la nota prot. n. 8491/2015, acquisita al prot. regionale n. 254217/2015, ha rappresentato al Presidente della Giunta regionale della Campania la necessità di finanziare, nell'ambito delle Iniziative di Accelerazione della spesa del POR Campania FESR 2007-2013, la realizzazione, all'interno della Piattaforma Logistica Integrata, di un'area logistica retro portuale di circa 230.000 mq. al servizio degli operatori del settore del Porto di Salerno in località Corticelle (di seguito indicato come Progetto), trasmettendo apposito schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania, l'Autorità Portuale di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino;

PRESO ATTO CHE

- a. la Regione Campania, l'Autorità Portuale di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino, riconoscono l'esigenza di finanziare il Progetto inerente la realizzazione di un area logistica retro portuale in località Corticelle nel Comune di Mercato S. Severino (SA);
- b. il beneficiario del Progetto è il Comune di Mercato S. Severino e l'Autorità Portuale di Salerno è il soggetto attuatore;

RITENUTO

- a. di dover disciplinare, attraverso uno specifico Protocollo di Intesa, gli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore, finalizzati all'attuazione del Progetto;
- b. di dover procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania, l'Autorità Portuale di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino per la realizzazione del Progetto sopra citato nel Comune di Mercato S. Severino che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. di dover programmare, in coerenza con le D.D. G.R. n. 148 e 378/2013 ed, in generale, con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, i progetti previsti nel Protocollo di Intesa di cui al punto precedente per un importo massimo di € 45.000.000,00 in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Competitività degli insediamenti produttivi, logistica industriale e apertura internazionale" del POR FESR;
- d. di dover demandare al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico - l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per i suddetti progetti previsti nel Protocollo di Intesa di cui al punto 2. precedente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR FESR;

ACQUISITO

- a. con nota prot. 8087/2015 del 29/4/2015, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- b. con nota prot.319898/2015 del 8/5/2015, il parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di Protocollo d'Intesa allegato;

VISTO

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c. la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e. la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f. la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g. la Decisione della Commissione del 29/10/2014, C (2014) 8168;
- h. il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- i. la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j. il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- k. la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania, l'Autorità Portuale di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino (SA) per la realizzazione del Progetto denominato "Area Logistica Retroportuale Porto di Salerno" nel Comune di Mercato S. Severino che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di programmare, in coerenza con le D.D. G.R. n. 148 e 378/2013 ed, in generale, con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, i progetti previsti nel Protocollo di Intesa di cui al punto 1.) precedente per un importo massimo di € 45.000.000,00 in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Competitività degli insediamenti produttivi, logistica industriale e apertura internazionale" del POR FESR;
3. di demandare al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico - l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per i suddetti progetti previsti nel Protocollo di Intesa di cui al punto 1. precedente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR FESR;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - al Dirigente *Ratione Materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
 - al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
LA REGIONE CAMPANIA
E
L'AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO
E
IL COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
DENOMINATO
“AREA LOGISTICA RETROPORTUALE
PORTO DI SALERNO ”

L'anno 2015, il giorno ___ del mese di _____ nella sede della Presidenza della Giunta Regionale della Regione , in Napoli, Via S. Lucia n. 81, sono presenti:

la **REGIONE CAMPANIA**, con sede e domicilio fiscale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente della Giunta regionale On. Stefano Caldoro (di seguito indicata come *Regione*)

L'AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO, con sede e domicilio fiscale in.....

il **COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO**, con sede e domicilio fiscale in

PREMESSO CHE

- per la promozione e la realizzazione del Progetto Piattaforma Logistica Integrata retro portuale nel Comune di Mercato S. Severino è stato sottoscritto un protocollo di Intesa in data 11/07/2004, tra la Provincia di Salerno, il Comune di Mercato S. Severino, l'Università degli studi di Salerno e l'Associazione Industriali della Provincia di Salerno, e Salerno Interporto S.p.a.;
- in attuazione del suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto in data 17/01/2006 un Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Provincia di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino, che ha definito la fattibilità amministrativa dell'intervento, riconoscendo lo stesso strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione Campania;
- la Regione Campania, nell'ambito della strategia dell'Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di rafforzare la struttura produttiva regionale, ha inteso sostenere la realizzazione di infrastrutture, previa opportuna verifica dei reali fabbisogni e la realizzazione di sistemi logistici e di strutture ed attrezzature innovative per l'approvvigionamento e la distribuzione fisica delle merci e per la gestione dei servizi connessi;
- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono relativamente

all'Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania 2007-2013, quale requisito di ammissibilità la razionalizzazione delle infrastrutture e dei poli produttivi condizionata ad una opportuna verifica sulla loro sostenibilità economica, sociale e ambientale;

- a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta Regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- il POR Campania FESR 2007-2013, al cap. 5.3.1 –“Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;
- – la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013 ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013;
- l'Autorità Portuale di Salerno ha necessità di individuare un'area su cui allocare le infrastrutture inerenti la logistica portuale a servizio degli operatori del settore;
- il Comune di Mercato S. Severino ha inteso garantire l'accelerazione di tutte le procedure amministrative per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza necessari alla realizzazione, all'interno della Piattaforma Logistica Integrata, di un'area logistica retro portuale di circa 230.000 mq. al servizio degli operatori del settore del Porto di Salerno in località Corticelle; il Comune di Mercato San Severino, con la nota prot. n...../2015, acquisita al prot. regionale n./2015, ha rappresentato al Presidente della Giunta regionale della Campania la necessità di finanziare, nell'ambito delle Iniziative di Accelerazione della spesa del POR Campania FESR 2007-2013, la realizzazione del *Progetto* sopraindicato;
- il *Progetto* di cui al punto precedente è immediatamente cantierabile e presenta un cronoprogramma coerente con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto Protocollo di Intesa)

La Regione Campania, l'Autorità Portuale di Salerno ed il Comune di Mercato S. Severino, riconoscono l'esigenza di finanziare il *Progetto* inerente la realizzazione di un'area logistica retro portuale in località Corticelle nel Comune di Mercato S. Severino.

Art. 3

(Impegno delle parti)

La Regione Campania, in coerenza con le D.D. G.R. n. 148 e 378/2013 ed, in generale, con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, si impegna a programmare progetti cantierabili necessari per il completamento e l'ultimazione dell'area logistica retro portuale del Porto di Salerno, per un importo massimo di €. 45.000.000,00 a valere sul P.O.R. FESR Campania 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.5.

Le modalità di attuazione dell'intervento sono demandate ad un successivo Accordo di Programma da sottoscrivere tra le parti.

Il Comune di Mercato San Severino si impegna, in qualità di beneficiario, a realizzare i progetti necessari per il completamento e l'ultimazione dell'area logistica retro portuale del Porto di Salerno ed, altresì, ad assicurare la relativa realizzazione in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2007 – 2013 di cui al comma 1 del presente articolo.

L'Autorità Portuale di Salerno, quale soggetto attuatore dell'intervento, si impegna a supportare il Comune di Mercato San Severino in tutti gli ambiti di propria competenza istituzionale.

Art. 4

(Procedure)

Ciascun soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa e ad utilizzare appieno in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie destinate al *Progetto* connesso al presente Protocollo di Intesa.

Art. 5

(Disposizioni generali)

Il presente Protocollo di Intesa è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino alla data di completa attuazione del *Progetto*.

Regione Campania, addì _____

Il Presidente della Regione Campania

On. Stefano Caldoro

.....

Il Sindaco del Comune di Mercato San Severino

Dr.....

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Salerno

Dr.....



Deliberazione Giunta Regionale n. 236 del 05/05/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione
Europea del Sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b. il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- c. con DGR n. 495 del 22/11/2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- d. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;
- e. con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22/9/2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificata la DGR 495 del 22/11/13, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- f. con DGR n. 541 del 10/11/2014 la Giunta ha approvato la rimodulazione del PAC Campania che costituisce l'attuale ripartizione di risorse tra Linee e Azioni del programma ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

PREMESSO altresì che

- a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
- b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- c. con nota prot. 266882/2015, la Direzione Generale (54.12) per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo libero ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC) e in coerenza con il Dlgs 118/2011, ha chiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'iscrizione di risorse in bilancio;
- d. con nota prot. 270638/2015, la Direzione Generale (51.01) per la Programmazione Economica e il Turismo, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC)

e in coerenza con il Dlgs 118/2011, ha chiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'iscrizione di risorse in bilancio;

CONSIDERATO che

- a. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b. alla luce delle richieste di cui ai punti c.) e d.) del Premesso altresì che) e della necessità di dover prevedere risorse finalizzate alle Misure di salvaguardia del POR FESR, occorre procedere all'istituzione dei seguenti capitoli di spesa, la cui titolarità è da assegnare alle strutture indicate:

DIP	DG	UOD	Staff	CAPITOLO	Denominazione	MISSIONE	PROG	TIP SPESA	Macroagg	IV Livello PdC	COFOG	COD. UE	SIOPE	Capitolo correlato	Spesa ricorrente	Perimetro Sanità
54	12	5		8231	PIANO AZIONE E COESIONE III - Comuni capoluogo sedi di teatri municipali	0 5	0 2	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	2064	4	3
54	12	5		8233	PIANO AZIONE E COESIONE III - Fondazione CIVES di Ercolano	0 5	0 2	2	203	2.03.04.01.000	08. 2	8	02:03:03	2064	4	3
54	12	5		8235	PIANO AZIONE E COESIONE III - Fondazione Mondragone di Napoli	0 5	0 2	2	203	2.03.04.01.000	08. 2	8	02:03:03	2064	4	3
54	12	3		8237	PIANO AZIONE E COESIONE III - Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania	0 5	0 2	2	203	2.03.01.01.000	08. 2	8	02:02:01	2064	4	3
54	12	3		8239	PIANO AZIONE E COESIONE III - Itinerari culturali per la promozione di Beni e Siti della Regione sul modello del Grand Tour in corso di attuazione nel 2014 e da realizzarsi per le annualità 2015/2016.	0 5	0 2	2	203	2.03.03.01.000	08. 2	8	02:03:02	2064	4	3
54	12	3		8241	PIANO AZIONE E COESIONE III - Azioni di promozione e valorizzazione del Palazzo Reale di Napoli e del Real Teatro di San Carlo	0 5	0 2	2	203	2.03.01.01.000	08. 2	8	02:02:01	2064	4	3
54	12	3		8243	PIANO AZIONE E COESIONE III - Attività di implementazione e gestione del Sito Web "InCampania" per la promozione turistico-culturale del territorio regionale.	0 5	0 2	2	203	2.03.03.01.000	08. 2	8	02:03:02	2064	4	3

54	12	3		8245	PIANO AZIONE E COESIONE III - Sostegno allo start-up della Fondazione Reggia di Carditello e all'avvio delle attività istituzionali di redazione e attuazione del Piano strategico per la valorizzazione del Compendio Real sito di Carditello e per lo sviluppo del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche	0 5	0 2	2	203	2.03.04.01.000	08. 2	8	02:03:03	2064	4	3
54	12	3		8247	PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013.	0 5	0 2	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	2064	4	3
51	3	0		8218	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013.	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	8	02:02:03	2064	4	3
51	1	10		8283	PIANO AZIONE E COESIONE III - Piano strategico pr il turismo. Programma di eventi promozionali	7	2	2	203	2.03.01.02.000	04.7	8	02:02:03	2064	4	3
54	0	0	1	8294	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 - Ricerca Scientifica - Amministrazioni locali	14	5	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	2064	4	3
54	0	0	1	8296	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 - Ricerca Scientifica - Imprese	14	5	2	203	2.03.03.03.000	08. 2	8	02:03:02	2064	4	3

RITENUTO

- necessario istituire i capitoli di cui al punto c.) del "Considerato che", assegnandone la titolarità alle strutture indicate;
- a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n. 6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate, di provvedere ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
4	200	4020100	213.039.732,00	5	2	203	69.000.000,00
				1	12	203	100.000.000,00
				7	2	203	7.000.000,00

				15	4	203	29.279.800,00
				5	3	203	4.000.000,00
				14	5	203	3.759.932,00
Totale Entrate c/capitale			213.039.732,00	Totale Spese c/capitale			213.039.732,00

c. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2015 :

b.1 nello stato di previsione della entrata, al capitolo 2064, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello Piano dei Conti	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti	Cod Identific Entrata UE	Stanziamiento in c/competenza e in c/cassa
2064	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	213.039.732,00

b.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

DIP	DG	UOD	Staf f	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Tipologia spesa	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	COD. UE	SIOPE	STANZIAMENTO
54	12	5		8230	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 8.000.000,00
54	12	5		8232	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 4.000.000,00
54	12	5		8234	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 8.000.000,00
54	12	5		8236	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 6.000.000,00
54	12	5		8238	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 7.500.000,00
54	12	5		8240	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 4.000.000,00
54	12	5		8231	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 1.200.000,00
54	12	5		8233	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 1.000.000,00
54	12	5		8235	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 400.000,00
54	12	5		8248	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 700.000,00
54	12	3		8250	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 3.000.000,00
54	12	5		8252	5	2	2	203	2.03.03.01.000	08.2	8	02:03:02	€ 700.000,00
54	12	3		8237	5	2	2	203	2.03.01.01.000	08.2	8	02:02:01	€ 8.000.000,00
54	12	3		8239	5	2	2	203	2.03.03.01.000	08.2	8	02:03:02	€ 2.000.000,00
54	12	3		8241	5	2	2	203	2.03.01.01.000	08.2	8	02:02:01	€ 1.000.000,00
54	12	3		8243	5	2	2	203	2.03.03.01.000	08.2	8	02:03:02	€ 4.500.000,00
54	12	3		8245	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 2.000.000,00
54	12	3		8247	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 7.000.000,00
51	3	0		8218	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	8	02:02:03	€ 100.000.000,00
51	1	10		8283	7	2	2	203	2.03.01.02.000	04.7	8	02:02:03	€ 7.000.000,00
51	1	10		8220	15	4	2	203	2.03.01.02.000	04.1	8	02:02:03	€ 29.279.800,00

51	1	11		8246	5	3	2	203	2.03.03.03.000	08.2	8	02:03:02	€ 4.000.000,00
54	0	0	1	8294	14	5	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 789.500,00
54	0	0	1	8296	14	5	2	203	2.03.03.03.000	08.2	8	02:03:02	€ 2.970.432,00
												Totale	€ 213.039.732,00

VISTA

- la L.R. n.7/2002;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06//2011;
- le DD.G.R. n. 756/2012, n. 495/2013, n. 422/2014 e n. 541/2014;
- la nota prot. 266882/2015, la Direzione Generale (54.12) per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo libero;
- la nota prot. 270638/2015, la Direzione Generale (51.01) per la Programmazione Economica e il Turismo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di istituire i seguenti capitoli di spesa, correlati al capitolo di entrata 2064, la cui titolarità è assegnata alle strutture indicate:

DIP	DG	UOD	Staff	CAPITOLO	Denominazione	MISSIONE	PROG	TIP SPESA	Macroagg	IV Livello PdC	COFOG	COD. UE	SIOPE	Capitolo correlato	Spesa ricorrente	Perimetro Sanità
54	12	5		8231	PIANO AZIONE E COESIONE III - Comuni capoluogo sedi di teatri municipali	0 5	0 2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	2064	4	3
54	12	5		8233	PIANO AZIONE E COESIONE III - Fondazione CIVES di Ercolano	0 5	0 2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	2064	4	3
54	12	5		8235	PIANO AZIONE E COESIONE III - Fondazione Mondragone di Napoli	0 5	0 2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	2064	4	3
54	12	3		8237	PIANO AZIONE E COESIONE III - Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania	0 5	0 2	2	203	2.03.01.01.000	08.2	8	02:02:01	2064	4	3

54	12	3		8239	PIANO AZIONE E COESIONE III - Itinerari culturali per la promozione di Beni e Siti della Regione sul modello del Grand Tour in corso di attuazione nel 2014 e da realizzarsi per le annualità 2015/2016.	0 5	0 2	2	203	2.03.03.01.000	08. 2	8	02:03:02	2064	4	3
54	12	3		8241	PIANO AZIONE E COESIONE III - Azioni di promozione e valorizzazione del Palazzo Reale di Napoli e del Real Teatro di San Carlo	0 5	0 2	2	203	2.03.01.01.000	08. 2	8	02:02:01	2064	4	3
54	12	3		8243	PIANO AZIONE E COESIONE III - Attività di implementazione e gestione del Sito Web "InCampania" per la promozione turistico-culturale del territorio regionale.	0 5	0 2	2	203	2.03.03.01.000	08. 2	8	02:03:02	2064	4	3
54	12	3		8245	PIANO AZIONE E COESIONE III - Sostegno allo start-up della Fondazione Reggia di Carditello e all'avvio delle attività istituzionali di redazione e attuazione del Piano strategico per la valorizzazione del Compendio Real sito di Carditello e per lo sviluppo del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche	0 5	0 2	2	203	2.03.04.01.000	08. 2	8	02:03:03	2064	4	3
54	12	3		8247	PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013.	0 5	0 2	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	2064	4	3
51	3	0		8218	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013.	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	8	02:02:03	2064	4	3
51	1	10		8283	PIANO AZIONE E COESIONE III - Piano strategico pr il turismo. Programma di eventi promozionali	7	2	2	203	2.03.01.02.000	04.7	8	02:02:03	2064	4	3
54	0	0	1	8294	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 - Ricerca Scientifica - Amministrazioni locali	14	5	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	2064	4	3
54	0	0	1	8296	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 - Ricerca Scientifica - Imprese	14	5	2	203	2.03.03.03.000	08. 2	8	02:03:02	2064	4	3

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroagg	Importo
4	200	4020100	213.039.732,00	5	2	203	69.000.000,00
				1	12	203	100.000.000,00
				7	2	203	7.000.000,00
				15	4	203	29.279.800,00
				5	3	203	4.000.000,00
				14	5	203	3.759.932,00
Totale Entrate c/capitale			213.039.732,00	Totale Spese c/capitale			213.039.732,00

3. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2015:

3.1 nello stato di previsione della entrata al capitolo 2064 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello Piano dei Conti	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti	Cod Identific Entrata UE	Stanziamento in c/competenza e in c/cassa
2064	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	213.039.732,00

3.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

DIP	DG	UOD	Staf f	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	Tipologia spesa	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	COD. UE	SIOPE	STANZIAMENTO
54	12	5		8230	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 8.000.000,00
54	12	5		8232	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 4.000.000,00
54	12	5		8234	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 8.000.000,00
54	12	5		8236	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 6.000.000,00
54	12	5		8238	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 7.500.000,00
54	12	5		8240	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 4.000.000,00
54	12	5		8231	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 1.200.000,00
54	12	5		8233	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 1.000.000,00
54	12	5		8235	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 400.000,00
54	12	5		8248	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08.2	8	02:03:03	€ 700.000,00
54	12	3		8250	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08.2	8	02:02:03	€ 3.000.000,00
54	12	5		8252	5	2	2	203	2.03.03.01.000	08.2	8	02:03:02	€ 700.000,00
54	12	3		8237	5	2	2	203	2.03.01.01.000	08.2	8	02:02:01	€ 8.000.000,00
54	12	3		8239	5	2	2	203	2.03.03.01.000	08.2	8	02:03:02	€ 2.000.000,00

54	12	3		8241	5	2	2	203	2.03.01.01.000	08. 2	8	02:02:01	€ 1.000.000,00
54	12	3		8243	5	2	2	203	2.03.03.01.000	08. 2	8	02:03:02	€ 4.500.000,00
54	12	3		8245	5	2	2	203	2.03.04.01.000	08. 2	8	02:03:03	€ 2.000.000,00
54	12	3		8247	5	2	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	€ 7.000.000,00
51	3	0		8218	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	8	02:02:03	€ 100.000.000,00
51	1	10		8283	7	2	2	203	2.03.01.02.000	04.7	8	02:02:03	€ 7.000.000,00
51	1	10		8220	15	4	2	203	2.03.01.02.000	04.1	8	02:02:03	€ 29.279.800,00
51	1	11		8246	5	3	2	203	2.03.03.03.000	08.2	8	02:03:02	€ 4.000.000,00
54	0	0	1	8294	14	5	2	203	2.03.01.02.000	08. 2	8	02:02:03	€ 789.500,00
54	0	0	1	8296	14	5	2	203	2.03.03.03.000	08. 2	8	02:03:02	€ 2.970.432,00
											Totale	€ 213.039.732,00	

4. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che allegati alla presente ne sono parte integrante e sostanziale;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, agli U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I e III <i>n. 32 del 15/05/2015</i>			213.039.732,00		213.039.732,00		
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4				213.039.732,00		213.039.732,00			
		Totale Titolo 4				213.039.732,00		213.039.732,00			
Totale Entrata						213.039.732,00		213.039.732,00			

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
5	2	2	203	8230				8.000.000,00		8.000.000,00				2064
				8232				4.000.000,00		4.000.000,00				
				8234				8.000.000,00		8.000.000,00				
				8236				6.000.000,00		6.000.000,00				
				8238				7.500.000,00		7.500.000,00				
				8240				4.000.000,00		4.000.000,00				
				8231				1.200.000,00		1.200.000,00				
				8233				1.000.000,00		1.000.000,00				
				8235				400.000,00		400.000,00				
				8248				700.000,00		700.000,00				
				8250				3.000.000,00		3.000.000,00				
				8252				700.000,00		700.000,00				
				8237				8.000.000,00		8.000.000,00				
				8239				2.000.000,00		2.000.000,00				
				8241				1.000.000,00		1.000.000,00				
				8243				4.500.000,00		4.500.000,00				
8245				2.000.000,00		2.000.000,00								
8247				7.000.000,00		7.000.000,00								
Totale Titolo 2 del Programma 2								69.000.000,00		69.000.000,00				
Totale Programma 2 della Missione 5								69.000.000,00		69.000.000,00				
5	3	2	203	8246				4.000.000,00		4.000.000,00				
Totale Titolo 2 del Programma 3								4.000.000,00		4.000.000,00				
Totale Programma 3 della Missione 5								4.000.000,00		4.000.000,00				
Totale Missione 5								73.000.000,00		73.000.000,00				
1	12	2	203	8218				100.000.000,00		100.000.000,00				
Totale Titolo 2 del Programma 12								100.000.000,00		100.000.000,00				
Totale Programma 12 della Missione 1								100.000.000,00		100.000.000,00				
Totale Missione 1								100.000.000,00		100.000.000,00				
7	2	2	203	8283				7.000.000,00		7.000.000,00				
Totale Titolo 2 del Programma 2								7.000.000,00		7.000.000,00				
Totale Programma 2 della Missione 7								7.000.000,00		7.000.000,00				
Totale Missione 7								7.000.000,00		7.000.000,00				
15	4	2	203	8220				29.279.800,00		29.279.800,00				
Totale Titolo 2 del Programma 4								29.279.800,00		29.279.800,00				
Totale Programma 4 della Missione 15								29.279.800,00		29.279.800,00				

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA				n. 32 del 21 Maggio 2015	PARTE I Atti della Regione	10	29.279.800,00				
14	5	2	203	8294			789.500,00	789.500,00			
14	5	2	203	8296			2.970.432,00	2.970.432,00			
				Totale Titolo 2 del Programma 5			3.759.932,00	3.759.932,00			
			Totale Programma 5 della Missione 14				3.759.932,00	3.759.932,00			
Totale Missione 14							3.759.932,00	3.759.932,00			
Totale Spese							213.039.732,00	213.039.732,00			



Delibera della Giunta Regionale n. 252 del 08/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz.ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FESR 2007 - 2013 - ACCELERAZIONE DELLA SPESA -
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E
IL COMUNE DI MONTORO (AV) PER L'AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA
PREESISTENTE.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 finale del 29/10/2014;
- b. la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato da ultimo con DD n. 23 del 31 gennaio 2014 del DIP 51 DG 03;

CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania intende valorizzare il patrimonio culturale presente sul territorio in ambito urbano e nei centri storici;
- b. nell'ambito della strategia dell'Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, ha inteso migliorare la gestione integrata delle risorse idriche;
- c. i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all'Asse 1 – Obiettivo Operativo 1.4 4 di dare priorità agli interventi che garantiscono continuità ed efficienza nella distribuzione delle risorse idriche per usi civili;
- d. con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007-2013, che al cap. 5.3.1 "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del Beneficiario e delle operazioni da finanziare la "[.....]procedura concertativa/negoziabile che consente di realizzare progetti di rilevanza strategica, per i quali non vengono attivate procedure di selezione a bando, stabiliti attraverso Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale";
- e. a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- f. la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziabile, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- g. che il Sindaco del Comune di Montoro ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, una Nota acquisita al prot. n. 0251241/2015 con la quale rappresentava l'urgenza di realizzare l'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente";
- h. il Comune di Montoro (CE), nella stessa nota, dichiara che il progetto di cui sopra è immediatamente cantierabile e presenta un cronoprogramma coerente con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

PRESO ATTO CHE

- a. la Regione Campania e il Comune di Montoro (AV) riconoscono l'esigenza di realizzare un progetto denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente".
- b. al fine di procedere, in tempi brevi, al raggiungimento degli obiettivi di accelerazione di spesa di cui alle Delibere nn. 148 e 378 del 2013, occorre approvare lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Montoro (AV) per la realizzazione del suddetto progetto;

RITENUTO

1. di dover procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa di cui sopra che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dover programmare le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto b. del PRESO ATTO CHE precedente per 1.7 Meuro, in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Risanamento ambientale" del POR FESR;
3. di dover demandare al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale d'intervento "risorse idriche e compensazioni ambientali" l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto b. del PRESO ATTO CHE, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;

ACQUISITO

- con nota prot. 7125/2015 del 15/4/2015, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- con nota prot. 319878/2015 del 8/5/2015, il parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di Protocollo d'Intesa allegato;

VISTO

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- la Decisione della Commissione del 29/10/2014, C (2014) 8168;
- il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 3 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Montoro (AV) per la realizzazione di un progetto denominato "Ampliamento della rete fognaria preesistente" che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di programmare le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto 1. precedente per 1.7 Meuro, in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria della priorità “Risorse idriche e compensazioni ambientali ” del POR FESR;
3. di demandare al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale Risorse idriche e compensazioni ambientali l’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di ammissione a finanziamento per le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto 1. precedente, a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale Risorse idriche e compensazioni ambientali;

al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Regione Campania,

e

il Comune di Montoro

**per la realizzazione dell'intervento di "Ampliamento rete fognaria
preesistente".**

L'anno 2015, il giorno XX/XX/XXXX, in.....,

si sono costituite:

la Regione Campania, nella persona di

il Comune di Montoro (AV), nella persona di

(d'ora in avanti anche le Parti),

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, nell'ambito della strategia dell'Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, ha inteso migliorare la gestione integrata delle risorse idriche;

- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all'Asse 1 – Obiettivo Operativo 1.4, di dare priorità agli interventi che garantiscono continuità ed efficienza nella distribuzione delle risorse idriche per usi civili;

- con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007-2013, che al cap. 5.3.1 "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del Beneficiario e delle operazioni da finanziare la "[.....]procedura concertativa/negoziata che consente di realizzare progetti di rilevanza strategica per i quali non vengono attivate procedure di selezione a bando, stabiliti attraverso protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.";

- in data 10/04/2015 il Sindaco del Comune di Montoro, al fine di accedere al finanziamento, ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania e all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, gli elaborati progettuali relativi all'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente" acquisiti al prot. n. 0251241/2015;

per le motivazioni sopra esposte, tra le parti come sopra costituite, si ritiene opportuno e necessario stipulare il presente Protocollo di Intesa:

tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto del Protocollo di Intesa)

La Regione Campania e il Comune di Montoro riconoscono l'esigenza di realizzare l'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente".

Art.3

(Impegno delle parti)

La Regione Campania si impegna a finanziare l'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente" per 1,7 Mln/€, con fondi a valere sull' Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed a prevedere meccanismi di verifica intermedia e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Il Comune di Montoro si impegna a realizzare l'intervento denominato "Ampliamento rete fognaria preesistente" ed, altresì, ad assicurare la relativa realizzazione in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2007-2013.

Art.4

(Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art.5

(Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie destinate agli interventi connessi al presente Protocollo d'intesa.

Articolo 6

(Disposizioni generali)

Il presente Protocollo d'Intesa è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino alla data di completa attuazione delle opere.

Per la Regione Campania

Per il Comune di Montoro

.....

.....



Delibera della Giunta Regionale n. 263 del 08/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR 2007/13 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
IN OVERBOOKING.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c) che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e) che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- f) che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- g) che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- h) che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- i) che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un definanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- j) che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- k) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- l) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- m) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- n) che, con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 99 del 17-03-2015, l'Autorità di Gestione ha approvato l'ultima versione aggiornata del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
- o) che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- p) che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
- q) che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata

- deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
- r) che con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13;
 - s) che, con DGR n. 18/2014, la Giunta Regionale ha preso atto del livello di avanzamento programmatico, finanziario e di certificazione della spesa del POR Campania FESR 2007/2013 ed ha demandato all'Autorità di Gestione di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking;
 - t) che, con DGR n. 657 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 con cui la Commissione europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
 - u) che con DGR n. 46/2015, nel prendere atto del livello di programmazione del POR, la Giunta regionale ha adottato misure di salvaguardia delle operazioni individuate in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014 – 2020, ovvero del Programma parallelo 2014 – 2020;
 - v) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede - alle attività a), b), c) e d) - il finanziamento di interventi di indagini preliminari, caratterizzazione, bonifica e riqualificazione ambientale dei siti inseriti nel Piano Regionale di Bonifica, ivi incluse le discariche pubbliche autorizzate e non più attive, nonché di decontaminazione da amianto in aree ed edifici pubblici;
 - w) che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 25/10/2013 con delibera amministrativa n. 777, ha approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013;
 - x) che, in attuazione del richiamato PRB, con delibere di Giunta Regionale n. 175/2013, n. 601/2013 e n. 57/2015, sono stati programmati in overbooking a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 interventi di indagini preliminari, caratterizzazione, analisi di rischio, ripristino ambientale, bonifica e messa in sicurezza permanente di siti di discariche pubbliche non più in esercizio per un importo complessivo di € 151.536.189,49;

RILEVATO

- a) che è stato riscontrato da ARPAC un inquinamento della falda acquifera da tetracloroetilene nei Comuni di Solofra e Montoro;
- b) che, d'intesa con i Comuni interessati, l'Ente d'Ambito Calore Irpino (AATO 1) ha avviato il procedimento di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, presentando il piano di caratterizzazione di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, per un costo presunto di € 370.000,00;
- c) che il suddetto piano dovrà essere approvato, ai sensi del citato art. 242, in sede di Conferenza di Servizi dalla competente UOD della Regione Campania e, pertanto, il costo potrà variare in base alle prescrizioni formulate dai competenti Enti;

CONSIDERATO

- a) che l'intervento in argomento risulta di importanza strategica e riguarda problematiche ambientali attuali e di notevole rilevanza;
- b) che l'Assessore Regionale all'Ambiente ha formalmente richiesto agli uffici della DG Ambiente ed Ecosistema di attivare le procedure necessarie per fronteggiare le predette emergenze ambientali;
- a) che il suddetto intervento risulta coerente con la tempistica di chiusura del Programma Operativo 2007/13 e con la nuova attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.2, inserita a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea dell'ulteriore proposta di modifica del Programma con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 e di cui alla DGR n. 657 del 23/12/2014;

RITENUTO

- a) di poter programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento del Piano di caratterizzazione della falda Solofra e Montoro, per un importo complessivo stimato di € 370.000,00, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) di dover stabilire che le modalità di attuazione dell'operazione programmata dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 99/2015 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
- c) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni tecnico-economiche e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento del progetto, con particolare riguardo all'individuazione del beneficiario del finanziamento in argomento e al rispetto della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
- c) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- d) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
- e) la D.G.R.C. n. 129/2013;
- f) la D.G.R.C. n. 226/2013;
- g) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
- h) la D.G.R.C. n. 657/2014;
- i) la D.G.R.C. n. 46/2015;
- j) la decisione della Commissione Europea C(2015)2771 del 30/04/2015 di modifica degli orientamenti di chiusura;
- k) il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot. n° 0228779 del 01/04/2015 e prot. n. 301055 del 30/04/2015;
- l) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13 prot. n°8945/UDCP/GAB/CG del 06/05/2015;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento del Piano di caratterizzazione della falda Solofra e Montoro, per un importo complessivo stimato di € 370.000,00, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
2. di stabilire che le modalità di attuazione dell'operazione programmata dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 99/2015 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
3. di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di

programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni tecnico-economiche e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento del progetto, con particolare riguardo all'individuazione del beneficiario del finanziamento in argomento e al rispetto della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

4. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al R.O.O. 1.2, al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali, ai Comuni di Solofra e Montoro, all'AATO Calore Irpino nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 08/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

D.G. POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PSR CAMPANIA 2007/2013 - REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 DI ECONOMIE DI SPESA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA H) DELLA L.R. 5 GENNAIO 2015, N.1, PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Consiglio Regionale con Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1 ha approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015 - 2017;
- b) con D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015/2016/2017;
- c) con D.G.R. n. 173 del 03 aprile 2015 e D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015, sono state definite le modalità di gestione della spesa per il rispetto dei limiti degli equilibri di bilancio 2015 di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
- d) con D.G.R. n.205 del 21 aprile 2015 è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01/01/2015;
- e) ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. h), della Legge Regionale 5 Gennaio 2015 n. 1, sono autorizzate con Deliberazioni di Giunta Regionale le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti la reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;

TENUTO CONTO che

- a) la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) ha in corso di attuazione le attività inerenti i programmi comunitari: "PSR Campania 2007/2013" di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- b) per la prosecuzione delle attività dei citati Programmi, non altrimenti finanziabili, è necessario iscrivere le rispettive economie generate sulle annualità precedenti;
- c) la mancata reiscrizione delle economie pregiudica la completa realizzazione dei Programmi, con la conseguente applicazione, da parte della Commissione UE, del disimpegno automatico della parte di risorse non rendicontate;

CONSIDERATO che

- a) con DGR n. 20 del 26 gennaio 2015, la Giunta Regionale nel prendere atto della nota Ares(2014) 4301265 - 19/12/2014 della Commissione Europea, ha rimodulato il Piano Finanziario, per come di seguito rappresentato:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
1.812.017.280,00	1.110.774.000,00	701.243.280,00	664.219.594,91	37.023.685,09	119.508.534,91	156.532.220,00

- b) con la D.G.R. n. 691 del 23 dicembre 2014, per il PSR Campania 2007/2013, sono state accertate economie complessive da riscrivere pari ad € 65.628.230,48, che per effetto di una non completa copertura finanziaria dell'esercizio finanziario 2009 per l'importo di € 30.000.000,00, alla conclusione dell'esercizio finanziario 2013 le economie risultano pari ad €

35.628.230,48 delle quali, con la citata delibera, sono state reiscritte sui pertinenti capitoli, complessivamente € 24.118.000,00, rinviando a successivi provvedimenti la reiscrizione delle restanti economie vincolate pari ad € 11.510.230,48;

c) alla conclusione dell'esercizio finanziario 2014 la situazione è di seguito rappresentata:

Descrizione	Cap 2491	Cap 2492	Cap 2493	Cap 2499	Totale complessivo risorse vincolate
TOTALE risorse reiscritte con DGR 691/2014	88.000,00	24.000.000,00	0,00	30.000,00	24.118.000,00
IMPEGNI E.F. 2014	0,00	22.320.308,79	0,00	26.324,44	22.346.633,23
TOTALE risorse vincolate al 31/12/2014	88.000,00	1.679.691,21	0,00	3.675,56	1.771.366,77
Risorse vincolate non reiscritte nell'E.F. 2014					11.510.230,48
Economie di gestione E.F. Precedenti					943.166,30
Totale Complessivo risorse vincolate al 31/12/2014					14.224.763,55

d) Le economie di gestione provenienti dagli esercizi precedenti sono di seguito identificate:

Esercizio	Capitolo Spesa	Provvedimento impegno	data provv	Num. Imp. Ragioneria	economie	E.F. Accertamento	documento di accertamento
2010	2492	122	05/10/10	3637	23.980,75	2014	Chiusure contabili
2010	2492	123	05/10/10	3638	11.848,88	2014	Chiusure contabili
2010	2492	186	26/11/10	4508	231.356,15	2014	Chiusure contabili
2010	2492	187	26/11/10	4510	29.752,67	2014	Chiusure contabili
2010	2492	46	13/07/10	3092	153.287,58	2014	Chiusure contabili
2011	2492	226	31/12/11	4231	43.463,94	2014	Chiusure contabili
2013	2492	917	31/12/13	6203	109.533,80	2014	DDR 11 del 24/03/2014
2013	2492	917	31/12/13	6204	66.710,83	2014	DDR 06 del 24/03/2014
2013	2492	917	31/12/13	6205	156.014,33	2014	DDR 09 del 24/03/2014
2013	2492	917	31/12/13	6208	117.217,37	2014	DDR 07 del 24/03/2014
					943.166,30		

e) per consentire di imprimere accelerazione alla spesa del PSR Campania 2007/2013, la cui conclusione è prevista per il 31/12/2015, vengono iscritte all'esercizio finanziario 2015 **€14.224.763,55**;

CONSIDERATO, altresì, che

a) lo stanziamento complessivo di cassa, per i pagamenti relativi all'esercizio finanziario corrente, a seguito della presente reiscrizione, non risulta sufficiente per far fronte ad obbligazioni perfette

ai sensi di legge e, pertanto, occorre incrementare di **€.14.224.763,55** lo stanziamento di cassa dei capitoli del PSR Campania 2007/2013, capitoli di spesa 2491, 2492, 2493, 2499;

- b) non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa D.G. Politiche agricole alimentari e forestali con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera d), della L.R. n.1/2015;
- c) che la somma occorrente di €14.224.763,55 può essere prelevata, nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo di riserva, mediante decreto dirigenziale, ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera e) della L.R. 1/2015, dalla Missione 20, Programma 01, (Fondo di Riserva) del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2015;

RITENUTO, pertanto,

- a) per i motivi evidenziati, nelle more della definitiva approvazione del Rendiconto generale della Regione Campania, doversi procedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario 2015, relative agli interventi comunitari PSR Campania 2007/2013;
- b) che a tanto si possa provvedere con l'incremento di €14.224.763,55 per le risorse del PSR Campania 2007/2013, alla entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTI

- a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- c) la Legge Regionale 5 Gennaio 2015 n. 1;
- d) la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015;
- e) le D.G.R. n. 173 del 03 aprile 2015 e n. 215 del 21 aprile 2015;
- f) la D.G.R. n. 205 del 21 aprile 2015;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, in merito alla consistenza delle risorse del Programma europeo PSR Campania 2007/2013, pari a **€. 14.224.763,55**, ancora disponibili e relative ad esercizi finanziari precedenti, come in premessa dettagliati, correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, c.1, lettera h) della L.R. 5 gennaio 2015 n.1, nell'esercizio finanziario 2015 la somma complessiva di € 14.224.763,55, per le risorse del PSR Campania 2007/2013;
3. di autorizzare, nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo, mediante decreto dirigenziale ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera e) della L.R. 1/2015, il prelievo dell'importo complessivo di € 14.224.763,55 dalla Missione 20, Programma 01, (Fondo di Riserva) del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2015, per reintegrare la dotazione di cassa dei capitoli del PSR Campania 2007/2013;

4. di destinare il totale delle risorse vincolate alla esecuzione del PSR Campania 2007/2013 reiscrivendo nella competenza della Missione 16 Programma 03 Tit 2 e ai fini gestionali sui capitoli di seguito indicati:

missione	progr.	tit	Macro aggr.	Cap	oggetto	Competenza	Cassa
16	3	2	202	2491	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 - feasr - quota regionale. integrazione imposta valore aggiunto per incarichi professionali a soggetti privati	79.729,59	79.729,59
16	3	2	203	2492	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 – FEASR - quota regionale.	4.885.566,48	4.885.566,48
16	3	2	203	2493	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 - FEASR - quota regionale contributi per gli investimenti alle Imprese	53.856,00	53.856,00
16	3	2	203	2499	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 - feasr - quota regionale contributi e enti dello stato ed amministrazioni centrali	9.205.611,48	9.205.611,48
					TOTALE	14.224.763,55	14.224.763,55

5. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per un totale complessivo di €14.224.763,55 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
6. di dare atto che con la reiscrizione di cui alla presente deliberazione verranno rispettati i limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui alle DGR n.173/2015 e n. 215/2015;
7. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere che, nelle sue parti "Entrate" e "Spese", è parte integrante del presente provvedimento;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alle UOD proponenti, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato	
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato			
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
16	3	2	202	2491	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 - feasr - quota regionale. integrazione imposta valore aggiunto per incarichi professionali a soggetti privati			79.729,59		79.729,59					A2
16	3	2	203	2492	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 – FEASR - quota regionale.			4.885.566,48		4.885.566,48					A2
16	3	2	203	2493	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 - feasr - quota regionale contributi per gli investimenti alle imprese			53.856,00		53.856,00					A2
16	3	2	203	2499	Programma per lo sviluppo rurale 2007/2013 - feasr - quota regionale contributi e enti dello stato ed amministrazioni centrali			9.205.611,48		9.205.611,48					A2
			Totale Titolo 2 del Programma 3					14.224.763,55	0,00	14.224.763,55					
			Totale Programma 3 della Missione 16					14.224.763,55	0,00	14.224.763,55					
			Totale Missione 16					14.224.763,55	0,00	14.224.763,55					
20	1	1	110	1012	Fondo di riserva di cassa			0,00	0,00	0,00	14.224.763,55				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					0,00	0,00	0,00	14.224.763,55				
			Totale Programma 1 della Missione 20					0,00	0,00	0,00	14.224.763,55				
			Totale Missione 20					0,00	0,00	0,00	14.224.763,55				
			Totale Spese					14.224.763,55	0,00	14.224.763,55	14.224.763,55				

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione			14.224.763,55				2491 2492 2493 2499
		Totale Tipologia del Titolo					14.224.763,55				
			Totale Titolo				14.224.763,55				
Totale Entrata							14.224.763,55				



Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 08/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAC III - Riprogrammazione - Misura anticiclica - Interventi per il rilancio di aree di crisi industriali della regione campania. Istituzione capitolo di spesa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO

- a) che con Delibera n. 113, del 26/10/2012, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) individuava, tra l'altro, le Amministrazioni e gli Organismi deputati alla realizzazione degli interventi del Piano di Azione Coesione;
- b) che con deliberazione del 21/12/2012, n. 756, la Giunta regionale prendeva atto della nota n.19682/UDCP7GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania comunicava al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania e prendeva atto dell'adesione della Regione Campania al Piano Azione e Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia progetti avviati, destinando 150 Mln di euro per interventi finalizzati al rilancio di aree colpite da crisi industriale da attuarsi sotto la responsabilità del Ministero dello Sviluppo Economico, così come stabilito con la citata delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012.
- c) che con nota 2285-U del 20/02/2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico descriveva le modalità attuative del PAC indicando, tra l'altro, nella Direzione Generale per la Politica Industriale la Competitività e le Piccole e Medie Imprese, la propria struttura quale Autorità di gestione ed attuazione del Programma;
- d) che con deliberazione del 29/01/2013, n. 30, la Giunta Regionale della Campania ripartiva le risorse previste dal Piano Azione e Coesione destinate all'attuazione degli interventi finalizzati al rilancio delle aree colpite da crisi industriale come indicate negli allegati a) e b) alla citata deliberazione n. 756 del 21/12/2012, individuando le seguenti aree della regione Campania quali destinatarie degli interventi:
 1. Airola
 2. Acerra
 3. Castellammare di Stabia
 4. Avellino
 5. Caserta;
- e) che con deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 03/06/2013 veniva approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Campania ed il Mi.S.E. in uno al Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania (d'ora in poi "Programma");
- f) che con la stessa deliberazione n. 168 del 03/06/2013 veniva individuata quale struttura dell'Amministrazione regionale competente per l'attuazione degli interventi previsti nello schema di Protocollo il Settore 02 dell'AGC 12, d'intesa con l'AGC 17;
- g) che il Protocollo d'intesa prevedeva la costituzione di un Comitato esecutivo incaricato della governance delle misure di attuazione del Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania;
- h) che detto Comitato esecutivo è composto da tre rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Produttive – e due rappresentanti della Regione Campania;
- i) che con nota prot. n. 15039/UDCP/Gab/Uff.I del 24/09/2013 il Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Regione Campania, designava i rappresentanti dell'Amministrazione regionale in seno al Comitato Esecutivo, organo cui compete la governance delle misure programmate nell'ambito dello schema di Protocollo approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 03/06/2013 e sottoscritto in data 17/07/2013, nelle persone dell'avv. Fulvio Martusciello, Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque Minerali e Termali e del prof. avv. Severino Nappi, Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione nonché, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, o loro delegati, in affiancamento tecnico;

- j) che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 11/54 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 06/11/54 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
- k) che l'Amministrazione regionale attraverso la D.G. 11/54 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili con nota n. 0152733 del 05/03/2015 avanzava al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale la competitività e le PMI richiesta di svincolo di risorse finanziarie a valere sul "PAC – III riprogrammazione – Misure anticicliche – Interventi per il rilancio delle arre di crisi industriale della Regione Campania" pari al 5% sull'intera dotazione finanziaria;
- l) che il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale la competitività e le PMI con nota n. 0032533 del 10/03/2015, agli atti di ufficio, ha comunicato di dare seguito alla richiesta della Regione Campania procedendo al trasferimento della quota di anticipazione richiesta. non appena le risorse saranno rese disponibili

CONSIDERATO

- che in conformità con quanto stabilito con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili che oltre a individuare la U.O.D. 06/11/54 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività, demandava al Dirigente della struttura medesima, d'intesa con il D.G. 11/54, per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili tutti i successivi atti consequenziali, ivi compresi gli atti giuntali relativi all' istituzione del capitolo di spesa e il correlato di entrata;
- che occorre prevedere l'istituzione del capitolo di spesa (correlato capitolo di entrata 2064) nel bilancio gestionale in coerenza con le singole transazioni elementari, con le voci indicate nel piano dei conti sperimentale per il 2014 della Ragioneria Generale dello Stato secondo i seguenti schemi:

CAP. SPESA	Denominazione	Missione	Progr.	TIT DPC M	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Spesa Ric.	Per.Sa n
8201	PAC – III riprogrammazione – Misure anticicliche – Interventi per il rilancio delle arre di crisi industriale della Regione Campania"	15	04	2	203	U.2.03.01.02.000	04.1	3	2.02.03	4	3

RITENUTO

- di dover istituire il sottoindicato capitolo di spesa (correlato capitolo di entrata 2064) nel bilancio gestionale corrente, precisato che la titolarità del capitolo di spesa è della U.O.D. 06 – Formazione Professionale della D.G. 11/54 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in coerenza con le singole transazioni elementari, con le voci indicate nel piano dei conti sperimentale per il 2014 della Ragioneria Generale dello Stato secondo i seguenti schemi:

CAP. SPESA	Denominazione	Missione	Progr.	TIT DPC M	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Spesa Ric.	Per.Sa n
8201	PAC – III riprogrammazione – Misure anticicliche – Interventi per il rilancio delle arre di crisi industriale	15	04	2	203	U.2.03.01.02.000	04.1	3	2.02.03	4	3

	della Regione Campania"										
--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

VISTI

- a) il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- b) la Delibera di G.R. n. 113 del 26/10/2012;
- c) la Delibera di G.R. n. 756 del 21/12/2012;
- d) la Delibera di G.R. n. 30 del 29/01/2013;
- e) la Delibera di G.R. n. 168 del 21/12/2012;
- f) la L.R. n. 1/2015
- g) la Delibera di G.R. n. 47 del 09/02/2015;
- h) Il D.D. n. 17 del 04/03/2015;
- i) la nota n. 0032533 del 10/03/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale la competitività e le PMI

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di istituire il sottoindicato capitolo di spesa (correlato capitolo di entrata 2064) nel bilancio gestionale corrente, precisato che la titolarità del capitolo di spesa è della U.O.D. 06 – Formazione Professionale della D.G. 11/54 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in coerenza con le singole transazioni elementari, con le voci indicate nel piano dei conti sperimentale per il 2014 della Ragioneria Generale dello Stato secondo i seguenti schemi:

CAP. SPESA	Denominazione	Missione	Progr.	TIT DPC M	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Spesa Ric.	Per.Sa n
8201	PAC – III riprogrammazione – Misure anticicliche – Interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania"	15	04	2	203	U.2.03.01.02.000	04.1	3	2.02.03	4	3

- 2) di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale, all'Assessore al Bilancio, alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali, alla U.O.D. Bilancio, nonché alla Segreteria di Giunta – UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.



Delibera di Giunta Regionale n. 259 del 08/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014. Trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie destinate al sostegno alle scuole paritarie. Acquisizione di risorse nel Bialncio per l'Es.Fin. 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09 febbraio 2015 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, nonché il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO che

a) con decreto interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2014, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero per gli Affari Regionali e Autonomie ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ripartito le risorse finanziarie per il sostegno alle scuole paritarie;

b) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni, sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, la somma di € 195.828.991,00 per l'anno 2014 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 28.084.592,00;

CONSIDERATO che

a) la somma in questione non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario,

b) ai sensi dell'art. 6 – comma 1 – lett. a) della L. R. n. 1/2015, la Giunta Regionale è autorizzata all'iscrizione di risorse vincolate – all'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO che

a) a tanto si possa provvedere, istituendo nel Bilancio di previsione 2015 il nuovo capitolo di entrata n. 1237 correlato ai nuovi capitoli di spesa 4817 e 4819;

b) di poter assegnare la responsabilità gestionale dei citati nuovi capitoli di entrata 1237 e di spesa 4817 e 4819 alla UOD 02 Istruzione, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

c) a norma del citato articolo 6 – comma 1 – lett. a) della L. R. n. 1/2015, si possa iscrivere, così come riportato nell'allegato di variazione che forma parte integrante del presente provvedimento, in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 28.084.592,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

c.1 nello stato di previsione dell'entrata capitolo di nuova istituzione 1237 avente a denominazione "*Fondo statale per sostegno alle scuole paritarie*" con la seguente scrittura elementare:

Titolo	Tip.	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Ric. Non Ric.	Codice identificativo UE	Perimetro Sanità	SOMME
2	101	2010101	2.01.01.01.000	02.01.01	2	2	1	€ 28.084.592,00

c.2 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 4817 avente a denominazione "*Contributi in materia di istruzione a sostegno delle scuole paritarie gestite da imprese*" con la seguente scrittura elementare:

Miss	Progr	COFOG	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4	2	09.1 09.2	- 1	104	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00

c.3 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 4819 avente a denominazione " *Contributi in materia di istruzione a sostegno delle scuole paritarie gestite da istituzioni sociali private*" con la seguente scrittura elementare:

Miss	Progr	COFOG	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric.	Perimetro Sanità	SOMME
4	2	09.1 09.2	- 1	104	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

VISTE

- la L.R. n. 7/2002;
- la L. R. n. 1/2015;
- le L.R. n.1 del 05 gennaio 2015;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di istituire nel Bilancio Gestionale 2015 il nuovo capitolo di entrata n. 1237 correlato ai nuovi capitoli di spesa 4817 e 4819;
2. di assegnare la responsabilità gestionale dei citati nuovi capitoli di entrata 1237 e di spesa 4817 e 4819 alla UOD 02 Istruzione, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
3. di iscrivere, così come riportato nell'allegato di variazione che forma parte integrante del presente provvedimento, a norma dell'articolo 6 – comma 1 – lett, a) della L. R. n. 1/2015, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 28.084.592,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

3.1 nello stato di previsione dell'entrata capitolo di nuova istituzione 1237 avente a denominazione " *Fondo statale per sostegno alle scuole paritarie*" con la seguente scrittura elementare:

Titolo	Tip.	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Ric. Non Ric.	Codice UE	Perimetro Sanità	SOMME
2	101	2010101	2.01.01.01.000	02.01.01	2	2	1	€ 28.084.592,00

3.2 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 4817 avente a denominazione “*Contributi in materia di istruzione a sostegno delle scuole paritarie gestite da imprese*” con la seguente scrittura elementare:

Miss	Progr	COFOG	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimetro Sanità	SOMME
4	2	09.1 09.2	- 1	104	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00

3.3 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 4819 avente a denominazione “*Contributi in materia di istruzione a sostegno delle scuole paritarie gestite da istituzioni sociali private*” con la seguente scrittura elementare:

Miss	Progr	COFOG	Tit	Macroaggr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimetro Sanità	SOMME
4	2	09.1 09.2	- 1	104	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili – UOD n. 02 – Istruzione e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD n. 03 Gestione delle Entrate Regionali e UOD n. 04 Gestione delle Spese Regionali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2	101	2010101	1237	Fondo statale per sostegno alle scuole paritarie			28.084.592,00		28.084.592,00		4817 - 4819
		Totale Tipologia 1 del Titolo 2				28.084.592,00		28.084.592,00			
1	N										
		Totale Tipologia N del Titolo 1									
		Totale Titolo 1									
N	1										
		Totale Tipologia 1 del Titolo N									
N	N										
		Totale Tipologia N del Titolo N									
		Totale Titolo N									
Totale Entrata						28.084.592,00		28.084.592,00			

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Numero Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata corrente
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	2	1	104	4817			14042296,00		14042296,00					1237
					Contributi in materia di istruzione a sostegno delle scuole paritarie gestite da imprese									
					Contributi in materia di istruzione a sostegno delle scuole paritarie gestite da istituzioni sociali private.			14042296,00		14042296,00				1237
					Totale Titolo 1 del Programma 2			28.084.592,00	-	28.084.592,00	-			
1	1	N						0,00		0,00				
					Totale Titolo N del Programma 1									
					Totale Programma 2 della Missione 4			28084592,00		28084592,00				
1	N	1												
					Totale Titolo 1 del Programma N									
1	N	N												
					Totale Titolo N del Programma N									
					Totale Programma N della Missione 1									
					Totale Missione 4			28084592,00		28084592,00				
N	1	1												
					Totale Titolo 1 del Programma 1									
N	1	N												
					Totale Titolo N del Programma 1									
					Totale Programma 1 della Missione N									
N	N	1												
					Totale Titolo 1 del Programma N									
N	N	N												
					Totale Titolo N del Programma N									
					Totale Programma N della Missione N									
					Totale Missione N									
					Totale Spese			28084592,00		28084592,00				



Delibera della Giunta Regionale n. 159 del 28/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2015 AI SENSI DELL' ART. 6, COMMA 1, LETTERA F) DELLA L.R. N. 1/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge regionale 18/08/2005, n. 15 la Regione Campania promuove e sostiene attività culturali e teatrali in aree metropolitane e nei comuni particolarmente disagiati e segnati da fenomeni di violenza e criminalità;
- b. che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 2498 del 30/12/04 ha espresso l'intenzione di acquistare quote di capitale sociale della società Trianon s.p.a., con sede a Napoli alla Piazza Calenda, 9;
- c. che con DGRC n. 1895 del 16/12/2005 è stato previsto, tra l'altro di acquisire dai sigg. Gustavo e Diego Cuccurullo, soci della società Trianon s.p.a., le azioni della suddetta società in loro possesso per il numero, rispettivamente, di 1.272.959 e n. 848.165 del valore nominale di euro 1,00 ciascuna determinandone, sulla base della valutazione della società Trianon s.p.a. effettuata dall'Agenzia del Territorio, il corrispettivo della cessione determinato in Euro 6.671.840,00 corrispondente al 59,57% del capitale sociale della società in argomento;
- d. che con nota prot. n. 20276/UDCP/GAB/GAB del 20/12/2012 il Trianon Viviani s.p.a. ha trasmesso al Presidente della Giunta Regione Campania, in qualità di azionista, un avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare, tra l'altro, una proposta di aumento del capitale sociale per euro 2.000.000,00;
- e. che con Decreto Dirigenziale n. 86 del 31/07/2013 della ex Area Generale di Coordinamento 01 si è provveduto a liquidare una prima quota dell'aumento di capitale pari a € 900.000,00 per l'es. fin. 2013 sul capitolo di spesa 568;
- f. che con nota del 04/06/2014 acquisita agli atti della U.O.D. 05 (Direzione Generale 12) il presidente della Società Trianon Viviani spa ha trasmesso una relazione sul completamento dell'aumento di capitale sociale;
- g. che con i Decreti Dirigenziali nn.rr. 56 del 6/6/2014 e 385 del 19/12/2014 si è provveduto al completamento dell'aumento di capitale sociale avviato nel 2013, liquidando rispettivamente gli importi di euro 644.000,00 e euro 456.000,00.

CONSIDERATO

- h. che tale attività ha rappresentato una concreta occasione per manifestare l'attenzione e l'impegno delle istituzioni per contrastare il disagio sociale di un contesto territoriale segregante e favorire la costruzione di spazi per una nuova cultura della legalità e dello sviluppo della persona;
- i. che il Trianon Viviani s.p.a. è identificabile come polo attrattore di iniziative socio-culturali che prevedano la partecipazione di soggetti pubblici e privati nella programmazione delle politiche sociali e di sviluppo integrato del territorio, in un'ottica di co-progettazione fra istituzioni e associazionismo, come esercizio di responsabilità condivise, e momento per sperimentare l'implementazione di nuovi modelli di intervento socio-educativo più aderenti al tessuto sociale perché frutto di partecipazione del territorio;
- j. che, in una prospettiva di interazione delle politiche e degli strumenti a sostegno della cittadinanza locale che consentano di superare l'episodicità ed emergenzialità degli interventi, la promozione della cultura in un momento storico e in un luogo particolare segnato da disagi sociali ed impoverimento culturale e dove le istruzioni sono sentite lontane, il teatro Trianon, per la sua collocazione urbanistica ha rappresentato il luogo per una diversa riappropriazione del territorio con il coinvolgimento della cittadinanza attiva.

RITENUTO

- k. che è riconoscibile nel teatro una componente essenziale del processo di diffusione della cultura quale elemento trainante di progresso civile e sociale;

- l.** che la Giunta Regionale della Campania, consapevole del valore che può rappresentare la promozione e la valorizzazione di attività culturali e teatrali in aree metropolitane particolarmente a rischio sociale come quella del quartiere di Forcella, intende procedere per il corrente esercizio finanziario al rafforzamento di azioni ulteriori al fine di potenziarne le attività in contrapposizione ai recenti avvenimenti di aumento della criminalità locale assegnando al teatro la funzione di presidio permanente di legalità;
- m.** che l'imprevedibile recrudescenza criminale impone di svolgere ogni possibile ulteriore azione rispetto al momento di programmazione del documento di bilancio;
- n.** che allo scopo risulta opportuno provvedere a stanziare per il corrente esercizio finanziario l'importo di euro 500.000,00.

ATTESO

- o.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. **1 del 15 gennaio 2015**, ha approvato il *Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- p.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. **47 del 9 febbraio 2015**, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO

- q.** che, nel succitato bilancio gestionale, lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa 5270, denominato "Contributo in favore del Teatro Trianon Viviani" risulta con una dotazione pari a 0,00;
- r.** che, a seguito di verifica della dotazione dei capitoli di spesa afferenti alla competenza operativa della Direzione Generale 12, non risulta alcun capitolo con una disponibilità sufficiente per effettuare una variazione compensativa ai sensi della L.R. n.7/2002;
- s.** che, per porre in grado la Direzione Generale 12 di adempiere alle attività suddette, si ritiene necessario incrementare lo stanziamento in termini di competenza e cassa del capitolo di spesa sopra indicato (**capitolo 5270**) per l'importo di euro 500.000,00;

CONSIDERATO che la legge L.R. 1 del 5 gennaio 2015 all' art. 6 comma 1 lettera f) stabilisce che la Giunta Regionale è autorizzata ad apportare i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste e la loro iscrizione ai capitoli di spesa già presenti in bilancio o di nuova istituzione, secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 48 lettera b) del D.Lgs. 118/2011;

ATTESO che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del **capitolo di spesa 1010** "Fondo per spese impreviste (art. 28, L.R. 30/4/2002 n.7)", mediante prelievo di una somma di pari importo.

RITENUTO pertanto

- t.** opportuno dotare il capitolo di spesa 5270 dell'importo necessario di euro 500.000,00, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 "Fondo per spese impreviste (art. 28, L.R. 30/4/2002 n.7)" come di seguito indicato:

CAP.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroag	IV liv.	Cofog	Cod.UE	SIOPE (cod bil)	Importo competenza e cassa
1010	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	- 500.000,00
5270	05	2	1	104	1.04.03.99.000	08.2	8	1.06.02	+ 500.000,00

VISTA la nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad oggetto "schema da allegare alle proposte di Delibera di variazione di bilancio";

VISTI:

- u. il D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- v. la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
- w. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 47 del 09/02/2015

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni trascritte in premessa, che qui si intendono per integralmente riportate, di:

1. supportare le attività del Teatro Trianon mediante il rafforzamento di azioni ulteriori provvedendo a stanziare per il corrente esercizio finanziario l'importo di euro 500.000,00.
2. autorizzare allo scopo, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, il prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dell'importo di euro 500.000,00 dalla Missione 20 – Programma 01, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1010 denominato "Fondo per spese impreviste (art.28 L.R. 30/04/2002, n.7)" del bilancio gestionale 2015, per dotare in termini di competenza e di cassa, per euro 500.000,00 la Missione 05 – Programma 02 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario, e, ai fini gestionali, il capitolo di spesa 5270 del bilancio gestionale 2015, come di seguito indicato:

CAP.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroag	IV liv.	Cofog	Cod.UE	SIOPE (cod bil)	Importo variazione competenza e cassa
1010	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	- 500.000,00
5270	05	2	1	104	1.04.03.99.000	08.2	8	1.06.02	+ 500.000,00

3. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che forma parte integrante della presente deliberazione.
4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, per quanto di rispettiva competenza:
 - 4.1 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
 - 4.2 alla Direzione Generale 13 – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Direzione Generale 12 – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
 - 4.3 all' UOD B.U.R.C per la pubblicazione;
 - 4.4 al Tesoriere Regionale.

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
5	2	1	104	5270	Contributo in favore del Teatro Trianon Viviani			500.000,00		500.000,00				
			Totale Titolo 1 del Programma 2				500.000,00		500.000,00					
			Totale Programma 2 della Missione 5				500.000,00		500.000,00					
Totale Missione 5							500.000,00		500.000,00					
20	1	1	110	1010	Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. 30.4.2002, n.7)				500.000,00		500.000,00			
			Totale Titolo 1 del Programma 1					500.000,00		500.000,00				
		Totale Programma 1 della Missione 20						500.000,00		500.000,00				
Totale Missione 20								500.000,00		500.000,00				
Totale Spese							500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00				



Delibera della Giunta Regionale n. 134 del 28/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 541 DEL 10.11.2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PAC CULTURA - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA - AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO REALE DI NAPOLI E DEL REAL TEATRO DI SAN CARLO - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. il D.Leg.vo n. 42 del 22.1.2004 prevede che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperino alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- b. la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- c. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- e. con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad €.66.000.000,00;
- f. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- g. con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00;
- h. con la medesima deliberazione n. 225/2013, la G.R. ha individuato nel dirigente pro-tempore del Settore 03 dell'AGC 13 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali di cui al punto 1.xi.05 del dispositivo della stessa D.G.R. n. 225/2013, per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00, e nel dirigente pro tempore responsabile dell'ex AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione della musica nei luoghi sacri di cui al punto 1.xi.06 della medesima deliberazione, per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00;
- i. con deliberazione n. 296 del 5.08.2013, la Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III di cui alla D.G.R. n. 225/2013 – punto 1.xi.05, eventi di particolare radicamento e sicuro impatto promozionale sui territori di riferimento, proposti dalle cinque Province della Campania, destinando per la loro realizzazione la somma di € 1.500.000,00;

- j. con la medesima deliberazione n. 296/2013, la Giunta Regionale ha rinviato a successivo provvedimento la programmazione della residua somma, ammontante ad € 1.500.000,00, per ulteriori iniziative coerenti con gli obiettivi e le finalità della stessa D.G.R. n. 225/2013;
- k. con la Deliberazione n. 495 del 22/11/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28/06/2013, n. 76, convertito in Legge 9/08/2013, n. 99;
- l. con la citata Deliberazione n. 495/2013 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
- m. con deliberazione n. 676 del 30.12.2013 la GR ha destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla D.G.R. n. 225/2013, l'importo di € 1.500.000,00, alla realizzazione della proposta "Viaggio in Campania: sulle orme del Grand Tour", ricadente nell'ambito delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali di cui al punto 1.xi.05 della DGR n. 225/2013 nonché l'importo di € 1.000.000,00, salva verifica di congruità a cura degli Uffici istruttori, alla realizzazione della proposta "Musica nei Luoghi Sacri", ricadente nell'ambito delle operazioni di valorizzazione della musica nei luoghi sacri di cui al punto 1.xi.06 della DGR n.225/2013, individuando SCABEC S.p.A. quale soggetto attuatore dei progetti, in ragione delle competenze della società enunciate nel relativo Statuto;
- n. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n. 495/2013, rinominandolo Allegato A;
- o. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 350 del 8/8/2014 si è incrementato di Meuro 3 la dotazione complessiva originaria di Meuro 66 favore della Cultura, di cui alla DGR 225/2013, in particolare stabilendo in Meuro 6 il valore complessivo del finanziamento destinato alle Operazioni di valorizzazione dei beni culturali, con la riduzione conseguente a Meuro 147 del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione;
- p. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della "Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013";
- q. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014, si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1/08/2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n. 495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- r. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania, come da Allegato A alla medesima Deliberazione, destinando, nell'ambito delle nuove azioni coerenti con il PAC Cultura, :
 - r.1. risorse complessive pari a € 8.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";
 - r.2. risorse pari a € 1.000.000,00 per la realizzazione di "Azioni di promozione e valorizzazione del Palazzo Reale di Napoli e del Real Teatro di San Carlo.";

RILEVATO CHE lo sviluppo delle iniziative di promozione culturale in Campania, volte alla valorizzazione e alla conoscenza dei beni culturali, rivestono particolare importanza nelle politiche della Regione ai fini della promozione e diffusione dell'immagine culturale del territorio, anche attraverso la realizzazione di eventi culturali ed iniziative di valenza nazionale e internazionale;

CONSIDERATO CHE:

- a. al fine di individuare una strategia complessiva e condivisa di valorizzazione dei Beni Culturali della Campania è stata elaborata, d'intesa con il Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali e per il Turismo, una programmazione integrata e pluriennale dal titolo "Napoli e Caserta fra musei e collezioni";
- b. tale programmazione è caratterizzata da una configurazione temporale ampia e mira a coinvolgere le più svariate tipologie di pubblico interessate ad una fruizione attiva e consapevole del ricco patrimonio locale, con lo scopo di potenziare il ruolo culturale e turistico di Napoli con il Palazzo Reale, la Reggia di Capodimonte ed il Museo Archeologico Nazionale e di Caserta con la Reggia nei più ampi contesti internazionali;
- c. all'interno del suddetto programma sono presenti interventi inizialmente da finanziarsi, giusta deliberazioni di Giunta Regionale n. 184 del 6.2.2009, n. 645 del 3.4.2009, n. 1039 del 28.5.2009, n.1495 del 25.9.2009, n. 1797 del 4.12.2009, n. 438 del 25.3.2010 e n. 833 del 26.11.2010, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO doversi, pertanto,:

- a. destinare, a valere sulle risorse del PAC Campania di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MiBACT:
 - a.1. il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MiBACT in Campania";
 - a.2. il complessivo importo di € 1.000.000,00 per la realizzazione di "Azioni di promozione e valorizzazione del Palazzo Reale di Napoli e del Real Teatro di San Carlo.";
- b. dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici preposti, all'adozione degli atti conseguenti;
- c. procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni di cui alle precedenti lettere a.1. e a.2., inizialmente programmati sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;

VISTI:

- a. i Decreti Legislativi n. 112/98 e n. 42/2004;
- b. la deliberazione di G.R. n. 225/2013;

PROPONGONO e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. destinare, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MiBACT:
 - 1.1. il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un “Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania”;
 - 1.2. il complessivo importo di € 1.000.000,00 per la realizzazione di “Azioni di promozione e valorizzazione del Palazzo Reale di Napoli e del Real Teatro di San Carlo.”;
2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell’istruttoria da parte degli uffici preposti, all’adozione degli atti conseguenti;
3. di procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni di cui alle precedenti lettere 1.1. e 1.2., inizialmente programmati sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l’eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all’AdG del POR FESR, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e, per la pubblicazione sul BURC, all’Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico.



Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 08/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari
Opportunità e il Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Reiscrizione nel Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.R. n. 1/2015, di quota parte delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate del Fondo Nazionale Politiche Sociali - annualità 2011 e 2010. Integrazione stanziamento di cassa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 con L.R. n. 1 del 5/01/2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.15;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015 ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- c. che con D.G.R.C. n. 173 del 3.4.2015 ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464" la Giunta regionale ha autorizzato le strutture direttoriali a gestire l'attività di spesa fino al 30.6.2015 fissandone i criteri e i limiti;
- d. che con D.G.R.C. n. 205 del 21.4.2015 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del risultato presunto di amministrazione;
- e. che con successiva D.G.R.C. n. 215 del 21.4.2015 ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Articolo 1, commi 463 e 464. Ulteriori determinazioni" la Giunta ha autorizzato le strutture direttoriali a gestire le spese non effettuate da riscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, fissandone fino alla data del 30.6.2015 i criteri e i limiti;
- f. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- g. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
- h. che con la citata Legge Regionale n.1/2015, all'art. 6 si dettano disposizioni in materia di variazioni di bilancio e, nello specifico, al comma 1 lettera h) si dettano disposizioni per la riscrittura di risorse vincolate;
- i. che l'Assessore al Bilancio con note prot. n. 430 del 15.04.2011 e 913 del 27.07.2011 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio.

RITENUTO

- j. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse e non impegnate da iscriverne nel bilancio del corrente esercizio finanziario in uno ad eventuali economie verificatesi su somme già impegnate in precedenti esercizi finanziari **limitatamente a quota parte degli interventi di cui al F.N.P.S. annualità 2011 e 2010 (CAP. 7870)**.
- k. che le entrate sono state interamente accertate e riscosse negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo 1230;

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti forniti dalla DG12 risulta possibile iscriverne alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 la somma di **euro 32.497.182,41** costituita e ripartita distintamente per Missione/Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, come da tabella seguente e **analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**:

Mission e/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
12.7	1	104	7870	CAP. 1230	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50,	32.497.182,41

					COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA - COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR N.694 DEL 16.04.2009 (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD., L.8/11/00, N.32	
--	--	--	--	--	---	--

RITENUTO altresì

- l. che l'adozione del provvedimento de quo si rende necessaria per poter adempiere alle obbligazioni giuridiche nei confronti dei Comuni della Regione Campania, associati in Ambiti Sociali Territoriali, derivanti da prestazioni verso le fasce più deboli della popolazione, nonché condizione necessaria per poter rendicontare in tempi utili alle strutture Ministeriali competenti per materia l'utilizzo delle risorse di che trattasi atteso che l'omissione di tale adempimento comporta, ai sensi dell' art. 46 comma 5 della L.289/2002, oltre alla revoca del finanziamento e alla conseguente restituzione di tali risorse anche il blocco delle ulteriori assegnazioni previste per il corrente esercizio finanziario;
- m. che, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2014, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di euro **32.497.182,41**, quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2014 sul capitolo di spesa 7870, corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato;
- n. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2015, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro **32.497.182,41** a valere sulla Missione/Programma 12.7 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7870 (Missione **12**, Programma **7**, Titolo **1**, Macroaggregato **104**, IV livello del piano dei conti **1.04.01.02.000**, COFOG **10.9**, Codice identificativo transazioni UE **8**, SIOPE **1.05.03**).
- o. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione"*.

RILEVATO

- p. che lo stanziamento di cassa del Programma 7 (Missione12 "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia") della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 non risulta sufficientemente dotato per far fronte adeguatamente, oltre alle obbligazioni che stanno per scadere in relazione agli atti di impegno già esistenti anche a quelle che deriveranno dall'assunzione del presente provvedimento;
- q. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per **euro 32.497.182,41** lo stanziamento di cassa del suddetto Programma 7 e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7870;
- r. che all'interno del suddetto Programma 7 non risultano capitoli rientranti nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa tra capitoli;
- s. che la somma occorrente di **euro 32.497.182,41** può essere prelevata dal **Programma 01** denominato **"Fondo di Riserva"** della Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" di spesa, iscritto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal **capitolo di spesa 1012** denominato **"Fondo di riserva di cassa"** del bilancio

gestionale 2015 (Missione **20**, Programma **1**, Titolo **1**, Macroaggregato **110**, IV livello del piano dei conti **1.10.01.01.000**, COFOG **01.1**, Codice identificativo transazioni UE **8**, SIOPE **1.10.04**).

RITENUTO altresì che a tanto si possa provvedere demandando alla Giunta Regionale il prelevamento dal fondo di riserva di cassa (capitolo 1012) dell'importo di euro **32.497.182,41**, nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo mediante decreto dirigenziale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera e) della Legge Regionale n.1/2015.

VISTA la nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad oggetto "schema da allegare alle proposte di Delibera di variazione di bilancio";

VISTI

- p. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- q. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- r. la Legge Regionale n.7/2002;
- s. la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015;
- t. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;
- u. D.G.R.C. n. 173 del 3.4.2015;
- v. D.G.R.C. n. 205 del 21.4.2015;
- w. la D.G.R.C. n. 215 del 21.4.2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale 12, di concerto con gli Uffici della Direzione Generale 13, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2014 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, **limitatamente a quota parte degli interventi di cui al F.N.P.S. annualità 2011 e 2010 - CAP. 7870** - come analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (**allegato 1**).
2. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002 e dell'art.6 comma 1 lettera h) della L.R. n.1/2015, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **32.497.182,41**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Mission e/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO DA REISCRIVERE
12.7	1	104	7870	CAP. 1230	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA - COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR N.694 DEL 16.04.2009 (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD., L.8/11/00, N.32	32.497.182,41

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **32.497.182,41** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".
4. di demandare alla Giunta Regionale il prelevamento dell'importo di euro **32.497.182,41**, dal Programma 01 denominato "Fondo di Riserva" della Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" di spesa, iscritto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2015 per reintegrare la dotazione di cassa per euro **32.497.182,41** del PROGRAMMA 07 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa 7870 nelle more della definizione, con deliberazione di Giunta, delle modalità e dei limiti del prelievo dal fondo mediante decreto dirigenziale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera e) della Legge Regionale n.1/2015;
5. di dare atto che gli atti adottati a seguito della presente deliberazione dovranno rispettare i vincoli per il mantenimento degli equilibri di bilancio stabiliti dalle Deliberazioni nn.rr. 173/2015 e 215/2015;
6. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che forma parte integrante della presente deliberazione;
7. di indicare ex **D. Lgs. n.118/2011** la seguente classificazione per i capitoli di spesa 7870 e 1012:

Capitolo 7870: Missione **12**, Programma **7**, Titolo **1**, Macroaggregato **104**, IV livello del piano dei conti **1.04.01.02.000**, COFOG **10.9**, Codice identificativo transazioni UE **8**, SIOPE **1.05.03**;

Capitolo 1012: Missione **20**, Programma **1**, Titolo **1**, Macroaggregato **110**, IV livello del piano dei conti **1.10.01.01.000**, COFOG **01.1**, Codice identificativo transazioni UE **8**, SIOPE **1.10.04**;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Allegato 1

NATURA DEL VINCOLO	ENTRATA						SPESA			ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			
	CAP	ANNO	IMPORTO ACCERTATO	CAP	ANNO	IMPORTO RISCOSSO	CAP	ANNO/I	IMPEGNI ASSUNTI	
Trasferimento statale FNPS anno 2011	1230	2011	17.822.687,69	1230	2011	17.822.687,69	7870	2011_ 2012_ 2013_ 2014	0,00	17.822.687,69
Totale economie da riscrivere relative al FNPS 2011										17.822.687,69

NATURA DEL VINCOLO	ENTRATA						SPESA			ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			
	CAP	ANNO	IMPORTO ACCERTATO	CAP	ANNO	IMPORTO RISCOSSO	CAP	ANNO/I	IMPEGNI ASSUNTI	
Trasferimento statale FNPS anno 2010	1230	2010	37.961.458,43	1230	2010	37.961.458,43	7870	2010	10.476.480,00	27.484.978,43
	1230	2012	28.621,03	1230	2012	28.621,03	7870	2012	0,00	28.621,03
	A2	2012					7870	2012	9.403.236,18	-9.403.236,18
	A2	2013					7870	2013	3.435.868,56	-3.435.868,56
Totale economie da riscrivere relative al FNPS 2010										14.674.494,72

Totale economie FNPS 2011 E FNPS 2010 da riscrivere capitolo 7870 >>>>>>>>>	32.497.182,41
---	----------------------

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**ENTRATE**

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI					
					Residui presunti		Previsione di competenza		f	
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		in aume
			A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione			32.497.182,41			
Totale Entrata								32.497.182,41		

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI							
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Plurienn Vincolato	
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
12	7	1	104	7870			32.497.182,41		32.497.182,41				
			Totale Titolo 1 del Programma 7				32.497.182,41		32.497.182,41				
		Totale Programma 7 della Missione 12					32.497.182,41		32.497.182,41				
Totale Missione 12						32.497.182,41		32.497.182,41					
20	1	1		1012						32.497.182,41			
			Totale Titolo 1 del Programma 1							32.497.182,41			
		Totale Programma 1 della Missione 20								32.497.182,41			
Totale Missione 20										32.497.182,41			
Totale Spese							32.497.182,41		32.497.182,41	32.497.182,41			



Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 05/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari
Opportunità e il Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Delibera di Giunta Regionale n. 173 del 3 aprile 2015:determinazioni

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, ai sensi delle LL.RR. n. 49/74 e 4/83, promuove il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, attraverso l'opportuno sostegno alle iniziative e ai servizi offerti dalle biblioteche campane;
- b. la Regione Campania, con L.R. 12/2005 intende promuovere lo sviluppo dei musei e delle raccolte, il potenziamento delle strutture e dei servizi museali nonché la nascita di sistemi museali territoriali e tematici e favorire la conservazione, la valorizzazione dell'eccezionale patrimonio regionale di beni culturali per la pubblica fruizione;
- c. la Regione con la L.R. 7/2003 ad oggetto "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale", in attuazione dell'articolo 6 dello Statuto, promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale;
- d. Con la L.R. 6/2007 ad oggetto "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;
- e. La Regione in collaborazione con gli enti locali concorre a porre in essere le condizioni per un armonico sviluppo dello spettacolo in tutte le sue diverse tradizioni, generi, forme, ivi comprese quelle amatoriali, assicurando la conservazione del patrimonio storico afferente lo spettacolo. A tal fine garantisce continuità, sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata già riconosciute da consolidati interventi o provvedimenti dello Stato o della Regione; stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale; incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, enti operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa, e soggetti privati e tende alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- f. la legge regionale 23 ottobre 2007 n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" di disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, attribuisce alla Regione la funzione di promuovere e assicurare la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale;

PREMESSO altresì

- g. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- h. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9/2/2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale 2015/2017.

RILEVATO che la Giunta Regionale con Delibera n. 173 del 3 aprile 2015, in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha tra l'altro autorizzato, a scopo prudenziale, ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto del limite per quanto concerne i residui di parte corrente,

con esclusione di quelli relativi alla spesa sanitaria, per i quali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed al netto della spesa già effettuata al 31 marzo 2015 (ordinativi di pagamento trasmessi al tesoriere regionale): pagamenti non superiori all'importo così come di seguito calcolato: incidenza percentuale dell'ammontare dei residui inerenti ogni struttura con riferimento all'ammontare complessivo dei residui iscritti nel bilancio gestionale 2015/2017, da rapportare all'importo di euro 200.000.000,00, pari al gettito stimato alla entrata per riscossioni in c/residui di parte corrente, così come analiticamente riportato nel prospetto allegato sotto la lettera C, della medesima deliberazione;

CONSIDERATO che

- i. che per le attività indicate in premessa si sono accumulati, nell'ultimo quinquennio, ritardi nei pagamenti e nelle erogazioni dei contributi per le limitazioni di spesa imposte alle strutture dirigenziali dal rispetto del patto di stabilità interno cui le regioni sono state chiamate a concorrere per il raggiungimento dell'obiettivo nazionale;
- j. che a ciò si è aggiunto la mancata erogazione delle risorse derivanti da debiti certi, liquidi ed esigibili inseriti nel piano pagamenti di cui al D.L. 35/2013 e ss.mm.ii. riconducibili alla tipologia di spesa 4 - risorse perenti libere -, ammontanti per la Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero ad oltre 42 mln di euro e che ha interessato tutti i comparti delle attività suindicate;
- k. che la mancata erogazione delle risorse sta producendo un incremento del contenzioso a carico della Regione a seguito di decreti ingiuntivi pervenuti e in via di definizione che interessano l'intero comparto;
- l. che si rende necessario agire con tempestività per poter adempiere alle obbligazioni giuridiche maturate nei confronti dei soggetti beneficiari derivanti altresì da prestazioni verso le fasce più deboli della popolazione, e per poter rendicontare in tempi utili alle strutture ministeriali l'utilizzo delle risorse atteso che l'omissione di tale adempimento comporta, ai sensi dell' art. 46 comma 5 della L.289/2002, oltre alla revoca del finanziamento e alla conseguente restituzione di tali risorse anche il blocco delle ulteriori assegnazioni previste per il corrente esercizio finanziario;

RILEVATO

- m. che le limitazioni di spesa dei residui di parte corrente attribuite alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero non consentono di garantire il trasferimento delle risorse alle strutture e agli enti beneficiari per le attività indicate in premessa;
- n. che, invece, la quota attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in ragione delle attuali esigenze di spesa, non necessita dell'intera quota attribuita dalla Giunta Regionale;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere variando le limitazioni dei residui di parte corrente, indicati nell'allegato C della delibera n. n. 173 del 3 aprile 2015, come di seguito riportato:

- Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero: incremento della quota percentuale di 9,15 punti.

- Direzione Generale per le Risorse Finanziarie: diminuzione della quota percentuale di 9,15 punti.

VISTI

- a. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
- c. la deliberazione di G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- d. la Deliberazione di G.R. n.173 del 3/4/2015;
- e. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

f. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di variare le quote percentuali delle limitazioni dei residui di parte corrente, indicati nell'allegato C della delibera n. 173 del 3 aprile 2015, come di seguito indicato:
 - 1.1. Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero: incremento della quota percentuale di 9,15 punti.
 - 1.2. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie: diminuzione della quota percentuale di 9,15 punti.
2. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza, nonché al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, al Consiglio Regionale e al Tesoriere Regionale.



Delibera di Giunta Regionale n. 258 del 08/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari
Opportunità e il Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

***Variatione al Bilancio Gestionale 2015 - 2017 ai sensi dell'art.6, comma 1,
lettera a), della L.R. n. 1/2015 - Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa -
TRATTA.***

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 1 del 05/01/2015, le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.15;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015 ha approvato il "DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2015-2017 DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2015, 2016 E 2017. MODIFICA DGRC N. 367 DELL' 8.8.2014".

RILEVATO

- c. il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità ha emanato in data 4 febbraio 2008 un Avviso e successive annualità per la presentazione di progetti di assistenza ed integrazione sociale previsti dagli artt. 13 e art. 18 del d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, così come modificato con decreto legge 28 dicembre 2006 n. 300, e dagli articoli 25 e 26 del regolamento di attuazione del citato testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e definiti dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale del 23 novembre 1999";
- d. la Regione Campania, nell'ambito di detto Avviso, ha presentato in qualità di ente capofila una serie di proposte progettuali denominate "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania";
- e. la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dei criteri previsti dagli artt. 13 e 18 del Dlgs 286/98, ha liquidato risorse finanziarie in favore della Regione Campania per un totale di **Euro 687.570,18**;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra evidenziato:

- f. richiedere l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa correlati nei quali far confluire le risorse statali in relazione alla realizzazione dei relativi progetti come di seguito indicato con l'indicazione delle relative denominazioni e classificazioni ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

CAP/e	Denominazione	tit	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	Ric/non ric	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Perimetro Sanità	Capitoli correlati spesa
1289	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento.	2	101	20.10.101	2.01.01.01.000	2	2	2.01.01	1	8008 - 8010

CAP/s	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Perimetro sanità	ric/non ricorrenti	Capitoli correlati entrata
8008	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a ist. Sociali private	12	04	1	104	1.04.04.01.000	10.7	8	01.06.03	3	4	1289

8010	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a enti locali.	12	04	1	104	1.04.01.02.000	10.7	8	01.05.03	3	4	1289
------	--	----	----	---	-----	----------------	------	---	----------	---	---	------

- g. attribuire la titolarità dei capitoli di entrata/spesa alla **UOD 02 – Welfare dei servizi e pari opportunità - della Direzione Generale 12;**

CONSIDERATO

- h. che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- i. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare al bilancio annuale e pluriennale le variazioni relative all'iscrizione di risorse vincolate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere iscrivendo le risorse di che trattasi, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 1/2015, per l'importo complessivo di **Euro 687.570,18** in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

per la parte entrata : **Euro 687.570,18** al Titolo 2 - Tipologia 101;

per la parte spesa: **Euro 687.570,18** Missione 12, Programma 04, Titolo 1;

- j. che, ai fini gestionali, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 1/2015, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale per gli anni 2015-2017:

k.1) nello stato di previsione della entrata

al cap. **1289** Titolo 2 - Tipologia 101 – Categoria 20.10.101 - IV Livello del piano dei conti 2.01.01.01.000- Codice Identificativo Entrata UE 2 - SIOPE 2.01.01- Codice Identificativo Entrate non ricorrenti avente la seguente denominazione “*Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento*” per **euro 687.570,18;**

k.2) nello stato di previsione della spesa

al cap. **8008** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 8, SIOPE 1.06.03 avente la seguente denominazione “*Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a ist. Sociali private*” per **euro 155.976,18;**

al cap. **8010** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.02.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 8, SIOPE 1.05.03 avente la seguente denominazione “*Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a Enti locali*” per **euro 531.594,00;**

VISTA la nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad oggetto "schema da allegare alle proposte di Delibera di variazione di bilancio";

VISTE

la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la L.R. n. 6 del 06/05/2013;
la L.R. n. 1 del 05/01/15;
la D.G.R. n. 367 del 08/08/2014;
il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di istituire i seguenti capitoli di entrata e spesa correlati nei quali far confluire le rimesse statali in relazione alla realizzazione dei relativi progetti come di seguito indicato con la indicazione delle relative denominazioni e classificazioni ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

CAP/e	Denominazione	tit	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	Ric/non ric	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Perimetro Sanità	Capitoli correlati spesa
1289	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento.	2	101	20.10.101	2.01.01.01.000	2	2	2.01.01	1	8008 - 8010

CAP/s	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Perimetro sanità	ric/non ricorrenti	Capitoli correlati entrata
8008	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a ist. Sociali private	12	04	1	104	1.04.04.01.000	10.7	8	01.06.03	3	4	1289
8010	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a enti locali.	12	04	1	104	1.04.01.02.000	10.7	8	01.05.03	3	4	1289

2. di attribuire la titolarità dei capitoli, correlati tra di loro, alla **UOD 02 – Welfare dei servizi e pari opportunità - della Direzione Generale 12;**
3. di iscrivere le risorse di che trattasi, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 1/2015, per l'importo complessivo di **Euro 687.570,18** in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

per la parte entrata : **Euro 687.570,18** al Titolo 2 - Tipologia 101;

per la parte spesa: **Euro 687.570,18** Missione 12, Programma 04, Titolo 1;

4. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a), della L.R. n. 1/2015, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale per gli anni 2015-2017:

4.1) nello stato di previsione della entrata

al cap. **1289** Titolo 2 - Tipologia 101 – Categoria 20.10.101 - IV Livello del piano dei conti 2.01.01.01.000- Codice Identificativo Entrata UE 2 - SIOPE 2.01.01- Codice Identificativo Entrate non ricorrenti avente la seguente denominazione "*Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento*" per **euro 687.570,18;**

4.2) nello stato di previsione della spesa:

al cap. **8008** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 8, SIOPE 1.06.03 avente la seguente denominazione "*Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a ist. Sociali private*" per **euro 155.976,18;**

al cap. **8010** Missione 12 Programma 04 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.02.000, COFOG 10.7 Codice Identificativo Spesa UE 8, SIOPE 1.05.03 avente la seguente denominazione "*Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a Enti locali*" per **euro 531.594,00;**

5. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
6. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, per quanto di rispettiva competenza:
 - 6.1 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
 - 6.2 alla Direzione Generale 13 – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Direzione Generale 12 – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
 - 6.3 all' UOD B.U.R.C per la pubblicazione;
 - 6.4 al Tesoriere Regionale;
 - 6.5 al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 7/2002:

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato	
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato			
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
12	4	1	104	8008	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a ist. Sociali private			155.976,18		155.976,18					1289
12	4	1	104	8010	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento. Trasferimenti correnti a enti locali			531.594,00		531.594,00					
			Totale Titolo 1 del Programma 4						687.570,18		687.570,18				
			Totale Programma 4 della Missione 12						687.570,18		687.570,18				
			Totale Missione 12						687.570,18		687.570,18				
			Totale Spese						687.570,18		687.570,18				

Entrate

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2	101	20.10.101	1289	Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento.			687.570,18		687.570,18		8008-8010
		Totale Tipologia 101 del Titolo 2				687.570,18		687.570,18			
	Totale Titolo 2					687.570,18		687.570,18			
Totale Entrata						687.570,18		687.570,18			



Decreto Presidenziale n. 99 del 20/05/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale ad interim alla dott.ssa Maura Formisano, matr. 19075

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali.
- f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
- g. la D.G.R. n. 367 del 8/08/2014 con cui è stata, tra l’altro, prevista l’istituzione della U.O.D. 71.01.00. “Area amministrativa” e della U.O.D. 71.02.00. “Area economico-finanziaria” nell’ambito della Struttura di Missione “Programmazione e gestione delle risorse idriche”;
- h. la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015 con cui, tra l’altro, si è proceduto ad una ricodificazione della suddetta Struttura di Missione e alla relativa rivisitazione dei codici per le Unità Operative Dirigenziali ad essa attribuite;
- i. la D.G.R. n.232 del 5/05/2015 ad oggetto “Conferimento incarico dirigenziale ad interim”;

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n.232 del 5/05/2015, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, alla dott.ssa Formisano Maura, matr.19075, dell’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. “Area economico-finanziaria” della Struttura di Missione “Programmazione e gestione delle risorse idriche”, che ai sensi della citata D.G.R. n. 47 del 9/02/2015, reca il codice 70.02.02;
- b. che in data 13/05/2015 con prot. n.0328660 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire alla dott.ssa Formisano Maura, matr.19075, l’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. “Area economico-finanziaria” della Struttura di Missione “Programmazione e gestione delle risorse idriche”, stabilendone la decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza al 14 novembre 2015, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n.232 del 5/05/2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Formisano Maura, matr. 19075, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D.70.02.02. "Area economico-finanziaria" della Struttura di Missione "Programmazione e gestione delle risorse idriche";
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 14 novembre 2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Responsabile della Struttura di Missione "Programmazione e gestione delle risorse idriche", per la notifica alla dott.ssa Formisano, stabilendo che detto ufficio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 98 del 20/05/2015

Dipartimento 93

Oggetto dell'Atto:

DPGRC n.234/2014-Determinazioni.

IL PRESIDENTE

Premesso che

- a. con deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2013, n. 490, è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra la Regione Campania e la RAI Radio Televisione Italiana S.p.A., sottoscritto in data 6 dicembre 2013, per la *“Promozione dell’immagine della Regione Campania, attraverso forme di comunicazione istituzionale e valorizzazione del territorio mediante opere audiovisive”*;
- b. l’articolo 3 del Protocollo prevede l’istituzione di un Tavolo di Coordinamento, con il compito di effettuare un monitoraggio sullo stato di attuazione delle iniziative concordate tra le parti per il conseguimento dell’oggetto del protocollo di intesa;
- c. in attuazione del predetto articolo 3, sulla base delle designazioni effettuate dall’Amministrazione e dalla RAI S.p.A., con D.P.G.R.C. n 234 del 21/10/2014 è stato istituito il predetto Tavolo di Coordinamento, nella seguente composizione:
 - Gaetano Amatruda;
 - Giovanni Acanfora;
 - Giuseppe Fucci;
 - Aniello Savarese;
 - Luigi De Siervo;
 - Francesco Pionati;
 - Francesco Pinto;
 - Luigi Rocchi;

Considerato che al fine di consentire un più efficace funzionamento delle attività del Tavolo di Coordinamento, istituito con il D.P.G.R.C. n 234 del 21/10/2014, previsto dall’art. 3 del protocollo di intesa sottoscritto con la RAI Radio Televisione Italiana S.p.A., appare opportuno individuare, nell’ambito delle designazioni di competenza regionale, un componente che possa svolgere la funzione di raccordo con gli Uffici della Giunta regionale per l’implementazione e il monitoraggio dei lavori e delle attività in esecuzione della predetta intesa;

Ritenuto di dover procedere al riguardo, individuando nel sig. Acanfora Giovanni, componente nominato con DPGRC n. 234/2014, la figura di raccordo con gli Uffici della Giunta regionale per l’implementazione e il monitoraggio dei lavori e delle attività del Tavolo di Coordinamento in esecuzione del predetto Protocollo;

Visti

- a. la deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2013, n. 480;
- b. il protocollo di intesa *“Promozione dell’immagine della Regione Campania, attraverso forme di comunicazione istituzionale e valorizzazione del territorio mediante opere audiovisive”*, sottoscritto in data 6 dicembre 2013 tra Regione Campania e RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.;
- c. il D.P.G.R.C.. n 234 del 21/10/2014;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che di intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di individuare il sig. Acanfora Giovanni, componente nominato con DPGRC n. 234/2014, figura di raccordo con gli Uffici della Giunta regionale per l’implementazione e il monitoraggio dei lavori e delle attività del Tavolo di Coordinamento in esecuzione del Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e la RAI Radio Televisione Italiana S.p.A., sottoscritto in data 6 dicembre 2013, per la *“Promozione dell’immagine della Regione Campania, attraverso forme di comunicazione istituzionale e valorizzazione del territorio mediante opere audiovisive”*;
2. salvo quanto disposto al punto n. 1, di confermare quanto stabilito con DPGRC n. 234/2014, specificando che il presente incarico è conferito a titolo gratuito;
3. di inviare copia del presente decreto alla Direzione RAI Commerciale, per gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, alla Segreteria di Giunta, per la comunicazione agli altri componente, e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 100 del 20/05/2015

Dipartimento 93

Oggetto dell'Atto:

Nomina Commissario Straordinario dello IACP di Avellino.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 19, comma 4 della L.R. 7.12.2010, n. 16 come successivamente modificato e integrato, ha disposto, a seguito della situazione gestionale relativa agli Istituti autonomi case popolari (IACP) della Campania, lo scioglimento, con effetto immediato, dei consigli di amministrazione dei predetti enti;
- b. la stessa disposizione ha, altresì, stabilito che il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento, nomina per ciascuno degli IACP della regione Campania, un commissario straordinario il quale si avvale di più sub-commissari nominati su proposta dell'assessore regionale all'urbanistica, dal Presidente della Giunta regionale con decreto e in numero comunque inferiore alla metà rispetto ai componenti dei consigli disciolti ed inoltre di un sub commissario per ciascuna IACP sulla base di indicazioni provenienti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- c. con Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 93, 94, 95 e 96 del 27/04/2011 e n. 167 del 04/06/2012, sono stati nominati, i Commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Campania;
- d. con deliberazione n. 498 del 22/11/2013 la Giunta regionale ha deliberato di procedere alla nomina di un funzionario o dirigente regionale quale sostituto del Commissario Straordinario dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Avellino deceduto, conferendo, al Presidente della Giunta Regionale l'incarico di individuare e nominare il funzionario o dirigente regionale per lo svolgimento della funzione commissariale;
- e. con DPGRC n. 457 del 28/11/2013 è stato nominato quale nuovo Commissario straordinario dello IACP di Avellino l'allora Coordinatore p.t. dell'AGC 12;
- f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 468 dell'11/12/2013, per le motivazioni ivi indicate, si è proceduto alla proroga dei predetti Commissari straordinari;
- g. con DDPGRC n. 72, 73, 74, 75 del 21.3.2014 e n. 457 del 28/11/2013, in esecuzione del predetto decreto n. 468/2013, sono stati rinnovati gli incarichi commissariali;
- h. con DPGRC n. 80 del 01.04.2014 il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, dirigente della Giunta regionale, è stato nominato Commissario dell'IACP di Avellino in sostituzione del precedente dirigente posto in quiescenza;

RILEVATO che

- a. a seguito della modifica del comma 5 dell'art.1 della l.r.n.21/2011 introdotta dal comma 86 art.1 della l.r.n.16/2014, i suddetti incarichi commissariali sono terminati il 31 dicembre 2014;
- b. con DGR n. 163 del 28.3.2015 la Giunta regionale, sulla scorta del parere dell'Avvocatura Regionale, reso con nota prot. n. 409732/2013, ivi riportato, ha dato mandato al Presidente, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, di procedere, come già avvenuto in precedenza, al rinnovo degli incarichi commissariali per gli IACP della Campania conferiti ai sensi dell'art. 19 della LR 16/2010 smi;
- c. con DPGRC n. 73 del 16/4/2015, in esecuzione della DGR n. 163 del 28.3.2015, si è proceduto a rinnovare gli incarichi commissariali di cui in premessa, per il periodo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e, comunque, non oltre il 30/06/2015;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. n. 5690 del 30/4/2015, acquisita al prot. n. 8369/UDCPGab/Gab del 4/5/2015, il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, dirigente della Regione Campania, nominato ex art. 19, comma 4, L.R. 16/2010 smi Commissario dello IACP di Avellino giusto DPGRC n. 80 del 1/4/2014, attesa la collocazione in aspettativa non retribuita disposta, per i motivi ivi indicati, con D.D. n. 42 del 28/4/2015, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico commissariale;
- b. permane l'esigenza di dover assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi posti in essere dall'Istituto, giustificata dalla necessità di garantire che la gestione amministrativa dell'ente possa svolgersi senza soluzione di continuità, e, per l'effetto, in attuazione della DGR n. 163 del 28/3/2015 e facendo seguito al DPGRC n. 73/2015, sia necessario procedere alla sostituzione del suindicato commissario dimissionario dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Avellino;

VISTO il curriculum vitae del dott. Saviano Panico, Dirigente dell'Ufficio II "Affari Generali" del Gabinetto del Presidente, in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità per l'espletamento dell'incarico commissariale;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione di insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

RICHIAMATI i compiti e i poteri attribuiti ai Commissari per l'assolvimento dell'incarico dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 16 del 7.12.2010 smi, nonché gli ulteriori obblighi stabiliti nei rispettivi decreti di nomina;

RITENUTO

- a. di dover procedere, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, alla sostituzione del suindicato commissario dimissionario, provvedendo alla nomina del dott. Saviano Panico, quale Commissario Straordinario dello IACP di Avellino, attribuendo allo stesso il mandato e i poteri attribuiti dall'art. 19, comma 4, della LR 16/2010 s.m.i. per l'espletamento del mandato commissariale;
- b. in attuazione di quanto disposto con DGR n.163/2015 e a quanto previsto con DPGRC n. 73 del 16/4/2015, di dover procedere alla nomina per il periodo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e, comunque, non oltre il 30/06/2015;
- c. di stabilire che l'incarico è a titolo gratuito e che dall'adozione del presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale;

VISTI

- a. il vigente Statuto regionale;
- b. l'art. 19, comma 4, della l.r. 7.12.2010, n. 16;
- c. il DPGRC n. 468 dell'11/12/2013
- d. il DPGRC n. 80 del 01.04.2014;
- e. la DGR n.163/2015;
- f. il DPGRC n. 73 del 16/4/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, salvaguardando la necessità di garantire che la gestione amministrativa dell'Ente possa svolgersi senza soluzione di continuità, di nominare il dott. dott. Saviano Panico, Dirigente dell'Ufficio II "Affari Generali" del Gabinetto del Presidente, quale Commissario Straordinario dell'IACP di Avellino, per l'assolvimento dell'incarico previsto ai sensi dell'art. 19, comma 4, della LR 16/2010 s.m.i. con i compiti e i poteri dallo stesso conferiti.
2. in attuazione di quanto disposto con DGR n.163/2015 e a quanto previsto con DPGRC n. 73 del 16/4/2015, di stabilire che la nomina abbia durata per il periodo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e, comunque, non oltre il 30/06/2015;
3. di stabilire che l'incarico è a titolo gratuito e che dall'adozione del presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale;
4. di inviare il presente atto al Consiglio regionale, per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente Statuto regionale.
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato.
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Urbanistica, al Capo di Gabinetto del
7. Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento per le Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali, alla Segreteria di Giunta, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Dirigenziale n. 131 del 19/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***NOMINA ESPERTO NELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ FORMALE,
GESTIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE CONTABILE***

***DEI PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVI E DI PRIMA
INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE
CON PRIORITÀ I - GRUPPO B***

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali;

- che con Decreto Dirigenziale DIP 51 – DG 3 n. 169 del 21 maggio 2014 modificato con Decreto Dirigenziale n. 185 del 27 maggio 2014 è stata approvata la programmazione di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 l'Amministrazione Regionale ha preso atto della graduatoria, tra l'altro, dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale individuando all'Allegato I del suddetto Decreto Dirigenziale i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con livello di Priorità I (Progetti TTIND con Priorità I);

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22, prevede che i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale:

- siano istruiti dalla Regione Campania in termini di ammissibilità formale che, tra l'altro, assegni loro un punteggio rispetto ai macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del proponente e Cantierabilità del progetto
- siano sottoposti ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione del progetto e della Sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

- che i decreti di nomina degli esperti esterni per il referaggio tecnico-scientifico relativi ad alcuni dei Progetti TTIND con Priorità I, ovvero i DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 79, 80, 81, 83, 84, 85, 87, 88,

89, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 126, 127 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo B) stabiliscono:

- *che la determinazione del Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale risulta essere strettamente connessa con elementi tecnico-scientifici;*
- *che per la valutazione Potenziale di innovazione del proponente e della Cantierabilità del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale nonché la relativa rispondenza ai criteri Capacità di innovazione e Sostenibilità economico-finanziaria è opportuno che la scheda di valutazione già prodotta dall'Amministrazione regionale sia validata e completata da un referaggio tecnico;*
- *che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione del Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale [...]si rende necessario procedere alla nomina di:*
 - *un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari di I e II fascia inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;*
 - *un valutatore esterno, Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S, individuato tra soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;*

CONSIDERATO inoltre

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 55 del 30 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali junior;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

ATTESO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei *Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale* in precedenza citato si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti di R&S da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;

- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta A.T., il Dott. PALMA SALVATORE possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti di R&S;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I;

- di nominare al Dott. PALMA SALVATORE, contrattualizzato il 20 aprile 2015 con repertorio n. 25, quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 79, 80, 81, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 126, 127 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo B);

- di assegnare al Dott. PALMA SALVATORE, in coerenza con il suo profilo curricolare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 79, 80, 81, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 126, 127 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo B):

- relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
- relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizione delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
- relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.

VISTI

- a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
- c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
- d. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014;
- e. Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014;
- f. Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti TTIND con Priorità I;
- di nominare al Dott. PALMA SALVATORE, contrattualizzato il 20 aprile 2015 con repertorio n. 25, quale valutatore esterno dei Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 79, 80, 81, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 126, 127 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo B);
- di assegnare al Dott. PALMA SALVATORE, in coerenza con il suo profilo curriculare, le seguenti attività di Assistenza tecnica relativamente ai Progetti TTIND con Priorità I individuati con DD. DD. DIP. 54 DG 91 nn. 79, 80, 81, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 126, 127 del 2015 (Progetti TTIND con Priorità I – Gruppo B):
 - relativamente alla fase di valutazione di ammissibilità formale dei Progetti, l'istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la valutazione del potenziale di innovazione del proponente e della cantierabilità del progetto, secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 22 dell'Avviso;
 - relativamente alla fase di gestione amministrativa dei Progetti ammessi a finanziamento, la predisposizione delle richieste della documentazione integrativa e la gestione dei rapporti con i beneficiari dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto;
 - relativamente alla fase di rendicontazione contabile dei Progetti ammessi a finanziamento, l'attestazione della validità della documentazione contabile prodotta a supporto dell'avanzamento finanziario dei suddetti progetti nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi per il periodo di validità del contratto.
- di inviare il presente provvedimento:
 - ✓ ai Dipartimenti *“dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali”* e *“della Programmazione e dello Sviluppo Economico”*;
 - ✓ alle Direzioni Generali *“per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”* e *“per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale”* per quanto di rispettiva competenza;
- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n. 59 del 19/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015 - PAR CAMPANIA. APPROVAZIONE AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E PER LA ATTIVAZIONE DEL CATALOGO "GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE" - INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che con D.D. n.125 del 5/5/2015 è stato approvato l'avviso per la partecipazione degli operatori della formazione e per la attivazione del catalogo "garanzia giovani formazione";
- b) che al punto 3.2 dell'avviso sono previsti i beneficiari di tale bando;
- c) che per la sola realizzazione delle attività formative di cui alla Linea 2 Par.3.3 del presente avviso, riguardanti le competenze linguistiche, sono individuati quali beneficiari anche gli istituti ed enti di insegnamento delle lingue straniere abilitati e/o autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo secondo gli standard del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" e i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni ECDL.;

RILEVATO

- a) Che per mero errore fra i sopracitati beneficiari non sono stati inseriti i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni EIPASS;

RITENUTO

- a) Pertanto di dover integrare il punto 3.2 beneficiari dell'avviso pubblico per la partecipazione degli operatori della formazione e per l'attivazione del catalogo "garanzia giovani formazione" come di seguito indicato, che sostituisce il punto "3.2 Beneficiari" precedentemente approvato con D.D.125 del 5/5/2015:

"3.2 Beneficiari

Per l'attuazione delle misure oggetto del presente avviso sono individuati quali beneficiari gli operatori della formazione accreditati presso la Regione Campania ai sensi della DGR 242 del 22/07/2013 ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori accreditati dalla Regione Campania.

Per la sola realizzazione delle attività formative di cui alla Linea 2 Par.3.3 del presente avviso, riguardanti le competenze linguistiche, sono individuati quali beneficiari anche gli istituti ed enti di insegnamento delle lingue straniere abilitati e/o autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo secondo gli standard del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" e i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni ECDL., EIPASS per i percorsi formativi coerenti con il target dei destinatari.

I beneficiari sono invitati a partecipare al Par Campania presentando un atto di adesione e formulando le proprie proposte formative secondo le specifiche modalità indicate al Par. 4.

In fase di prima attuazione e fino diversa disposizione della Regione, da adottare con atto amministrativo, ciascun operatore potrà presentare proposte formative per un numero massimo di 5 corsi, replicabili per massimo una edizione in caso di eccedenza del numero di candidati idonei rispetto al numero massimo di allievi che l'operatore ha indicato e previa autorizzazione della Regione.

Ciascun operatore potrà realizzare i percorsi formativi secondo le modalità di cui all'art.8 tenendo conto dei limiti e dei criteri di riconoscimento dei costi previsti per la misura e disciplinati all'art.5 del presente avviso in coerenza con gli indirizzi della DGR 117/2014."

- b) Di dover integrare l'allegato A "Istanza di Partecipazione" del precitato D.D. 125/2015, che viene sostituito dall'Allegato "A" al presente decreto che ne forma parte integrante;

VISTI

La Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida

La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi di Direttore generale ;

La D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UOD;

DECRETA

- c) Di integrare il punto 3.2 beneficiari dell'avviso pubblico per la partecipazione degli operatori della formazione e per l'attivazione del catalogo "garanzia giovani formazione" come di seguito indicato, che sostituisce il punto "3.2 Beneficiari" precedentemente approvato con D.D.125 del 5/5/2015:

"3.2 Beneficiari

Per l'attuazione delle misure oggetto del presente avviso sono individuati quali beneficiari gli operatori della formazione accreditati presso la Regione Campania ai sensi della DGR 242 del 22/07/2013 ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori accreditati dalla Regione Campania.

Per la sola realizzazione delle attività formative di cui alla Linea 2 Par.3.3 del presente avviso, riguardanti le competenze linguistiche, sono individuati quali beneficiari anche gli istituti ed enti di insegnamento delle lingue straniere abilitati e/o autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo secondo gli standard del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" e i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni ECDL., EIPASS per i percorsi formativi coerenti con il target dei destinatari.

I beneficiari sono invitati a partecipare al Par Campania presentando un atto di adesione e formulando le proprie proposte formative secondo le specifiche modalità indicate al Par. 4.

In fase di prima attuazione e fino diversa disposizione della Regione, da adottare con atto amministrativo, ciascun operatore potrà presentare proposte formative per un numero massimo di 5 corsi, replicabili per massimo una edizione in caso di eccedenza del numero di candidati idonei rispetto al numero massimo di allievi che l'operatore ha indicato e previa autorizzazione della Regione.

Ciascun operatore potrà realizzare i percorsi formativi secondo le modalità di cui all'art.8 tenendo conto dei limiti e dei criteri di riconoscimento dei costi previsti per la misura e disciplinati all'art.5 del presente avviso in coerenza con gli indirizzi della DGR 117/2014."

- d) Di integrare l'allegato A "Istanza di Partecipazione" del precitato D.D. 125/2015, che viene sostituito dall'Allegato "A" al presente decreto che ne forma parte integrante;
- e) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas
- f) di trasmettere il presente atto all'ADG FSE e all'Arlas

Allegato A

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E PER
L'ATTIVAZIONE DEL CATALOGO "GARANZIA GIOVANI FORMAZIONE"**

Istanza di partecipazione

Il sottoscritto: _____ residente nel
Comune di _____ Provincia _____ Indirizzo
_____ nella qualità di _____ dell'Ente di formazione
_____ con sede nel Comune di
_____ Provincia (____) Indirizzo
_____ con codice fiscale / partita I.V.A numero
_____ telefono _____ FAX _____ Pec
_____ Mail _____

Codice di accreditamento _____ Data accreditamento

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso indicato in epigrafe. Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci; inoltre, la falsa dichiarazione costituirà causa di esclusione per cinque anni dalla partecipazione a successivi avvisi a finanziamento pubblico, il sottoscritto

DICHIARA

al fine di svolgere l'attività formativa oggetto dell'Avviso pubblico:

- di essere accreditato ai sensi della DGR n. 242 del 22/07/2013;
- di essere soggetto abilitato al rilascio delle certificazioni riconosciute dal QCER;
- di essere soggetto abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL;
- di essere soggetto abilitato al rilascio delle certificazioni EIPASS;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;;
- di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della

Legge 68/99,

- di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 14 dell'Avviso

Luogo e data

Documento sottoscritto con firma digitale dal legale
rappresentante



Decreto Dirigenziale n. 58 del 19/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2013 - DGR N. 543 DEL 10/11/2014 - INCENTIVI AL RICORSO A GIOVANI CONSULENTI E PROFESSIONISTI DA PARTE DELLE IMPRESE CAMPANE - PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 da parte della Commissione Europea avvenuta con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- b. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 690 del 08/10/2010, pubblicata sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano di azione per il lavoro”;
- c. Che, con Delibera n. 543 del 10/11/2014 la Giunta Regionale ha previsto l'introduzione di uno strumento agevolativo teso ad incentivare il ricorso a giovani consulenti e professionisti da parte delle imprese campane;
- d. Che con Decreto Dirigenziale n. 26 del 23/03/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico recante “Incentivi al ricorso a giovani consulenti e professionisti da parte delle imprese campane”;

CONSIDERATO

- a. Che il suddetto Avviso Pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 26 del 23/03/2015 prevede che le istanze di finanziamento possano essere presentate a partire dal 30 marzo 2015 alle ore 9,00 e fino alla data del 30 aprile 2015 alle ore 15,00;
- b. Che con D.D. 46 del 29/04/2015 si è prorogato il termine di chiusura al 15 maggio 2015;
- c. Che, a pochi giorni dalla scadenza prevista dall'avviso, il numero di domande presentate risulta molto inferiore rispetto a quello che la dotazione finanziaria prevista consentirebbe di soddisfare;

RITENUTO

Di dover prorogare ulteriormente la scadenza prevista dall'Avviso Pubblico fino al 1 giugno 2015, al fine di consentire una più ampia partecipazione alle opportunità offerte dal bando;

VISTI

- La Legge Regionale n. 16 del 6 luglio 2012 “Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti”;
- il P.O. FSE 2007-2013
- la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo del P.O. FSE 2007-2013;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- la D.G.R. n. 543 del 10/11/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo operativo e1) e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal RUP, Dirigente della UOD 06

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di prorogare la scadenza prevista dall'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 26 del 23/03/2015, fino al 1 giugno 2015;
2. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione FSE 2007/2013, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione, all'ARLAS per gli adempimenti di competenza, all'UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul portale web della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 22 del 18/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N°20/2012 - "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N°527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 10 luglio 2012;
- c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 2012 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA*" – art. 4, comma 5", sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
- d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

- a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
- b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
- c) Che, con D.D. n°774 del 9/10/2014, sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
- d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo;
- e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è proceduto alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

- a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
- b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
- c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco allegato al presente atto;
- d) Che dall'esito della verifica non risultano domande **non validate** .

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
- b) Di dover approvare l'elenco, allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

VISTI

- a) la D.G.R. n. 690 del 08/10/2010;
- b) il D.Lgs. n. 167 del 14/9/2011;
- c) la L.R. n.20 del 10/7/2012;
- d) la DGR n. 796 del 21/12/2012;
- e) il D.D. n. 430 del 17/6/2014;

- f) il D.D. n. 527 del 16/07/2014;
- g) il D.D. n°774 del 9/10/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 nonché dell'espressa dichiarazione di conformità resa dalla medesima

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
2. Di approvare l'elenco, allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di inviare, per gli adempimenti conseguenti, il presente atto alle CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competenti, presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e D.D. 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-20013, al Capo Dipartimento e all'Assessore al Lavoro, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N.ORDINE	PROT.	TITOLARE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
54	12655	TAGLIANETTI VITANTONIO	TAGLIANETTI VITANTONIO	S.S. 91 PER CONTURSI PAL. STABA - CAMPAGNA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
55	12687	SANTUCCI ROMOLO	SANTUCCI ROMOLO	CORSO UMBERTO I, 174 - CAMPAGNA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
57	12758	MAGLIANO ANTONINO	MAGLIANO ANTONINO	VIA QUADRIVIO - CAMPAGNA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
93	254370	NARDIELLO FULVIO	IMAGINE ACCONCIATURE	VIA MATTEO AVALLONE, 11 - SALERNO	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
94	254345	CALENDA VINCENZO	CALENDA VINCENZO	VIA GIUSEPPE VITALE, 62 - CAVA DEI TIRRENI	TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
95	254663	STANZIONE CONSIGLIA	STANZIONE CONSIGLIA	VIA LAURA, 14 - CAPACCIO (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
96	262255	RIENZO MICHELE	I RIENZO PARRUCCHIERI DI RIENZO MICHELE	VIA S. ALLENDE, 23 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
97	262198	DI PASQUALE DAMIANO	DI PASQUALE DAMIANO	VIA MADONNA DI FATIMA, 103/105 - SALERNO	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
98	262268	SINNO RAFFAELE	SINNO RAFFAELE	VIA VERONA, 15 - BATTIPAGLIA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
99	262225	BORRELLI SALVATORE	LA.FER. DI BORRELLI SALVATORE & C. SNC	VIA IGNAZIO SILONE, 4 - SANT'ANTIMO (NA)	LAVORAZIONE FERRO E IN ALLUMINIO	VALIDATA/RICONOSCIUTA
100	267915	MERENDA LUIGI	CARROZZERIA FRATELLI MERENDA	VIA FIRENZE, 10 - AVERSA (CE)	RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
101	271144	CAPUTO GIOVANNI	IMPRESIM S.R.L.	VIA NAZIONALE, 252 - PADULA (SA)	METALMECCANICA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
102	271130	CARRAFIELLO PIERINO	CARRAFIELLO PIERINO	VIA ADIGE, 68/B3 - BATTIPAGLIA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
103	285229	VESPINI LUIGI	VESPINI LUIGI	VIA MARTINO, 67 - TRENTOLA DUCENTA (CE)	RIPARAZIONE MECCANICA DI AUTOVEICOLI E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE	VALIDATA/RICONOSCIUTA
104	285258	ADESSO ONOFRIO	ADESSO & ISOLDI S.A.S. DI ADESSO ONOFRIO & C.	VIA TRAVERSA EX MONASTERO, 33/37 - CAGGIANO (SA)	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCHI	VALIDATA/RICONOSCIUTA

105	285246	PEPE GERARDO	PEPE GERARDO	VIA A.MAIURI, 15 - SALERNO	RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E DI ALIMENTAZIONE PER AUTOVEICOLI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
106	285220	COLACI NICOLA	COLACI NICOLA	VIA VINCENZO DONO, 22/24 - SALERNO	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
107	288120	DI BIASI LETIZIA	DI BIASI LETIZIA	VIA DE AMICIS, 21/23 - BATTIPAGLIA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
108	303574	SCARPITTA ANNAMARIA	SCARPITTA ANNAMARIA	VIA MICHELANGELO BUONARROTI P.ZZO DE ROSA SNC - SAPRI (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
109	303564	MARTINO MARINA	MARTINO MARINA	VIA MICHELANGELO BUONARROTI SNC - SAPRI (SA)	LAVANDERIA TINTORIE	VALIDATA/RICONOSCIUTA
110	303611	NOBILE GIANLUIGI	"LUCIO NOBILE" DI NOBILE GIANLUIGI	VIA DEGLI EDILI, 102 - SAPRI (SA)	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE	VALIDATA/RICONOSCIUTA
111	303648	GIARLETTA ROSMUNDO	"ROSMUNDO ALLA CORTE DI ONORATO II"	C.SO GARIBALDI, 88/90/92 - EBOLI (SA)	FABBRICAZIONE OGGETTI DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA IN METALLI PREZIOSI O RIVESTITI DI METALLI PREZIOSI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
112	303662	SCHIAVO PIETRO GERARDO	SCHIAVO PIETRO GERARDO	CONTRADA BALZATA, 791 - POSTIGLIONE (SA)	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
113	303683	RONCA LUCIO	RONCA LUCIO	CORSO UMBERTO I, 89 - VIETRI SUL MARE (SA)	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA PER USI DOMESTICI ED ORNAMENTALI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
114	303688	FIORILLO VINCENZO	"TEKNEL" DI FIORILLO VINCENZO	VIALE GIUSEPPE VERDI (P.CO ARBOSTELLA) N. 2R - SALERNO	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE	VALIDATA/RICONOSCIUTA
115	313564	CANFORA GENNARO	IL BELLO DELLE DONNE SAS DI DI CANFORA GENNARO & C.	VIA DIANO, 7 - POZZUOLI (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
116	315105	BUONOCORE ANTONIO	BUONOCORE ANTONIO & VICINANZA CAMILLO S.N.C.	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 50 VIETRI SUL MARE (SA)	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA PER USI DOMESTICI ED ORNAMENTALI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
117	315063	NOVELLI FRANCESCO	NOVELLI FRANCESCO	VIA BELVEDERE, 78 NAPOLI	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
118	318478	TAGLIANETTI MARIO	TAGLIANETTI MARIO	VIA PROV.LE TRAV.SA QUADRIVIO - CAMPAGNA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
119	318656	VITA ANNA RITA	VITA ANNA RITA	VIA KENNEDY - SAPRI (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
120	318819	FEROLLA ANITA	LA SPIGOLATRICE DI FEROLLA ANITA & C. - S.N.C.	VIA C. PISACANE, 21 - SAPRI (SA)	BAR PASTICCERIA GELATERIA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
121	318834	MACELLARO PIETRO	PASTICCERIA PIETRO MACELLARO DI MACELLARO PIETRO	VIA MADONNA DELLE GRAZIE - PIAGGINE (SA)	BAR PASTICCERIA GELATERIA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
122	318910	VETRIOLO BERNARDO	VETRIOLO BERNARDO & C. SAS	VIA DEGLI ARANCI, 118 - SORRENTO (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA

123	318891	ZICARELLI GIUSEPPE	ZICARELLI GIUSEPPE	VIA FENOSA, 10 - SAPRI (SA)	RIPARAZIONE MECCANICA DI AUTOVEICOLI RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE	VALIDATA/RICONOSCIUTA
124	321875	BENVENGA MICHELE NATALINO	BENVENGA MICHELE NATALINO	VIA SILLA – SASSANO (SA)	FABBRICAZIONE DI ALTRI ELEMENTI IN LEGNO E DI FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
125	322572	TEDESCO RITA	FASHION DESIGNER RT DI TEDESCO RITA	VIA F.M. GUIDI, 13 - BENEVENTO	SARTORIA E CONFEZIONI SU MISURA DI ABBIGLIAMENTO	VALIDATA/RICONOSCIUTA
126	322586	COIRO MICHELE	COIRO MICHELE	VIA GODELMO FRAZ. TRINITA' SALA CONSILINA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA



Decreto Dirigenziale n. 164 del 18/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

FORMAZIONE AUTOFINANZIATA. PROROGA MODALITA' STABILITE CON D.D. N.681 DEL 11/08/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- a. che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23/11/2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- b. che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per le Attività di Formazione Professionale Autofinanziate";
- c. che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata";
- d. che la richiamata Deliberazione di G.R. n.315/2011 stabilisce, tra l'altro, al punto 4, che ai sensi dell'art.20 del Regolamento Regionale n.9 del 2010, gli Enti di Formazione Professionale Accreditati o in fase di rinnovo dell'Accreditamento, per lo svolgimento di attività autofinanziate possono avanzare richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione;
- e. che con D.D. n.126 del 29/07/2011 sono stati fissati i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata, a decorrere dalla data di esecutività del decreto in questione;
- f. che con nota n.750022 del 05/10/2011 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha procrastinato i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata;
- g. che gli Enti di Formazione Professionale autofinanziata in possesso dei requisiti di cui al punto 4 della circolare allegata alla succitata D.G.R. 315/2011, e di cui al D.D. n.81 del 26/03/2012 per ciò che riguarda le attività da svolgersi in FAD, sono stati autorizzati allo svolgimento dei corsi con idonei Decreti Dirigenziali;
- h. che il Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013 - G.U. n. 39 del 15/2/2013 (adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28/06/2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20/12/2012 in Conferenza Unificata) istituisce:
 - a) il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art. 3);
 - b) il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art. 8);
- i. che, a norma dell'art. 2, c. 1, lett. f) del predetto D.lgs 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - *ente pubblico titolare* della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
- j. che l'art. 3, c. 3 del menzionato D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- k. che con D.G.R. n.223 del 27/6/2014 è stato costituito il Gruppo Tecnico Repertorio e sono state approvate le linee di indirizzo per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;

VISTO

- b) la Legge 21 dicembre 1978, n.845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- c) l'Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome e parti Sociali il 17 febbraio 2010 "Linee Guida per la Formazione 2010";
- d) il Decreto Legislativo 276/2003 art. 2, comma 1, lettera i) di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze comunque acquisite ossia tanto in contesti formali quanto in contesti non formali e informali;
- e) la Legge 28 giugno 2012, n.92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;
- f) il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012" ed i seguenti atti approvati in data 20 dicembre 2012;
- g) l'Intesa, in Conferenza Unificata, sulle politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art.4, commi 54 e 55, della Legge 92/2012 (rep. atti n.154/CU);
- h) l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in Conferenza Unificata, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente (rep. atti n.152/CU);
- i) l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni professionali al Quadro europeo delle qualifiche per apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008n (rep. atti n.252/CSR);

- j)** la Legge Regionale 14/2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” di avvio alla Riforma regionale del sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
- k)** la D.G.R. n.315 del 21/6/2011;
- l)** la D.G.R. n.223 del 27/6/2014;
- m)** Il D.D. n.592 del 4/8/2014;
- n)** Il D.P.G.R. n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- o)** Il D.D. n.430 del 17/6/2014 – “D.P.G.R. n. 220/2013. Assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.”;

CONSIDERATO

- a.** che, al fine di garantire la continuità dell’offerta formativa, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.13/2013 in merito alla leggibilità delle qualificazioni da rilasciare e fatto salvo quanto possa intervenire in sua applicazione, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011, nelle more della completa definizione del Repertorio Regionale, giusta D.G.R.n.223 del 27/06/2014, è necessario indicare disposizioni che garantiscano il transito fino al 31/12/2014, nelle more della definizione dell’applicazione a regime del D.Lgs. n. 13/2013 da parte degli organi nazionali;
- b.** che con D.D. n.681 del 11/08/2014 sono state autorizzate in modalità provvisoria e comunque fino al 30/11/2014 l’inizio dei corsi per i profili professionali e le abilitazioni normate a livello nazionale;

RITENUTO

- a.** di dover garantire la continuità dell’offerta formativa ai sensi del disposto del punto a. del CONSIDERATO sino alla data del 31/12/2015 secondo le modalità disposte dal D.D. n.681 del 11/08/2014 e ss.mm.ii.;
- b.** di dover considerare quali soggetti beneficiari autorizzati ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che abbiano, allo stato, già ottenuto il pare favorevole dell’Amministrazione provinciale;
- c.** di dover considerare quali soggetti beneficiari autorizzabili ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che inoltrino richiesta di parere all’Amministrazione provinciale secondo le modalità e le procedure consolidate in vigore e ne ottengano esito favorevole;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente responsabile della U.O.D. 06 - Formazione Professionale della Direzione Generale per l’Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1.** di garantire la continuità dell’offerta formativa ai sensi del disposto del punto a. del CONSIDERATO sino alla data del 31/12/2015 secondo le modalità disposte dal D.D. n.681 del 11/08/2014 e ss.mm.ii.;
- 2.** di considerare quali soggetti beneficiari autorizzati ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che abbiano, allo stato, già ottenuto il parere favorevole dell’Amministrazione provinciale;
- 3.** di considerare quali soggetti beneficiari autorizzabili ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che inoltrino richiesta di parere all’Amministrazione provinciale secondo le modalità e le procedure consolidate in vigore e ne ottengano esito favorevole;
- 4.** di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti interessati;
- 5.** di trasmettere il presente decreto all’Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza.

Prof. Antonio Oddati



Decreto Dirigenziale n. 149 del 12/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

***POR Campania 2007 - 2013 ob.Op.i2.1DGR 678_2009 CIAF III ed "Alta
Formazione" Proposta di liquidazione a favore di n.77 destinatari di voucher ai
sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n.3/2013 e n.609/2012***

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la Regione Campania con DGR n. 2 dell'11/01/2008 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- b) che con DGR n. 678 del 09/04/2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione”, le cui azioni sono finalizzate alla collaborazione tra le regioni in materia di Alta Formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di offerta formativa reciprocamente riconosciuta e, nello specifico:
- a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati/disoccupati/inoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze;
 - a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza;
- c) che con la succitata DGR 678/2009 è stato approvato il relativo Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta;
- d) che con DGR n. 289 del 05/08/2013 la Regione Campania ha partecipato alla quinta edizione del Progetto Interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione”, teso a sostenere l'accesso all'offerta di formazione superiore presente nel costituendo Catalogo Interregionale di Alta Formazione, mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti disoccupati residenti in Campania;
- e) che la richiamata DGR n. 289/2013 ha stabilito che, per la quinta edizione del Progetto Interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione”, i voucher destinati ai soggetti laureati disoccupati residenti in Campania, il cui importo massimo unitario è di € 6.000,00 (escluse le spese accessorie riconoscibili), possono essere finanziati con € 1.500.000,00, sull'Obiettivo operativo i2.1) – Asse IV del POR Campania FSE 2007-2013, coerente con le relative attività;
- f) che con la DGR n. 700 del 14/05/2013 della Regione Veneto sono stati approvati:
- lo schema di Avviso Pubblico Regionale e apertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di Formazione (OdF) al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013;
 - l'Avviso Unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013 che la Regione del Veneto, in qualità di capofila del progetto, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni,
 - l'Avviso Pubblico Regionale relativo alle procedure di ammissione di Organismi di Formazione, sia veneti che appartenenti alle Regioni non operative, nonché le disposizioni di gestione
- g) che con D.D. n. 30 del 21/05/2013 e s.m.i. sono stati approvati l' “Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013” e le “Norme di funzionamento dei corsi” per gli Organismi di Formazione che svolgono le loro attività in Regione Campania;
- h) che con D.D. n. 552 del 20/06/2013 della Regione Veneto è stata nominata la Commissione unica di valutazione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle offerte formative presentate dagli OdF ammessi al Catalogo
- i) che con nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013 è stato costituito il gruppo di lavoro per la verifica di accreditamento e l'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013;
- j) che con D.D. n. 44 del 08/07/2013 e s.m.i. si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria di valutazione per l'ammissione degli OdF al Catalogo;

- k) che con D.D. n. 725 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. della Regione Veneto sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alle offerte formative presentate dagli OdF;
- l) che con D.D. 53 del 12/08/2013, in attuazione delle DD.G.R. n. 678/2009 n. 700/2013 e n. 289/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – V Edizione 2013, prevedendo che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher devono essere presentate esclusivamente in modalità on line sulla piattaforma www.altiformazioneinrete.it, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;
- m) che nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso sono pervenute sulla piattaforma n. 2122 domande di ammissione e domande di richiesta voucher;
- n) che con D.D. n. 76 del 18/10/2013 e successivi D.D. n. 106 del 23/10/2013 e D.D. n. 1 del 08/01/2014 si è preso atto della graduatoria dei beneficiari, delle rinunce, delle revoche e scorrimento della graduatoria;
- o) che con DD n. 37 del 21/04/2015 è stata approvata la rettifica di alcuni errori materiali presenti nei DD nn. 30/2013, 44/2013, 50/2013, 76/2013, 106/2013 e nella nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013;
- p) che gli allievi assegnatari dei voucher avevano la possibilità di scegliere il percorso formativo tra quelli offerti dagli Enti iscritti al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- q) che gli enti di cui alla tabella, ricompresi nei D.D. n. 44/2013 e D.D. n. 725/2013, risultano tra quelli iscritti al Catalogo dell'Alta Formazione V edizione, con i codici ID e per i corsi indicati:

ID corso	ID Odf	Odf	Titolo corso
11705	3319	Iscom formazione	Advanced English for Business & Tourism
11327	3633	UNIFORM GROUP	Esperti in Sistemi di Gestione Aziendale - Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza
11490	3633	UNIFORM GROUP	Tourism Quality Management
11576	5662	AIM FORMAZIONE	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style
11553	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE & RICERCA	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese
11682	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	Corso di specializzazione in "Progettazione comunitaria"
11778	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	Corso di specializzazione in "Green and Sustainable Planning"
11414	6729	ABAP	SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE AZIENDE E NEI LABORATORI DI PROVA
11848	6962	Associazione Menhir ONLUS	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE
ID corso	ID Odf	Odf	Titolo corso
11831	7528	C.S. EUROPA CULTURA E SVILUPPO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Web Designer specializzato nelle tecnologie web 2.0 ed e-commerce by WordPress

11616	8260	Piemmei Napoli per la formazione	British Mastery Business Level C2 Toefl iBt Examination (V Edizione)
11372	8555	Sicurform Italia	CORSO DI INGLESE AVANZATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI
11541	8582	Fondazione ITS BACT	ORGANIZZATORE DI EVENTI
11666	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP

PRESO ATTO

- a) che i destinatari dei voucher dei corsi indicati hanno sottoscritto la delega all'incasso del contributo regionale concesso agli enti che avevano offerto la propria disponibilità;
- b) che il Team di Obiettivo Operativo i2.1) ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito positivo è riportato nelle checklist e nei relativi verbali allegati;
- c) che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;
- d) che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;
- e) che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n. 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

CONSIDERATO

- a) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 ed istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);
- b) che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- c) che con Deliberazione n. 333 del 1° luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013;
- d) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015-2017, con il quale è stata fissata la dotazione finanziaria del capitolo 4600 (Fondo unico FSE), posto nella disponibilità della DG 51/1;
- e) che con DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa e autorizzate variazioni compensative tra capitoli del bilancio 2015;
- f) che i destinatari dei voucher che hanno completato i percorsi di cui ai cod. ID in tabella risulta/no essere n. 77, che hanno firmato la delega all'incasso;

DATO ATTO

- a) che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1), in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

- b) che le note dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013;
- c) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

RITENUTO

1. ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Operativo i2.1) e di dover attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 10342 sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di dover richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 418.557,22** quale contributo da concedere a favore di n. 77 destinatari di voucher (**allegato 1**), ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4691** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.04.01.001** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.03** Codice gestionale **2332**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1), e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore degli Enti, come da **allegato 2**.

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.;
- la decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- la DGR n. 2/2008 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- il POR FSE Campania 2007-2013;
- la D.G.R. n.27/2008;
- il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7/2002;
- le LL. RR. n. 1 e 2 del 27/01/2012;
- la DGR 24/2012;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015
- la D.G.R. n. 170/2013;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio Gestionale 2015-2016-2017;
- la DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania;
- il D.Pres. Giunta Regionale n. 455 del 27/11/2013 di designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID _____ sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 418.557,22** quale contributo da concedere a favore di n. 77 destinatari di voucher (**allegato 1**), ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4691** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.04.01.001** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.03** Codice gestionale **2332**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1), e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore degli Enti, come da **allegato 2**.
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.51/1/02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, all'Autorità di Certificazione, alla U.O.D. 55/13/04 Gestione delle spese regionali.

Prof. Antonio Oddati

ID SMILE	CUP	ID Odf	Odf	ID corso	Titolo corso	ID voucher	Nominativo	Codice fiscale	Data di Nascita	Comune di Nascita
4.13.536	B98F13000640009	3319	Iscom formazione	11705	Advanced English for Business & Tourism	168891	CASILLO ANNALISA	CSLNL82R46F839C	06-ott-82	NAPOLI (NA)
4.13.538	B88F13001380009	3633	UNIFORM GROUP	11327	Esperti in Sistemi di Gestione Aziendale - Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza	174993	SCOLAMIERO ROSA	SCLRSO85T50G039G	10-dic-85	OLIVETO CITRA (SA)
4.13.538	B88F13001380009	3633	UNIFORM GROUP	11327	Esperti in Sistemi di Gestione Aziendale - Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza	165629	TORTORELLA VALENTINA	TRTVNT85T48F839G	08-dic-85	NAPOLI (NA)
4.13.538	B88F13001380009	3633	UNIFORM GROUP	11327	Esperti in Sistemi di Gestione Aziendale - Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza	169470	PUCCI LUISA	PCCLSU84R63483Z	23-ott-84	SCAFATI (SA)
4.13.539	B88F13001390009	3633	UNIFORM GROUP	11490	Tourism Quality Management	161820	ESPOSITO EMILIA	SFPMLE87H51G337K	11-giu-87	PARMA (PR)
4.13.539	B88F13001390009	3633	UNIFORM GROUP	11490	Tourism Quality Management	169001	D'AMBROSIO GIUSEPPINA	DMBGP88A54F839D	14-gen-88	NAPOLI (NA)
4.13.539	B88F13001390009	3633	UNIFORM GROUP	11490	Tourism Quality Management	176460	DE SIMONE DALILA	DSMDLL88L71H892J	31-ug-88	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
4.13.545	B68F13001290009	5662	AIM FORMAZIONE	11576	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style	176136	COLUCCI FILOMENA	CLCFMN84P41A509R	01-set-84	AVELLINO (AV)
4.13.545	B68F13001290009	5662	AIM FORMAZIONE	11576	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style	164600	FERRO DESIRÉE	FRRDR8747H703G	07-dic-87	SALERNO (SA)
4.13.545	B68F13001290009	5662	AIM FORMAZIONE	11576	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style	167457	SANTANIELLO MARIATERESA	SNTMT83B57A717F	17-feb-83	BENEVENTO (BN)
4.13.545	B68F13001290009	5662	AIM FORMAZIONE	11576	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style	165461	MARTINELLI DANIELA	MRTDNL83B66C129V	26-feb-83	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
4.13.545	B68F13001290009	5662	AIM FORMAZIONE	11576	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style	165934	LENGUA ANGELA DIAMANTE	LNGNLD88C64A783B	24-mar-88	BENEVENTO (BN)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	172631	LANDINETTI ANNAMARIA	LNDNMR88A69F839T	29-gen-88	NAPOLI (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	166183	MENDITTO MARIA	MNDMRA83C54A512O	14-mar-83	AVERSA (CE)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	167163	PANARIELLO SIMONA	PNRSMN87D69L259T	29-apr-87	TORRE DEL GRECO (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	175358	SALZANO RITA	SLZRTI83T66F839I	26-dic-83	NAPOLI (NA)

4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	168275	GALLINARO EMILIANA	GLLMLN83M64C129J	24-ago-83	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	159032	CASCELLA CRESCENZO	CSCCS86A19B715U	19-gen-86	CAPUA (CE)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	159031	CHIANESE ANTONIETTA	CHNNNT86C57G309O	17-mar-86	VILLARICCA (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	166140	CHIUMMO ANTONELLA	CHMNNL82H53F839Q	13-giu-82	NAPOLI (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	174983	PELLINO ENRICO	PLLNRC86S23F839F	23-nov-86	NAPOLI (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	176428	DI GANGI MONICA	DGNMNC88B48F839J	08-feb-88	NAPOLI (NA)
4.13.549	B68F13001330007	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	11553	Gestione delle Risorse Umane ed applicazione delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	164795	ANZELMO ROSSELLA	NZLRSL87E49F912Z	09-mag-87	NOCERA INFERIORE (SA)
4.13.552	B58F13000810009	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UEIP	11682	Corso di specializzazione in "Progettazione comunitaria"	168416	GUERCIO MICHELA	GRCMHL87B42G793V	02-feb-87	POLLA (SA)
4.13.552	B58F13000810009	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UEIP	11682	Corso di specializzazione in "Progettazione comunitaria"	158723	MARINETTO GIOVANNA	MRNGN87D63A509S	23-apr-87	AVELLINO (AV)
4.13.552	B58F13000810009	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UEIP	11682	Corso di specializzazione in "Progettazione comunitaria"	162666	COLELLA ROSANNA	CLLRNN83D47A509Y	07-apr-83	AVELLINO (AV)
4.13.553	B58F13000940009	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UEIP	11778	Corso di specializzazione in "Green and Sustainable Planning"	167325	ROMANUCCI GIUSEPPINA	RMNGPP86C61A024I	21-mar-86	ACERRA (NA)
4.13.553	B58F13000940009	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UEIP	11778	Corso di specializzazione in "Green and Sustainable Planning"	170651	GATTO FEDERICA	GTTFR86D65L628F	25-apr-86	VALLO DELLA LUCANIA (SA)
4.13.558	B98F13000670009	6729	ABAP	11414	SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE AZIENDE E NEI LABORATORI DI PROVA	165236	DE CRISTOFARO GIUSEPPA ANNA	DCRGPP88A52A509J	12-gen-88	AVELLINO (AV)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	176343	DE ROSA ANGELA	DRSNGL85E53G813X	13-mag-85	POMPEI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	174561	TUCCILLO RAFFAELLA	TCCRFL87M71F839F	31-ago-87	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	165523	CISARANO ANTONIETTA	CSRNN86M56G813X	16-ago-86	POMPEI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	174552	ALBINO SILVANA	LBNSVN84D42B963K	02-apr-84	CASERTA (CE)

4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	176290	AMBROSIO FIORELLA	MBRFL87166483K	26-dic-87	SCAFATI (SA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	167197	PACIOLLA ANDREANA	PCLNRN89560F839I	20-nov-89	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	176453	NATALE FIORINA ROBERTA	NTLFNR87P44A512Q	04-set-87	AVERSA (CE)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	169793	GARGIULO MONICA	GRGMNC88C57C129E	17-mar-88	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	171230	PORZIO MARIA GRAZIA	PRZMGR87A45F839X	05-gen-87	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	174379	ZIBELLA MICHELA	ZBLMHL87C52I234E	12-mar-87	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	173168	CRISPINO LUCIA	CRSLCU88B45F839G	05-feb-88	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	175021	CISARANO GASPARE	CSRGR87D22E131A	22-apr-87	GRAGNANO (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	170428	IOZZINO FILOMENA	ZZNFMN87M50E131F	10-ago-87	GRAGNANO (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	173346	POLLICE RAFFAELE	PLLRFL88B21F839G	21-feb-88	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	166829	MARCHETTI VERONICA	MRCVNC87L54F839T	14-lug-87	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	167201	FURIANO ANNA	FRNNA85C61F839K	21-mar-85	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	175846	CULIERS DANIELA	CLRDNL86H44F839F	04-giu-86	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	176085	TUFANO GIUSEPPINA	TFNGPP87L50G190L	10-lug-87	OTTAVIANO (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	164635	ESPOSITO LAURA	SPLR86H42I073C	02-giu-86	SAN PAOLO BELSITO (NA)

4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	164946	FERRANTE MARIANNA	FRRMNN86H55G596E	15-giu-86	PIEDIMONTE MATESE (CE)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	176445	PUNZO CONCETTA	PNZCCT87H60C495S	20-giu-87	CERCOLA (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	173403	FRUTTALDO PALMA	FRTPLM87L54F839L	14-lug-87	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	175049	GIORDANO MARIA ELVIRA	GRDMLV87S42I483Z	02-nov-87	SCAFATI (SA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	177334	ROMANO GIUSEPPINA	RMNGPP87L54F839A	14-lug-87	NAPOLI (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	176254	PAPARO SERENA	PPRSRN84R65C495S	25-ott-84	CERCOLA (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	171181	DI MAURO MARIA GRAZIA	DMRMGR87H58I234H	18-giu-87	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	171174	LA MARCA IRENE	LMRRN188C53I860Q	13-mar-88	SAN GENNARO VESUVIANO (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	175059	BASILE MIRTA ROSA	BSLMT85R55A509T	15-ott-85	AVELLINO (AV)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	172526	NEGRI ANTONIETTA	NGRNT88S61M289V	21-nov-88	MASSA DI SOMMA (NA)
4.13.560	B68F13001420009	6962	Associazione Menhir ONLUS	11848	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	173515	DE LUCA CARMELA	DLCCML88E41L259G	01-mag-88	TORRE DEL GRECO (NA)
4.13.561	B88F13001420009	7528	C.S.EUROPA CULTURA E SVILUPPO ASSOCIAZIONE CULTURALE	11831	Web Designer specializzato nelle tecnologie web 2.0 ed e-commerce by WordPress	161430	SIMEONE TOMMASO	SMNTMS83P09B715V	09-set-83	CAPUA (CE)
4.13.563	B68F13001370009	8260	Piemmei Napoli per la formazione	11616	British Mastery Business Level C2 Toefl iBT Examination (V Edizione)	173305	DELLA GATTA GIACINTA	DLLGNT85A65A512A	25-gen-85	AVERSA (CE)
4.13.563	B68F13001370009	8260	Piemmei Napoli per la formazione	11616	British Mastery Business Level C2 Toefl iBT Examination (V Edizione)	165945	PUCCIARELLI MARIO	PCCMRA85M14F839A	14-ago-85	NAPOLI (NA)
4.13.563	B68F13001370009	8260	Piemmei Napoli per la formazione	11616	British Mastery Business Level C2 Toefl iBT Examination (V Edizione)	163727	STARITA SIMONA	STRSMN81L53F839Q	13-lug-81	NAPOLI (NA)
4.13.563	B68F13001370009	8260	Piemmei Napoli per la formazione	11616	British Mastery Business Level C2 Toefl iBT Examination (V Edizione)	172798	DONINI ANTONIETTA	DNNNT88D54F839G	14-apr-88	NAPOLI (NA)
4.13.563	B68F13001370009	8260	Piemmei Napoli per la formazione	11616	British Mastery Business Level C2 Toefl iBT Examination (V Edizione)	166706	ALOIA CARMELA	LAOCML86L65L628L	25-lug-86	VALLO DELLA LUCANIA (SA)

4.13.563	B68F13001370009	8260	Piemmei Napoli per la formazione	11616	British Mastery Business Level C2 Toefl iBT Examination (V Edizione)	163451	DITRÈ MARIA	DTRMRA87P60F839I	20-set-87	NAPOLI (NA)
4.13.564	B38F13001280009	8555	Sicurform Italia	11372	CORSO DI INGLESE AVANZATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI	176898	PICCIRILLO DAMIANO	PCCDMN85B02Z133E	02-feb-85	SVIZZERA ()
4.13.566	B68F13001410009	8582	Fondazione ITS BACT	11541	ORGANIZZATORE DI EVENTI	163119	CUPELLI FEDERICA	CPLFR87R50A717K	10-ott-87	BATTIPAGLIA (SA)
4.13.566	B68F13001410009	8582	Fondazione ITS BACT	11541	ORGANIZZATORE DI EVENTI	166517	VITIELLO CHIARA	VTLCHR86555483A	15-nov-86	SCAFATI (SA)
4.13.566	B68F13001410009	8582	Fondazione ITS BACT	11541	ORGANIZZATORE DI EVENTI	166655	SIMONETTI ROSA	SMNRSO87L64F839Y	24-lug-87	NAPOLI (NA)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	162738	SALVATORE GIULIA	SLVGL84L59A783G	19-lug-84	BENEVENTO (BN)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	173729	VITIELLO ELEONORA	VTLNLR87R55C129C	15-ott-87	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	165474	FIERRO ANTONIO	FRNNTN85S04F839P	04-nov-85	NAPOLI (NA)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	166506	VIGLIOTTI AMELIA	VGLMLA86D43H834N	03-apr-86	SAN FELICE A CANCELLO (CE)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	174331	FAGGIANO MARIA	FGGMRA86E7IA509Z	31-mag-86	AVELLINO (AV)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	158982	SCOGNAMIGLIO SERGIO	SCGSRG86B04L259H	04-feb-86	TORRE DEL GRECO (NA)
4.13.570	B18F13000490009	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	11666	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	177193	PORZIO STEFANIA	PRZSFN84S55L845F	15-nov-84	VICO EQUENSE (NA)

Indirizzo di Residenza	Importo riconosciuto
VIA SAN MARCO, 47 - 83053 - SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	5.400,00
VIA RIPIDA 2 84020 - 84020 - OLIVETO CITRA (SA)	5.588,07
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 133 - 80019 - QUALIANO (NA)	5.588,07
VIA CINQUE MAGGIO N. 8, 83020 - 83020 - SPERONE (AV)	5.588,07
VIA CASELLE INFERIORI 36 84013 CAVA DEI TIRRENI (SA) - 84013 - CAVA DE TIRRENI (SA)	5.588,07
VIA SPORTIGLIONE, 21 - 80021 - AFRAGOLA (NA)	5.588,07
VIA DON MOROSINI 85 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - 80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	5.588,07
VIA S. GIACOMO, 135 - 83022 - BAIANO (AV)	5.400,00
VIA BARI, 30 - 84091 - BATTIPAGLIA (SA)	5.400,00
VIA SAN MICHELE, 10 - 84083 CASTEL SAN GIORGIO (SA)	5.400,00
VIA RAFFAELE VIVIANI, 50 - 80054 - GRAGNANO (NA)	5.400,00
VIA GIROLAMO DEL BALZO - 83017 - ROTONDI (AV)	5.400,00
VIA CIMAROSA, 11 - 80011 - ACERRA (NA)	5.400,00
VIA GUTIMONDO, 14 - 81031 - AVERSA (CE)	5.400,00
VIA GIACOMO DE FALCO, 89 - 80041 - BOSCOREALE (NA)	5.400,00
VIA TORRICELLI, 113 - 80020 - CASAVATORE (NA)	5.400,00

VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 35 - 80056 - ERCOLANO (NA)	5.400,00
VIA STRAUSS - 80020 - FRATTAMINORE (NA)	5.400,00
VIA DOMENICO CIRILLO - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA TRIBUNALI, 231 - 80139 - NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA EDUARDO DE FILIPPO, 14 - 81030 - SANT'ARPINO (CE)	5.400,00
VIA GIOVANNI PAPINI, 12 - 80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	5.400,00
VIA R. LIBROIA, 18 - 84014 - NOCERA INFERIORE (SA)	5.400,00
VIA ROMA N. 49 - 84032 - BUONABITACOLO (SA)	5.400,00
VIA TORNATORE N. 4 - 83020 - FORINO (AV)	5.400,00
VIA SAN GIOVANNI N. 16 - 83038 - MONTEMIETTO (AV)	5.400,00
VIA FALCONIERI N. 7/9 - 80021 - AFRAGOLA (NA)	5.400,00
VIA DEL PALISTRO 9 - 84052 - CERASO (SA)	5.400,00
VIA MATTEOTTI 22 - 83100 - AVELLINO (AV)	6.014,53
VIA PASSANTI SCAFATI, 103 - 80041 - BOSCOREALE (NA)	5.400,00
VIA BELVEDERE, 33 - 80070 - BARANO D'ISCHIA (NA)	5.400,00
VIA PARRELLA, 159/A - 80041 - BOSCOREALE (NA)	5.400,00
VIA VIGONE, 87 - 80023 - CAIVANO (NA)	5.400,00

VIA DEL RINNOVAMENTO, 23 - 80030 - CARBONARA DI NOLA (NA)	5.400,00
VIA PIAVE, 02 - 80025 - CASANDRINO (NA)	5.400,00
VIA E. PETRARCA, 1 TRAVERSA, 16 - 81030 - CASAPESENNNA (CE)	5.400,00
VIA SCHIVITO, 141 - 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	5.400,00
VIA N. M. VENUTI, 27/B - 80056 - ERCOLANO (NA)	5.400,00
VIA SANTA CRISTINA, 17 - 81040 - FORMICOLA (CE)	5.400,00
VIA 31 MAGGIO, 22 - 80027 - FRATTAMAGGIORE (NA)	5.400,00
VIA CAPRILE, 135 - 80054 - GRAGNANO (NA)	5.400,00
VIA FASULO, 26 - 80050 - LETTIERE (NA)	5.400,00
VIA L. AMABILE, 54 - 83024 - MONTEFORTE IRPINO (AV)	5.400,00
TRAVERSA SAN SEVERINO ALL'ARENELLA, 13 - 80128 - NAPOLI (NA)	5.400,00
PIAZZA E. DE FILIPPO, 22 - 80137 - NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 4 - 80126 - NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA DEGLI ALBERTINI, 152 - 80035 - NOLA (NA)	5.400,00
VIA SAN NICOLA, 187 - 80036 - PALMA CAMPANIA (NA)	5.400,00

VIA SAN VITTORE, 09 - 81016 - PIEDIMONTE MATESE (CE)	5.400,00
VIALE REGINA ELENA, 26 - 80040 - POLLENA TROCCHIA (NA)	5.400,00
VIA MARMOLITO, 22 - 80010 - QUARTO (NA)	5.400,00
VIA CIFERI IUDICI, 56 - 80047 - SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	5.400,00
VIA TRIESTE, 13 - 81020 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)	5.400,00
VIA PANORAMICA, 41 - 80040 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)	5.400,00
VIA TIFATINA, 07 - 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	5.400,00
VIA TORQUATO TASSO, 27 - 80039 - SAVIANO (NA)	5.400,00
VIA SAN PAOLINO I TRAVERSA, 13 - 80039 - SAVIANO (NA)	5.400,00
VIA TRENINO ALTO ADIGE, 3 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA)	5.400,00
VIA XX SETTEMBRE, 10 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA)	5.400,00
VIA DEL GIACOMO N.10 - 81043 - CAPUA (CE)	6.414,27
VIA PERTINI 62 - 81031 - AVERSA (CE)	5.400,00
VIA DEL POGGIO 54 - 80131 - NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA ANTONIO GRAMSCI, 21 - 80048 - SANT'ANASTASIA (NA)	5.400,00
VIA RIONE DON GUANELLA 15.57 - 80145 - NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA G.F. CRISCUOLO 33 - 84060 - NOVI VELIA (SA)	5.400,00

VIA CIRCUMVALLAZIONE 97 - 80049 - SOMMA VESUVIANA (NA)	5.400,00
VIA CORTESANO, 151 - 82030 - FAICCHIO (BN)	5.400,00
VIA SEPE, 10A - 84091 - BATTIPAGLIA (SA)	5.400,00
VIA POMPEI, 56 - 80041 - BOSCOREALE (NA)	5.400,00
VIA NUOVA SARNO, 65 - 80036 - PALMA CAMPANIA (NA)	5.400,00
VIA ARMIERI N° 21 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)	5.400,00
VIA CASTELLAMMARE N° 241 - 80054 - GRAGNANO (NA)	5.400,00
VIA LEONARDO BIANCHI I TRAV. N° 51 - 80138 - NAPOLI (NA)	5.400,00
VIA NAPOLI, 73 - 81027 - SAN FELICE A CANCELLO (CE)	5.400,00
VIA MUNICIPIO, I TRAV. 5 - 83029 - SOLOFRA (AV)	5.400,00
CORSO AVEZZANA N° 61 - 80059 - TORRE DEL GRECO (NA)	5.400,00
VIA PIGNA N° 15 - 80069 - VICO EQUENSE (NA)	5.400,00
	418.557,22

ID SMILE	CUP	N_voucher	ID corso	ID Odf	Odf	Titolo corso	Importo riconosciuto	Sede Legale	CF	P_IVA
4.13.536	B98F13000640009	1	11705	3319	Iscom formazione	Advanced English for Business & Tourism	5.400,00	Via Tiarini, 22 - 40129 - Bologna	03109320378	03109320378
4.13.538	B88F13001380009	3	11327	3633	UNINFORM GROUP	Esperti in Sistemi di Gestione Aziendale - Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza	16.764,21	Corso Trieste, 155 - 00198 - Roma	05203501001	05203501001
4.13.539	B88F13001390009	3	11490	3633	UNINFORM GROUP	Tourism Quality Management	16.764,21	Corso Trieste, 155 - 00198 - Roma	05203501001	05203501001
4.13.545	B68F13001290009	5	11576	5662	AIM FORMAZIONE	Marketing Internazionale e Comunicazione dell'Italian Style	27.000,00	Via G. Pica, 62 - 80142 - Napoli	07786390638	07786390638
4.13.549	B68F13001330007	11	11553	5761	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	Gestione delle Risorse Umane ed applicazioni delle procedure di qualità e sicurezza nelle imprese	59.400,00	Piazza Garibaldi, 73 - 80142 - Napoli	04379011218	04379011218
4.13.552	B58F13000810009	3	11682	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	Corso di specializzazione in "Progettazione comunitaria"	16.200,00	Via San Leonardo, 120 - 84131 - Salerno	02727430650	03662550650
4.13.553	B58F13000940009	2	11778	5866	ASSOCIAZIONE ESSENIA UETP	Corso di specializzazione in "Green and Sustainable Planning"	10.800,00	Via San Leonardo, 120 - 84131 - Salerno	02727430650	03662550650
4.13.558	B98F13000670009	1	11414	6729	ABAP	SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE AZIENDE E NEI LABORATORI DI PROVA	6.014,53	Via Giovanni Bovio, 9 - 70122 - Bari	93160830720	04866240726
4.13.560	B68F13001420009	30	11848	6962	Associazione Menhir ONLUS	TOTAL QUALITY MANAGEMENT SICUREZZA E QUALITA' DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	162.000,00	Via A. C. De Meis, 221 - 80147 - Napoli	95070820634	06060251219
4.13.561	B88F13001420009	1	11831	7528	C.S. EUROPA CULTURA E SVILUPPO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Web Designer specializzato nelle tecnologie web 2.0 ed e-commerce by WordPress	6.414,27	Via Don Orione, 8 - 00183 - Roma	97138960584	05301751003
4.13.563	B68F13001370009	6	11616	8260	Piemmei Napoli per la formazione	British Mastery Business Level C2 Toefl iBt Examination (V Edizione)	32.400,00	Centro Direzionale Is B3 - 80143 - Napoli	94162830635	94162830635
4.13.564	B38F13001280009	1	11372	8555	Sicurform Italia	CORSO DI INGLESE AVANZATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI	5.400,00	Via San Giovanni in Golfo, snc - 86100 - Campobasso	92059600707	92059600707
4.13.566	B68F13001410009	3	11541	8582	Fondazione ITS BACT	ORGANIZZATORE DI EVENTI	16.200,00	Via Gaetano Filangieri, 151 - 80069 - Vico Equense (NA)	95124690637	95124690637
4.13.570	B18F13000490009	7	11666	6886	FONDAZIONE ANTONIO GENOVESI SALERNO - SDOA	Corso di Specializzazione in Contabilità e Controllo di Gestione - SAP	37.800,00	Via G. Pellegrino, 19 - 84019 - Vietri sul Mare (SA)	95017420654	02429930650
		77					418.557,22			

IBAN
IT60Z053871290000000689279
IT94B020080504000400494970
IT94B020080504000400494970
IT93W010304017000000174094
IT30M010100341510000001136
IT27B0326815201052497886750
IT27B0326815201052497886750
IT87P030670400000000060919
IT42G010100349410000004686
IT90P0200805119000103012597
IT18Q0103003408000000856581
IT73U0304903800052901564100
IT07I010050340600000028000
IT17U0514215201153571108307



Decreto Dirigenziale n. 156 del 15/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

***POR Campania 2007 - 2013 ob.Op.i2 DGR 678_2009 CIAF III ed "Alta
Formazione" Proposta di liquidazi0ne Ente Univ_Roma_Tre***

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la Regione Campania con DGR n. 2 dell'11/01/2008 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- b) che con DGR n. 678 del 09/04/2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione”, le cui azioni sono finalizzate alla collaborazione tra le regioni in materia di Alta Formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di offerta formativa reciprocamente riconosciuta e, nello specifico:
- a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati/disoccupati/inoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riquilibrare e aggiornare le proprie competenze;
 - a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza;
- c) che con la succitata DGR 678/2009 è stato approvato il relativo Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta;
- d) che con DGR n. 289 del 05/08/2013 la Regione Campania ha partecipato alla quinta edizione del Progetto Interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione”, teso a sostenere l'accesso all'offerta di formazione superiore presente nel costituendo Catalogo Interregionale di Alta Formazione, mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti disoccupati residenti in Campania;
- e) che la richiamata DGR n. 289/2013 ha stabilito che, per la quinta edizione del Progetto Interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione”, i voucher destinati ai soggetti laureati disoccupati residenti in Campania, il cui importo massimo unitario è di € 6.000,00 (escluse le spese accessorie riconoscibili), possono essere finanziati con € 1.500.000,00, sull'Obiettivo operativo i2.1) – Asse IV del POR Campania FSE 2007-2013, coerente con le relative attività;
- f) che con la DGR n. 700 del 14/05/2013 della Regione Veneto sono stati approvati:
- lo schema di Avviso Pubblico Regionale e apertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di Formazione (OdF) al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013;
 - l'Avviso Unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013 che la Regione del Veneto, in qualità di capofila del progetto, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni,
 - l'Avviso Pubblico Regionale relativo alle procedure di ammissione di Organismi di Formazione, sia veneti che appartenenti alle Regioni non operative, nonché le disposizioni di gestione
- g) che con D.D. n. 30 del 21/05/2013 e s.m.i. sono stati approvati l' “Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013” e le “Norme di funzionamento dei corsi” per gli Organismi di Formazione che svolgono le loro attività in Regione Campania;
- h) che con D.D. n. 552 del 20/06/2013 della Regione Veneto è stata nominata la Commissione unica di valutazione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle offerte formative presentate dagli OdF ammessi al Catalogo
- i) che con nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013 è stato costituito il gruppo di lavoro per la verifica di accreditamento e l'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013;
- j) che con D.D. n. 44 del 08/07/2013 e s.m.i. si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria di valutazione per l'ammissione degli OdF al Catalogo;

- k) che con D.D. n. 725 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. della Regione Veneto sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alle offerte formative presentate dagli OdF;
- l) che con D.D. 53 del 12/08/2013, in attuazione delle DD.G.R. n. 678/2009 n. 700/2013 e n. 289/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – V Edizione 2013, prevedendo che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher devono essere presentate esclusivamente in modalità on line sulla piattaforma www.altiformazioneinrete.it, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;
- m) che nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso sono pervenute sulla piattaforma n. 2122 domande di ammissione e domande di richiesta voucher;
- n) che con D.D. n. 76 del 18/10/2013 e successivi D.D. n. 106 del 23/10/2013 e D.D. n. 1 del 08/01/2014 si è preso atto della graduatoria dei beneficiari, delle rinunce, delle revoche e scorrimento della graduatoria;
- o) che con DD n. 37 del 21/04/2015 è stata approvata la rettifica di alcuni errori materiali presenti nei DD nn. 30/2013, 44/2013, 50/2013, 76/2013, 106/2013 e nella nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013;
- p) che gli allievi assegnatari dei voucher avevano la possibilità di scegliere il percorso formativo tra quelli offerti dagli Enti iscritti al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- q) che l'ente **Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione** ricompreso nei D.D. n. 44/2013 e D.D. n. 725/2013, risulta tra gli Enti iscritti al Catalogo dell'Alta Formazione V edizione con il codice ID **11466**, per il corso **Master Internazionale di I livello in "Pedagogia e metodologia montessoriana - Montessori Pedagogy and Methodology"**;

PRESO ATTO

- a) che il destinatario del voucher del corso codice ID **11466** ha sottoscritto la delega all'incasso del contributo regionale concesso all'ente **Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione** che aveva offerto la propria disponibilità;
- b) che il Team di Obiettivo Operativo i2.1) ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito positivo è riportato nelle checklist e nei relativi verbali allegati;
- c) che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;
- d) che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;
- e) che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n. 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

CONSIDERATO

- a) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 ed istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);
- b) che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- c) che con Deliberazione n. 333 del 1° luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013;
- d) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015-2017, con il quale è stata fissata la dotazione finanziaria del capitolo 4600 (Fondo unico FSE), posto nella disponibilità della DG 51/1;

- e) che con DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa e autorizzate variazioni compensative tra capitoli del bilancio 2015;
- f) che il destinatario del voucher che ha completato il percorso di cui al cod. ID **11466** risulta essere n. 1, che ha firmato la delega all'incasso;

DATO ATTO

- a) che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1), in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;
- b) che le note dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013;
- c) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

RITENUTO

1. ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Operativo i2.1) e di dover attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 10342 sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di dover richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 6.101,55** quale contributo da concedere a favore di n. 1 destinatario di voucher, ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4665** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.01.02.008** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.02.03** Codice gestionale **2244**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1) - cod. ID **11446**, e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore dell'**Ente Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione**, con sede legale in **Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 - Roma**, C.F. **04400441004/** P. IVA **04400441004**, da accreditarsi sul conto corrente identificato dal Conto Unico di Tesoreria **0147227**, codice tesoreria **348**;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.;
- la decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- la DGR n. 2/2008 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- il POR FSE Campania 2007-2013;
- la D.G.R. n.27/2008;
- il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7/2002;
- le LL. RR. n. 1 e 2 del 27/01/2012;

- la DGR 24/2012;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015
- la D.G.R. n. 170/2013;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio Gestionale 2015-2016-2017;
- la DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania;
- il D.Pres. Giunta Regionale n. 455 del 27/11/2013 di designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID **11466** sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 6.101,55** quale contributo da concedere a favore di n. 1 destinatario di voucher, ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4665** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.01.02.008** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.02.03** Codice gestionale **2244**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1) - cod. ID **11446**, e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore dell'**Ente Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione**, con sede legale in **Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 - Roma**, C.F. **04400441004/** P. IVA **04400441004**, da accreditarsi sul conto corrente identificato dal Conto Unico di Tesoreria **0147227**, codice tesoreria **348**;
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.51/1/02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, all'Autorità di Certificazione, alla U.O.D. 55/13/04 Gestione delle spese regionali.

Prof. Antonio Oddati

ID SMILE	CUP	ID corso	ID voucher	Nominativo	Codice fiscale	Data_Nascita	Comune_Nascita	Indirizzo_Residenza	Totale contributo pubblico
4.13.568	B88F13001490009	11466	167666	CAPONE ANTONIETTA	CPNNNT84E58A783Y	18-mag-84	BENEVENTO (BN)	VIA TRESSANTI 2 - 82010 - CEPPALONI (BN)	6.101,55



Decreto Dirigenziale n. 213 del 19/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

L R 42 79 LETT C DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 6286/02 ,N.3829/03 N. 633 DEL 30/04/2004, N. 381 DEL 19/03/2005,N.261 DEL 25/02/2006 E N. 300 DEL 02/03/2007, RIMBORSO RATE DI AMMORTAMENTO A FAVORE DEI COMUNI COME DA ELENCO ALLEGATO DI EURO 939.417,76 ED ANNULLAMENTO D.D.166 DEL 29/04/2015

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che ai Comuni indicati nell'allegato elenco con i decreti dirigenziali a fianco di ciascuno di essi riportato è stato concesso, in esecuzione delle delibere di **Giunta Regionale n. 6286/02 ,n.3829/03 n. 633 del 30/04/2004, n. 381 del 19/03/2005,n.261 del 25/02/2006 e n. 300 del 02/03/2007**, un contributo costante del 5% annuo, per un massimo di venti anni, sul mutuo da contrarre da tali Comuni con un Istituto di Credito per i lavori inerenti il completamento di impianti sportivi e per la copertura delle rate di ammortamento del prestito contratto dai Comuni stessi con la Cassa Depositi e Prestiti, o con altri istituti di credito mutuanti;
- che ai sensi dell'art. 68 della L.R. 3/07, così come modificato dall'art.27 della L.R. 1/08, i mutui sono accesi dagli Enti beneficiari e la Regione verserà agli stessi la quota semestrale / annuale del contributo stabilito dietro presentazione delle quietanze di avvenuto pagamento delle rate di ammortamento;
- che i Comuni di cui all'allegato elenco hanno prodotto istanza di rimborso allegando le relative quietanze di pagamento, con le quali i suddetti Enti chiedono il rimborso delle rate scadute annualità **2010-2011-2012 – 2013- 2014**

Rilevato

- che con Decreto Dirigenziale del 29/04/ 2015 n. 166 si proponeva la liquidazione dei rimborsi rate a favore dei Comuni che hanno prodotto istanza di rimborso.
 - **che per errore materiale nell'allegato elenco dei beneficiari allegato al predetto Decreto Dirigenziale venivano indicate delle cifre inesatte rispetto all'impegno definitivo n.7344 assunto con decreto n.465 del 31/12/2013 rettificato con D.D. n.279 del 25/03/2014**
- Che pertanto è necessario procedere all'annullamento del succitato decreto per i motivi descritti e riproporlo con il presente decreto.**

Considerato:

- che è necessario procedere alla liquidazione complessiva della somma di **€.939.417,76** che **deve essere imputata sul Cap.642 dell'esercizio finanziario 2013 sull'impegno definitivo n.7344 assunto con decreto n.465 del 31/12/2013 rettificato con D.D. n.279 del 25/03/2014** a favore dei Comuni di cui all'allegato elenco;
- che con Deliberazione n.47 del 09/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015-2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- che con la medesima Deliberazione n.47 del 09/02/2015, la Giunta Regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata, la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione dell'entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
- con la Deliberazione n.173 del 03/04/2015 la Giunta ha disposto di autorizzare ciascuna struttura direttoriale a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire fino al 30 giugno p.v. il rispetto dei limiti dalla stessa determinati.

Viste:

la deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 31/07/2012, ad oggetto "*L.R. Del 27/01/2012 N. 1 ART. 1 comma 2- determinazioni*", la quale prevede che qualora si dispongano pagamenti in favore di Enti Locali, sia necessario preliminarmente accertare la sussistenza di eventuali crediti certi liquidi ed esigibili vantati dalla Regione per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione presso l'ex A.G.C. 5 Settore 09;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.121 del 27.5.2013 che disciplina le modalità attuative della su indicata D.G.R.C. n. 380 del 31/7/2012;
- le note n.774199 del 23/10/2012 e n.793856 del 30/10/2012, e successive della DG 05-UOD 10 Unità Operativa Dirigenziale Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, per servizio di depurazione e fognatura con le quali si elencano gli Enti Locali debitori verso la Regione per fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione, dalle quali risulta che i Comuni inseriti nell'allegato elenco, non versano nella predetta situazione;

Visti:

- l'art.4 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n.165;
- le L.R.27 febbraio 2007 n.3 e s.m.i.;
- la L.R.30 gennaio 2008 n.1 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.1 del 05/01/2015
- il Decreto L.vo 23/06/2011 n.118
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul BURC n.13 del 26.02.2015, con la quale la Giunta ha riapprovato il Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017;
- la D.G.R. n.173 / del 03/04/2015 ;pubblicata sul BURC n.24 del13/04/2015
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. N. 464 del 24/10/2013;
- Il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Rosanna Romano;
- la DGR n.488 del 31/10/2013, con la quale, tra l'altro, è stato conferito alla dott.ssa Beatrice Zeuli l'incarico di Dirigente dell' U.O.D. "Terzo Settore, Sport, Tempo Libero, Servizio Civile", nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal dirigente della medesima U.O.D.06;

d e c r e t a :

per i motivi citati in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati,

- Di annullare il decreto dirigenziale del 29/04/2015 n.166 e di riproporre con il presente atto la liquidazione dei rimborsi delle rate dei mutui anticipate dai Comuni indicate nell'elenco allegato.

- di liquidare in esecuzione dell'art. 27 della l.r. 1/2008, a favore dei Comuni di cui all'unito elenco, che fa parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, l'importo di **€.939.417,76 (€uro novecentotrentanovemilaquattrocentodiciasette,76)** ,quale rimborso delle rate di ammortamento scadute sui mutui contratti dai Comuni;
 - di imputare l'importo di **€.939.417,76** in termini di competenza sul Cap. **642** – Codice Gestionale 2234 - **dell'esercizio finanziario 2013 imputando la spesa sull'impegno definitivo n.7344 assunto con decreto n.465 del 31/12/2013 rettificato con D.D. n.279 del 25/03/2014;**
 - **di autorizzare la Direzione Generale Risorse Finanziarie ad accreditare ai Comuni di cui all'unito elenco, l'importo a fianco di ciascuno riportato e con le modalità ivi distinte:**

- Di indicare, ai sensi del Dlgs 118/2011, la seguente transazione elementare:

CAPI TOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE COD.BIL.	COD. UE	SIOPE COD.G EST.	RICOR RENTI	PERIM ETRO SANIT A'
642	18	01	01.8	II	203	U.2.03.01.02.003	2.02.03	4	2234	3	3

- di dare atto che i dati relativi all'ammissione al contributo del beneficiario del presente atto risultano pubblicati nella sezione trasparenza del sito web regionale perché rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N.33/2013;
- di inviare il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza: alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04), all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (40 – 03 – 05), ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- di unire al presente provvedimento, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.L.gs.33 del 14/03/2013, relativamente ai mutui come da allegato elenco.

Beatrice Zeuli

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cap 642 anno 2013 -								
COMUNE	N. decreto	data decreto	D.G.R	inizio ammortamento	C.F./p .Iva	importo da liquidare	Cod. Tes.	Codice Conto di tesoreria
BARONISSI	525	23/12/2008	6409	01/01/2009	80032710651	€ 14.000,00	424	0071516
CAMPORA	506	12/12/2008	6409	01/01/2009	84000970651	€ 5.000,00	424	0304758
AGROPOLI	730	09/06/2009	6062	01/01/2009	OO252900659	€ 19.500,00	424	0068130
AGROPOLI	730	09/06/2009	8184	01/01/2009	OO252900659	€ 15.500,00	424	0068130
AGROPOLI	730	09/06/2009	8184	01/01/2009	OO252900659	€ 28.000,00	424	0068130
BARONISSI	63	28/03/2011	8184	01/01/2010	80032710651	€ 14.000,00	424	0071516
CANNALONGA	984	30/11/2010	6409	01/01/2010	84000090658	€ 4.889,98	424	0304759
CAPACCIO	510	12/12/2008	6409	01/01/2009	81001170653	€ 15.750,00	424	0068155
CAPACCIO	511	12/12/2008	8184	01/01/2009	81001170653	€ 16.000,00	424	0068155
CAPACCIO	1186	29/09/2009	7125	01/01/2010	81001170653	€ 11.863,48	424	0068155
CASAL VELINO	526	23/12/2008	8184	01/01/2009	84001610652	€ 21.000,00	424	0304762
CASAL VELINO	1077	04/09/2009	7125	01/01/2009	84001610652	€ 22.000,00	424	O304762
CASALETTO SPARTANO	734	07/06/2010	8184	01/01/2010	84001470651	€ 10.532,28	424	O304761
CASALETTO SPARTANO	897	09/07/2009	6409	01/01/2009	84001470651	€ 18.000,00	424	0304761
CASTELLABATE	1184	29/09/2009	6062	01/01/2009	81000690651	€ 16.000,00	424	0185621
CASTELLABATE	401	02/04/2010	7125	01/01/2010	81000690651	€ 7.500,00	424	0185621

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMUNE	N. decreto	data decreto	D.G.R	inizio ammortamento	C.F./p .Iva	importo da liquidare	Cod. Tes.	Codice Conto di tesoreria
CASTELLABATE	737	07/06/2010	6062	01/01/2010	81000690651	€ 8.000,00	424	0185621
COLLIANO	890	07/07/2009	6409	01/01/2009	00600830657	€ 7.500,00	424	O304774
CONCA DEI MARINI	826	23/06/2009	6409	01/01/2009	OO542710652	€ 7.500,00	424	0304775
CONCA DEI MARINI	826	23/06/2009	8184	01/01/2009	OO542710653	€ 8.250,00	424	o304775
CONTRONE	906	09/07/2009	8184	01/01/2009	8200430658	€ 18.195,28	424	0304776
CUCCARO VETERE	272	12/03/2010	7125	01/01/2010	84000190656	€ 3.226,78	424	0304780
CUCCARO VETERE	713	08/06/2009	6409	01/01/2009	84000190656	€ 13.000,00	424	0304780
FELITTO	663	26/05/2009	7125	01/01/2010	82002890653	€ 9.336,42	424	0304781
LAURINO	967	29/11/2010	6409	01/01/2010	84000510655	€ 8.500,00	424	0304789
LAURINO	55	28/03/2011	8184	01/01/2010	84000510655	€ 8.500,00	421	0304789
LAURINO	49	25/03/2011	7125	01/01/2010	84000510655	€ 8.605,44	424	0304789
LAURITO	367	09/04/2009	8184	01/01/2009	84001510654	€ 11.000,00	424	0304790
MAGLIANO VETERE	421	07/04/2010	6409	01/01/2009	84000590657	€ 16.922,68	424	0304793
MAIORI	504	12/12/2008	6409	01/01/2009	OO269990651	€ 3.000,00	424	0185633
MONTECORVINO PUGLIANO	662	26/05/2009	11359	01/01/2009	00555180652	€ 20.000,00	424	0189314
MONTECORVINO ROVELLA	59	28/03/2011	7125	01/01/2011	00554740654	€ 11.500,00	424	0068179
MONTEFORTE CILENTO	741	07/06/2010	6409	01/01/2010	84000750657	€ 7.972,62	424	0304798

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMUNE	N. decreto	data decreto	D.G.R	inizio ammortamento	C.F./p .Iva	importo da liquidare	Cod. Tes.	Codice Conto di tesoreria
MONTEFORTE CILENTO	1460	23/11/2009	6062	01/01/2009	84000750657	€ 15.000,00	424	0304798
MONTESANO SULLA MARCELLANA	344	30/04/2009	8184	01/01/2009	8300229654	€ 6.021,06	424	0185645
OGLIASTRO CILENTO	514	12/12/2008	6409	01/01/2009	81000650655	€ 14.000,00	424	0304802
OGLIASTRO CILENTO	58	28/03/2011	8184	01/01/2010	81000650655	€ 10.000,00	424	0304802
OLIVETO CITRA	690	19/05/2010	7125	01/01/2010	00578180655	€ 6.800,68	424	0304803
ORRIA	905	09/07/2009	8184	01/01/2009	84000910657	€ 9.332,64	424	0304805
OTTATI	54	25/03/2011	6409	01/01/2009	OO547700658	€ 7.376,74	424	0304806
PERDIFUMO	406	02/04/2010	6409	01/01/2010	81000490656	€ 5.000,00	424	0304808
PERTOSA	665	26/05/2009	6409	01/01/2009	83002370654	€ 18.000,00	424	0304810
PONTECAGNANO FAIANO	507	12/12/2008	8184	01/01/2009	00223940651	€ 32.000,00	424	0068193
ROCCADASPIDE	1471	02/12/2009	6409	01/01/2009	82001710654	€ 5.000,00	424	0185684
ROCCADASPIDE	1471	02/12/2009	6062	01/01/2009	82001710654	€ 3.750,00	424	0185684
ROCCAGLIORIOSA	50	25/03/2011	11359	01/01/2009	84001770654	€ 42.000,00	424	0304821
ROFRANO	15	27/02/2009	8184	01/01/2009	00534600655	€ 9.107,12	424	0304822
RUTINO	981	30/11/2010	7125	01/01/2009	00547910653	€ 16.956,96	424	0304825
RUTINO	505	12/12/2008	6409	01/01/2010	00547910653	€ 17.000,00	424	O304825
SALERNO	248	16/06/2011	6062	01/07/2009	80000330656	€ 20.000,00	424	OO63709

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

SALERNO	248	16/06/2011	8184	01/07/2009	80000330656	€ 37.500,00	424	OO63709
SALERNO	250	16/06/2011	6409	01/07/2009	80000330656	€ 22.000,00	424	OO63709
SAN GIOVANNI A PIRO	405	02/04/2010	7125	01/01/2010	84001430655	€ 9.000,00	424	O304829
SAN GREGORIO MAGNO	365	09/04/2009	6409	01/01/2009	82001770658	€ 7.896,66	424	O304830
SAN GREGORIO MAGNO	408	02/04/2010	8184	01/01/2010	82001770658	€ 8.791,06	424	O304830
SAN PIETRO AL TANAGRO	968	29/11/2010	8184	01/01/2010	00533680658	€ 9.629,52	424	O304834
SAN PIETRO AL TANAGRO	983	30/11/2010	6409	01/01/2010	00533680658	€ 7.222,14	424	O304834
SANT'ANGELO A FASANELLA	666	26/05/2009	7125	01/01/2009	00553600651	€ 21.000,00	424	O304837
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	404	02/04/2010	7125	01/01/2010	00191250653	€ 7.302,80	424	OO73243
SANZA	736	07/06/2010	6409	01/01/2010	83002260657	€ 9.000,00	424	O304840
SANZA	61	28/03/2011	6409	01/01/2010	83002260657	€ 8.275,36	424	O304840
SAPRI	825	23/06/2009	6409	01/01/2009	84000130652	€ 14.000,00	424	O185696
SCAFATI	57	28/03/2011	6409	01/01/2009	00625680657	€ 14.500,00	424	OO63723
SERRE	1136	22/09/2009	6409	01/01/2009	82001850658	€ 15.000,00	424	O304843
SERRE	1135	22/09/2009	6062	01/01/2009	82001850658	€ 11.250,00	424	O304843
SIANO	10	26/02/2009	6062	01/01/2009	80021230653	€ 12.000,00	424	O188577
TEGGIANO	735	07/06/2010	7125	01/01/2010	83000070652	€ 8.500,00	424	OO71579
TORCHIARA	9	26/02/2009	8184	01/01/2009	00547920652	€ 19.640,40	424	O304848

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

TORRACA	267	14/07/2008	8184	01/01/2009	84001450653	€ 10.000,00	424	O304849
TORTORELLA	513	12/12/2008	6409	01/01/2010	84001490659	€ 9.000,00	424	O304851
TORTORELLA	739	07/06/2010	7125	01/01/2010	84001490659	€ 10.500,00	424	O304851
TRENTINARA	481	O6092012	8184	01/07/2011	81001730654	€ 7.519,66	424	O304853
VALLO DELLA LUCANIA	980	30/11/2010	7125	01/01/2010	84000010656	€ 12.000,00	424	O188336
					TOTALE	€ 939.417,76		



Decreto Dirigenziale n. 222 del 19/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1 GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: I LUCANI DELL'ENTROTERRA - BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCAGLIORIOSA (SA) - CUP I16G13007370008 - SMILE 459 - PROPOSTA DI 1° ACCONTO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

- a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con DD n. 298 del 31.03.2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";
- b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "1 Lucani dell'Entrotterra", presentato dal Comune di Roccagloriosa (SA) avente l'importo complessivo di € 300.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

- a. il Decreto Dirigenziale n.1036 del 05/12/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:
 - a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del suddetto progetto, per l'importo massimo di € 300.000,00;
 - a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Roccagloriosa (SA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;
 - a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
 - a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;
 - a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Roccagloriosa (SA), dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;
- b. la convenzione rep. n.59/2014, stipulata il 12/12/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Roccagloriosa (SA) che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "1 Lucani dell'Entrotterra";
- c. la nota prot. R.C. n.53983 del 27/01/2015 con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n.1036 del 05/12/2014 e visto il verbale n. 90 del 27/01/2015, ha trasmesso il parere positivo per l'impegno di spesa, a favore del Comune di Roccagloriosa (SA) dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

- a. con nota n. 1066/2015, acquisita al protocollo della UOD 03 al n. 234010 del 03/04/2015, il Comune di Roccagloriosa (SA) ha formulato richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR concesso;
- b. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:
 - b.1. verbale di avvio attività;

- b.2. verbale di consegna lavori;
- b.3. comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;
- b.4. dichiarazione attestante che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- b.5. quadro economico ridefinito in seguito al ribasso d'asta sui lavori (unitamente al provvedimento di approvazione);
- b.6. dichiarazione del RUP attestante:
 - b.6.1. che l'affidamento dei servizi, delle forniture e dei lavori relativi all'intervento in questione è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - b.6.2. che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - b.6.3. la congruità dei prezzi;
 - b.6.4. il valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici;
- b.7. documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR;
- b.8. *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione n.59/2014, stipulata il 12/12/2014;

DATO ATTO CHE:

- a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;
- b. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- a. procedere alla proposta di liquidazione della somma di € 90.000,00, pari al 30% del finanziamento medesimo, quale primo acconto in favore del Comune di Roccagloriosa (SA) facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								Codice gestionale SIOPE
CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

- b. imputare la spesa in questione sull'impegno da assumersi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 in virtù del surrichiamato parere positivo n. 90 del 27/01/2015 specificando che il 75%, pari ad € 67.500,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 22.500,00, sui fondi nazionali;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

- a. il POR Campania FESR 2007-2013;
- b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;
- d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";
- f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";
- g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";
- h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

- m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/11/2013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;
- p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";
- q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";
- r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";
- u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";
- v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";
- w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";
- x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";
- y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Comune di Roccagloriosa (SA) quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "I lucani dell'Entroterra" – CUP: I16G13007370008 - Codice SMILE: 459, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1 della convenzione rep. 51/2014 del 05/11/2014;
2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Roccagloriosa (SA) per il succitato progetto, del primo acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di € 90.000,00, mediante accredito sul conto di tesoreria unica provinciale - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di tesoreria 0304821 - IBAN: IT84D0100003245424300304821, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								Codice gestionale SIOPE
CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno da assumersi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 in virtù del parere positivo n.90 del 27/01/2015 specificando che il 75%, pari ad € 67.500,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 22.500,00, sui fondi nazionali;
4. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
5. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
6. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I acconto del finanziamento FESR a favore del **Comune di Roccagloriosa (SA)**, (C.F. 84001770654), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello.

ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 11 del 12/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE DELLA FONDAZIONE GABRIELE PREZIOSI CON SEDE IN AIELLO DEL SABATO (AV) FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. la Fondazione "Gabriele Preziosi" con sede in Aiello del Sabato (AV) frazione Tavernola San Felice; è stata costituita il 26.03.1976 con atto per Notar Tito Staderini iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia rep.n. 818872 con allegato statuto;
- b. ha successivamente modificato lo statuto con atto del 27.01.2015 per Notar Antonio Caruso, rep.n.40266 notaio in Roma iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Roma,Velletri e Civitavecchia rep.n.40266;
- c. è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche private della Regione Campania, al numero 115 in data 16/09/2002, con DPGRC n. 06042 del 12/09/1979, ai sensi del D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361 e D.P.G.R.C. n. 22 settembre 2003 n. 619;
- d. con nota, inviata all'UOD 07 della Direzione Generale 12 Dipartimento 54, in data 30/04/2015 prot.n.0299337, il Presidente della Fondazione ha trasmesso istanza di cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione Campania in quanto l'Ente intende allargare il proprio ambito operativo territoriale oltre il limite regionale ed estendere l' applicazione delle finalità in ambito nazionale ed internazionale allegando atto di modifica;
- e. l'UOD07 della Direzione Generale 12, competente per materia, ha ritenuto legittime le motivazioni addotte dall'Ente e riportate nell'atto di modifica che deve essere presentato per la relativa iscrizione nell'albo prefettizio, giusta DPR 10/02/2000 n. 361 e DPGRC n°619 del 22/09/2003;

ritenuto

che sussistono le condizioni per la cancellazione dell'Ente dal registro delle persone giuridiche private;

visti

- a. il dPGRC n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- b. il provvedimento n. 448 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O.D. 54 12 07;
- c. l'atto di modifica dello statuto per notar Antonio Caruso del 27/01/2015 rep.40266 ;
- d. l'istanza di cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione Campania prot. n. 2015.0299337 del 30.04.2015;
- e. il D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;
- f. il DPGRC 619/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 “ Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore “, nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 4/05/2015

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e trascritti:

1. La cancellazione della Fondazione “Gabriele Preziosi ”con sede in Aiello del Sabato (AV) frazione Tavernola San Felice, dal Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania, istituito presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali – UOD 07 Fondazioni, ai sensi del D.P.R.10 febbraio 2000 n.361e D.P.G.R.C. n. 22 settembre 2003 n. 619;
2. di notificare il presente atto alla Fondazione Gabriele Preziosi con sede in Aiello del Sabato (AV) frazione Tavernola San Felice;
3. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione ed alla Prefettura competente per territorio.

ACOCELLA



Decreto Dirigenziale n. 12 del 14/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 204 DEL 15/04/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la "Fondazione Ravello", avente sede in Ravello (SA) al Viale Wagner n. 5, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 562 del 11 settembre 2003 ed è iscritta al n. 163 del Registro Regionale delle persone giuridiche private istituito a termini del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 619 del 22 settembre 2003, in attuazione delle disposizioni del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;

b) la Fondazione è pertanto assoggettata alla vigilanza e al controllo della Regione secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile ed ai sensi dell'articolo 10 del cennato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private;

c) con decreto dirigenziale n. 12 del 23 luglio 2014 sono state approvate le modifiche statutarie apportate allo statuto e trascritte nel registro delle persone giuridiche private;

d) ai sensi dell'articolo 2 dello statuto vigente, sono soci fondatori della Fondazione la Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Comune di Ravello;

e) l'art. 6 dello statuto dispone che sono organi della "Fondazione Ravello" "a) il Presidente b) il Consiglio Generale di Indirizzo c) il Consiglio di amministrazione d) il Segretario generale e) il Collegio dei revisori dei Conti"

f) con delibera n. 52 del 13/02/2015 la Giunta Regionale ha disposto che la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - per il tramite della U.O.D. 54.12.07 "Fondazioni e albo regionale dei soggetti del terzo settore", nell'ambito dei compiti inerenti alle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni, provveda:

- 1) all'avvio del procedimento, per l'annullamento ai sensi dell'art. 10 del regolamento di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, della delibera del 5 febbraio 2015 del Consiglio Generale di Indirizzo della "Fondazione Ravello" di nomina del Presidente;
- 2) alla conseguente nomina di un commissario straordinario cui demandare l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente nelle more della ricostituzione dell'organo ordinario;

RILEVATO

a) che con nota del 19.2.2015 prot. 117131 la U.O.D. 07 ha provveduto a notificare alla "Fondazione Ravello" ed ai componenti tutti del consiglio generale di indirizzo, per il tramite della Fondazione stessa, la DGR n. 52 del 13.2.2015, pubblicata nel BURC n. 23 del 19.2.2015, comunicando a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela per le motivazioni indicate nell'indicata deliberazione n. 52/2015;

b) che in attuazione della DGR n. 52 del 13 febbraio 2015, nelle more della chiusura del procedimento di annullamento della delibera del Consiglio generale di indirizzo del 5 febbraio 2015, con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17.3.2015 (UOD 54 12 07) è stata disposta la gestione commissariale della Fondazione Ravello, con il conferimento dell'incarico di commissario straordinario al consigliere Antonio Naddeo, a seguito di designazione con nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 3 marzo 2015 (prot. 4115/UDCP/GAB/CG) ed è stato altresì stabilito:

- 1 che il commissario ha il compito di adottare gli atti necessari a ricostituire il Consiglio di Amministrazione previsto dallo statuto, nonché ogni atto necessario ad assicurare l'amministrazione e la rappresentanza della Fondazione, nelle more della ricostituzione dell'organo ordinario, al fine di garantire la continuità del funzionamento della stessa ed evitare ogni possibile danno e pregiudizio;
- 2 che il commissario può avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
- 3 che l'incarico commissariale dura fino alla costituzione del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla adozione del decreto, salvo rinnovo della gestione commissariale, per eguale periodo, su motivata richiesta del commissario incaricato e previa valutazione della sussistenza delle motivazioni che hanno determinato il commissariamento;
- 4 che la carica di commissario della Fondazione è onorifica e che il relativo mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione "Ravello";
- 5 che il commissario relaziona trimestralmente alla Giunta regionale – Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, UOD 07 Fondazioni, sull'attività in corso di svolgimento e sullo stato della Fondazione;

c) che con nota del 13 aprile 2015 prot 02551114 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - alla luce della richiesta (del 10 aprile 2015 prot. 0248487) di parere all'Avvocatura da parte della UOD 07, prima di procedere a quanto disposto al punto 1 della delibera di Giunta Regionale n.52 del 13/02/2015 – ha invitato la UOD 07 ad adottare senza indugio il provvedimento conclusivo avviato il 19 febbraio 2015 e relativo all'annullamento del verbale del 5 febbraio 2015 del Consiglio Generale di Indirizzo della Fondazione Ravello

d) che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 14.4.2015 (UOD 54 12 07), a chiusura del procedimento disposto con delibera n.52 del 13 febbraio 2015, è stato annullato il verbale del 5 febbraio 2015 del Consiglio generale di indirizzo della Fondazione Ravello, di nomina del Presidente già dimessosi con propria nota del 16 febbraio 2015.

CONSIDERATO

a) che con deliberazione n. 204 del 15 aprile 2015 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero – per il tramite della UOD 54.12.07 “ Fondazioni ed albo regionale dei soggetti del terzo settore “, nell'ambito dei compiti inerenti alle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni:

a1) di prendere atto che, in esito al procedimento avviato con la dgr 52/2015, con decreto dirigenziale n.9 del 14.4.2015 è stata annullata la nomina del Presidente del Consiglio generale di indirizzo di cui al verbale del 5 febbraio 2015 ed è acclarata la sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione dei provvedimenti previsti dalla lettera c) dell'art. 10 del regolamento sulle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, adottato con DPGR n. 619/2003;

a2) di demandare alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero - per il tramite della U.O.D. 54.12.07 "Fondazioni" nell'ambito dei compiti inerenti alle

funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni l'adozione dell'atto consequenziale, ribadendo al commissario straordinario nominato con il Decreto Dirigenziale n. 7 del 17.3.2015 (UOD 54 12 07), nelle more della costituzione degli organi ordinari della Fondazione, i poteri sostitutivi del Presidente, del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale di indirizzo e dei connessi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione indicati nella motivazione;

VISTO

- a.** la nota del 24 aprile 2015 prot 0283792 con la quale la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, ha trasmesso la DGR n.204 del 15/4/2015 alla UOD 07 per gli adempimenti consequenziali;
- b.** la nota del 24 aprile 2015 prot 0283792 che ha rilevato che la Giunta regionale , sentita l'Avvocatura regionale che si è espressa in conformità, ha preso atto degli esiti del provvedimento avviato con la DGR 52/2015 conclusosi con Decreto dirigenziale n.9 del 14/4/2015 al termine del quale è stata annullata la nomina del Presidente del Consiglio Generale di indirizzo di cui al verbale del 5 febbraio 2015;
- c)** la nota del Capo Dipartimento 54 dott. Torda Stefano del 15 aprile 2015 prot 0260190 con la quale ha espresso i propri motivi di non firmare la proposta di delibera n. PD 7892 del 15 aprile 2015 con oggetto “ Fondazione Ravello – Determinazioni ;
- d)** la nota del 24 aprile 2015 con la quale la Segreteria del Dipartimento 54 ha trasmesso una annotazione alla DGR 204/2015 approvata dalla Giunta “ Si dà seguito alla delibera, pur in carenza della firma del Capo Dipartimento, per le motivazioni indicate nelle note n. 2015.0260190 e n. 2015.0275076 del 21.4.2015 e su disposizione del Presidente. A seguito delle verifiche effettuate dalla Giunta, si procede a dare esecuzione alla Delibera nella sua versione originale”
- e.** la nota del 24.4.2015 prot. 0286443 con la quale la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, in riscontro alla nota della UOD 07 del 24 aprile 2015 prot. 285876, ha trasmesso copia della relazione dell' Ufficio speciale dell'Avvocatura, acquisito agli atti della Segreteria di Giunta, quale atto endoprocedimentale utile al procedimento della DGR 204/2015; ricordando inoltre di notificare ai soggetti interessati la deliberazione 204/2015;
- f.** la relazione dell'Avvocatura , allegata alla sopracitata nota del 24/4/2015 e richiamata nella DGR 204/2015, senza data ed a firma dell'avv. Maria d'Elia, che cita “ Con Decreto Dirigenziale n. 9 del 14.4.2015 della medesima UOD 54 12 07, a chiusura del procedimento disposto con Delibera n. 52 del 13 febbraio 2015, è stata annullata la nomina del Presidente del Consiglio Generale di Indirizzo di cui al verbale del 5 febbraio 2015”.
- g.** la relazione dell'Avvocatura sopracitata che ritiene, altresì, “....., sembra alla scrivente rilevare quale presupposto per l'adozione, da parte del competente ufficio, anche all'adozione dei provvedimenti previsti dalla lettera c) dell'art. 10 del regolamento sulle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, adottato con DPGRC n. 619/2003, secondo cui i competenti uffici regionali, nell'ambito del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni, dispongono lo scioglimento dell'amministrazione e la nomina del commissario straordinario nel caso in cui non agiscano in conformità della legge o dello Statuto o dello scopo della fondazione.”
- h.** la nota del 27.4.2015 prot 0287501 con la quale la UOD 07, in ottemperanza a quanto disposto dalla DG 54 12 con nota del 24.4.2015 prot. 0286443, ha provveduto alla notifica, agli interessati, della DGR 204 del 15.4.2015;
- i.** la PEC, pervenuta il 14.5.2015 prot.0332982la quale il Segretario Generale della Fondazione Ravello ha trasmesso la copia delle ricevute delle raccomandate contenenti la notifica ai consiglieri di indirizzo della fondazione stessa.

I. la nota, pervenuta in data 14.5.2015 prot.0334097, con la quale il segretario generale della Fondazione Ravello ha rappresentato che alcuna nota è pervenuta alla data del 14.05.2015 alla Fondazione da parte di alcuno dei destinatari delle notifiche di cui alla cennata PEC

RAVVISATA, pertanto, - in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 204 della Giunta Regionale che ha acclarato, a seguito del procedimento avviato con il decreto dirigenziale n. 9 del 14.4.2015, la sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione dei provvedimenti previsti dalla lettera c) dell'art. 10 del regolamento sulle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, adottato con DPGRC n. 619/2003 e richiamato nella relazione dell'Avvocatura Regionale, - ad adottare quanto deliberato al punto 2 della DGR 204/2015 e precisamente: di ribadire al commissario straordinario nominato con DD 07 del 17.3.2015 (UOD 54 12 07), nelle more della costituzione degli organi ordinari della Fondazione, i poteri sostitutivi del Presidente, del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale di indirizzo e dei connessi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione

VISTI

- a. l'art. 48 dello Statuto regionale;
- b. la DGR n. 52 del 13.02.2015;
- c. la DGR n. 204 del 15.04.2015;
- d) l'atto emesso dall' Avvocatura regionale ed acquisito agli atti della Segreteria di Giunta quale atto endoprocedimentale, trasmesso con nota della DG 54 12 in data 24.4.2015 prot. 0286443;
- e. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- f. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- g. il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003;
- h. il titolo I, capi I e II del codice civile

Alla stregua delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente istruttore in data 27 aprile 2015

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, in attuazione di quanto disposto con DGR n.204 del 15/04/2015 , dell'atto endoprocedimentale reso dall' Avvocatura Regionale e della nota della DG 54 12 :

1. di ribadire al commissario straordinario nominato con DD 07 del 17.3.2015 (UOD 54 12 07), nelle more della costituzione degli organi ordinari della Fondazione, i poteri sostitutivi del Presidente, del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale di indirizzo e dei connessi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione;
2. di disporre l'immediata notifica del presente provvedimento alla Fondazione "Ravello" ed al Commissario straordinario Cons. Naddeo Antonio;
3. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per l'inoltro alla UOD Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel B.U.R.C..

Acocella

Avviso di Rettifica DGR n° 254.2015

Relativamente alla Delibera n° 254.2015, approvata nella seduta del 8 maggio 2015 e pubblicata sul BURC n° 31 del 18 maggio 2015, si precisa che in relazione alla variazione di cassa in essa contenuta, per mero errore materiale, è stata indicata la lett. e) anziché la lett. d) dell'art. 6, comma 1, della L.R. n° 1/2015.